



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



INDICE

| | |
|--|----|
| LETTERA AGLI STAKEHOLDER | 04 |
| 1. L'IDENTITÀ DI VIVI | 06 |
| 1.1 Profilo societario e principali attività | |
| 1.2 Missione e valori | |
| 2. IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ | 14 |
| 2.1 Il dialogo con gli stakeholder | |
| 2.2 L'analisi di materialità | |
| 2.2.1 Identificazione Impatti, Rischi e Opportunità | |
| 2.2.2 Impact Materiality | |
| 2.2.3 Financial Materiality | |
| 2.2.4 Matrice di doppia materialità | |
| 2.3 Il confronto con gli obiettivi di sviluppo sostenibile | |
| 3. LA GOVERNANCE | 36 |
| 3.1 Il modello organizzativo | |
| 3.2 Etica e lotta alla corruzione | |
| 3.3 La gestione dei rischi e delle opportunità legati ai cambiamenti climatici | |
| 3.4 La Tassonomia Europea | |
| 4. AMBIENTE E TRANSIZIONE ENERGETICA | 50 |
| 4.1 Il monitoraggio delle emissioni | |
| 4.2 L'uso consapevole dell'energia | |
| 5. LE PERSONE DI VIVI | 60 |
| 5.1 Il valore di ogni persona | |
| 5.2 La formazione | |
| 5.3 Salute e sicurezza | |

| | |
|--------------------------------------|-----|
| 6. I CLIENTI E LA COMUNITÀ | 76 |
| 6.1 La relazione con il cliente | |
| 6.2 La relazione con la comunità | |
| 7. LA PROSPERITÀ DELL'IMPRESA | 100 |
| 7.1 Generare valore economico | |
| 7.2 Rapporto con i fornitori | |
| 8. GLI OBIETTIVI DI VIVI | 104 |
| APPENDICE | 112 |
| Nota metodologica | |
| GRI Content Index | |



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo VIVI è arrivato al suo quarto anno di vita. In questi quattro anni, ovvero da quando abbiamo scelto con convinzione di iniziare questo cammino, abbiamo consolidato il nostro impegno, affinato le nostre strategie e rafforzato il dialogo con i nostri stakeholder. Questo documento è il risultato di un lavoro collettivo, di cui sono orgoglioso.

L'**ascolto** rimane sempre una delle prerogative del nostro Gruppo. Un ascolto che si manifesta nella condivisione di pensiero e nel ragionamento comune e che, anche in questa occasione, ha rappresentato la base per stilare il nuovo Bilancio di Sostenibilità. Grazie alle **attività di stakeholder engagement**, ci siamo confrontati con le persone di VIVI, i clienti, le comunità in cui operiamo e le associazioni che sosteniamo, per ricevere i loro feedback e conoscerne le aspirazioni future.

Nei capitoli che seguiranno, troverete quindi il racconto degli impegni, dei progetti in corso e degli obiettivi del Gruppo VIVI in tema ESG. Dal 2021 a oggi, abbiamo perfezionato la metodologia, gli strumenti e la governance che ci aiutano a monitorare i temi e gli impatti materiali: elementi che si confermano in **grande continuità rispetto agli anni precedenti**. Nell'ultimo anno, inoltre, abbiamo iniziato a lavorare in vista della **Direttiva CSRD**, che regola i principi di rendicontazione di sostenibilità applicabili alle imprese. A livello di holding, la nuova Direttiva renderà la rendicontazione di Sostenibilità – finora volontaria – un elemento obbligatorio. In vista di questo importante cambiamento, abbiamo realizzato l'**analisi di doppia materialità** del Gruppo VIVI e avviato i lavori relativi alla **Tassonomia Europea** coinvolgendo CDA e Comitato di Sostenibilità.

Come sapete, il mercato nel quale operiamo è complesso, fatto di molte dinamiche in evoluzione e da gestire. Il nostro approccio, orientato all'innovazione, ci permette però di continuare a cercare e cogliere nuove opportunità. Nell'ultimo anno abbiamo assistito a un grande cambiamento per il mercato dell'energia: la **fine del mercato tutelato**. Un cambiamento che ha impattato milioni di consumatori. In questo, il ruolo di operatori come VIVI è fondamentale: generare competizione significa trasferire conoscenza e creare le condizioni affinché le persone possano trovare la soluzione più adatta alle loro esigenze. L'ultimo anno è stato importante per il posizionamento del Gruppo VIVI sul mercato anche grazie all'acquisizione della maggioranza di **Milano Gas e Luce e di Bergamo Gas e Luce**, un'operazione che ci ha permesso di ampliare la specializzazione dell'offerta verso il target condomini. Una joint venture che ci rende molto orgogliosi, poiché rappresenta un esempio di come, anche nel settore dell'energia, sia possibile aggregare realtà imprenditoriali sane, per crescere insieme ed essere ancora più competitivi.

Il Gruppo VIVI si conferma solido e con un business in evoluzione. Siamo una realtà con **oltre 390 mila clienti e 180 collaboratori**, un punto di riferimento per tante famiglie e imprese e un player importante del mercato. Cerved Rating Agency ha assegnato a VIVI energia un **upgrade del rating da A3.1 a A2.2**. La valutazione riflette l'equilibrio delle nostre performance economiche e patrimoniali e una solida capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il Gruppo, inoltre, è stato inserito da Il Sole 24 Ore e Statista tra le aziende italiane **Leader della Sostenibilità per il secondo anno consecutivo**. Un riconoscimento che conferma la società tra le aziende che si distinguono maggiormente in Italia per l'impegno nella transizione ecologica, etica, sociale e di governance.

Il nostro impegno quotidiano per mettere al centro il cliente è stato riconosciuto anche quest'anno dai clienti stessi. L'ultima indagine di *Customer Satisfaction* di VIVI energia non solo ha evidenziato un miglioramento della loro soddisfazione, già elevata, ma ha anche confermato come **l'attenzione al territorio, il trust e il servizio** rappresentino tre elementi fondanti della percezione dell'immagine dell'azienda, dimostrando dunque una consapevolezza dell'impegno di VIVI su questi temi.

Tutti questi risultati sono stati realizzati con il contributo di tutte le nostre **persone**, che mettono quotidianamente in campo i valori che condividiamo: **rispetto, innovazione, ascolto e spirito di squadra**.

Tra gli elementi di novità di questo quarto Bilancio di Sostenibilità, segnalo l'integrazione degli obiettivi ESG negli MBO dei manager. Un passo concreto verso una **governance** sempre più focalizzata al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e all'integrazione di tali obiettivi con quelli economici.

Continua, inoltre, il nostro impegno per una **transizione ecologica equa e inclusiva**. Anche quest'anno abbiamo aumentato la quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili venduta ai nostri clienti e stiamo proseguendo nella promozione dell'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia e nella sensibilizzazione per un uso più consapevole delle risorse. Su questo tema, desideriamo raggiungere ulteriori traguardi, tra i quali produrre energia da fonti rinnovabili tramite asset proprietari.

Dal punto di vista sociale, come sapete, uno dei nostri obiettivi principali è quello di **restituire valore al territorio in cui operiamo e crearne di nuovo insieme a esso**. Va in questo senso il nostro impegno per sostenere le comunità territoriali tramite iniziative benefiche, donazioni, sostegno a società sportive e ai giovani.

Ringrazio quindi tutti voi per le energie e gli stimoli che mettete in campo ogni giorno, a tutti i livelli, per VIVI. Siamo un Gruppo necessariamente complesso e in continua evoluzione, ma con una visione comune. Ognuno di noi è chiamato a un compito fondamentale: **guardare al futuro con l'energia e la voglia di innovare che ci contraddistinguono da sempre**.

Andrea Bolla
Presidente



The image shows two logos side-by-side. The first logo is for 'VIVI energia' and features a stylized 'W' shape composed of four vertical bars in orange, red, purple, and blue. The second logo is for 'VIVI esco' and features a similar stylized 'W' shape composed of four vertical bars in orange, red, green, and blue.

1. L'IDENTITÀ DI VIVI

1.1 Profilo societario e principali attività

IL GRUPPO VIVI

Vivigas S.p.A. è uno dei principali operatori italiani nella vendita di gas metano ed energia elettrica nel mercato libero. La Società è nata nel 2003 per gestire la vendita di gas metano e, a partire dal 2007, la vendita di energia elettrica. Da circa cinque anni Vivigas S.p.A. è attiva anche nella vendita dei VAS (Value Added Services).

Da maggio 2021, dopo una profonda riflessione sul posizionamento di mercato, sui valori e sul percorso che l'azienda, ormai da tempo, ha deciso di intraprendere e nell'ottica di dare maggiore centralità alla responsabilità legata all'uso razionale delle fonti energetiche, Vivigas S.p.A. ha adottato il **nome commerciale VIVI energia**.

Nel **2018** è stata costituita **VIVlesco S.r.l.**, la ESCo (Energy Service Company) del Gruppo, controllata al 75% da Vivigas S.p.A. e partecipata al 25% da EG Holding S.p.A.

Durante l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024, Vivigas S.p.A. ha finalizzato un'importante operazione, acquisendo il controllo di due società operanti nel settore della vendita di gas naturale ed energia elettrica, in particolare ai condomini, Milano Gas e Luce S.r.l. e Bergamo Gas e Luce S.r.l., integrando così l'offerta del Gruppo in un settore importante per il futuro dell'efficienza energetica a livello nazionale: quello dei condomini. Si conferma in questo modo la volontà di VIVI di fare sistema tra realtà imprenditoriali competitive e storicamente vicine al territorio.

Il **perimetro di rendicontazione di questo Bilancio di Sostenibilità comprende VIVI energia e VIVlesco**. La rendicontazione è relativa al **periodo 01.07.2023 – 30.06.2024**.

VIVI energia e VIVlesco insieme rappresentano VIVI o il Gruppo VIVI che, pur non essendo un'entità giuridica, è il nome che l'organizzazione desidera darsi per comunicare la propria unità di intenti e obiettivi¹.

La sede di VIVI energia si trova a Roncadelle (BS), mentre i 26 store sono distribuiti sul territorio, tra il Nord e il Centro Italia. VIVlesco ha sede legale a Verona e una sede operativa a Roncadelle (BS).

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ

Da circa cinque anni, per soddisfare al meglio le esigenze dei propri clienti, **VIVI energia**, oltre a vendere gas metano ed energia elettrica, è attiva anche nella vendita dei VAS (Value Added Services). In particolare, l'azienda propone: caldaie e condizionatori che garantiscono efficienza energetica e basso impatto ambientale e offre supporto commerciale a VIVlesco per la vendita di impianti fotovoltaici a uso domestico.

¹ All'interno del presente documento, qualora i dati rendicontati non facciano riferimento al Gruppo VIVI, si indicherà il nome specifico della singola Società presa in considerazione.

VIVI energia adotta un **approccio consulenziale** per dare un supporto continuativo alla clientela e per rispondere efficacemente a tutti i bisogni energetici. L'approfondita conoscenza del settore ne fa un'azienda solida e capace di interpretare al meglio il mercato, ciò le consente di creare valore autentico e di lungo termine per tutti i clienti, che vengono guidati in un percorso su misura grazie a soluzioni flessibili ed efficienti.

La Società opera su tutto il territorio nazionale, attraverso differenti canali di vendita. L'asset principale è rappresentato dai **26 store** presenti sul territorio, che garantiscono **vicinanza e servizio al cliente**.



Oltre agli store fisici, che le consentono un radicamento sul territorio, VIVI energia assicura la sua presenza sul mercato attraverso un canale telefonico dedicato (per la cui gestione si affida a strutture localizzate in Italia), nonché mediante il proprio sito Web e alcuni comparatori selezionati. Nel marzo 2023, VIVI energia ha compiuto un passo significativo per consentire alle persone di scoprire l'ampia gamma di servizi offerti, attraverso l'apertura del VIVI Energy Hub: uno spazio virtuale tridimensionale e interattivo, progettato per promuovere scelte consapevoli e sostenibili in materia di energia, efficienza energetica e consumo responsabile, sfruttando le nuove tecnologie. Si tratta di un luogo che VIVI energia ha pensato per poter stare ancor più accanto ai propri clienti nelle loro scelte energetiche e per poter consentire loro di conoscere le soluzioni offerte, attraverso articoli di approfondimento, schede tecniche, Quiz di engagement e una chat dedicata. L'Hub aspira a essere un luogo di incontro e condivisione, con la possibilità di ospitare eventi, seminari di formazione e webinar, ma anche un punto di riferimento per tutti coloro vogliono conoscere il mondo di VIVI energia, il Bilancio di Sostenibilità e i progetti di CSR del Gruppo. Nell'ultimo anno il VIVI Energy Hub si è arricchito di una nuova area, come previsto dal piano strategico iniziale: una conference room immersa nel verde, all'interno della quale vengono proposti webinar e contenuti esclusivi dedicati al mondo dell'energia, con testimonial coerenti con il percorso di sostenibilità del Gruppo.

Le vendite avvengono altresì tramite agenti e agenzie: la Società si è infatti dotata di una rete di partner sul territorio, scelti dopo un'attenta valutazione basata su specifici criteri che ne garantiscono l'approccio etico e la professionalità.

VIVI energia ha circa 390.500² clienti e i segmenti di mercato in cui è presente variano dalla clientela domestica, alle aziende (piccole, medie e grandi), ai reseller³.

VIVlesco S.r.l., la ESCo del Gruppo, certificata UNI 11352, ha come obiettivo il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale e propone in maniera flessibile le migliori soluzioni energetiche progettate sulle esigenze dei clienti, sia attraverso progetti chiavi in mano, che con progetti finanziati con mezzi propri (EPC, Pay per Use o noleggi operativi) o supportando i clienti nell'accesso al credito. Con un approccio snello e indipendente, per quanto riguarda le soluzioni e le tecnologie, VIVlesco guida i clienti in un percorso virtuoso che permette di raggiungere obiettivi sfidanti di **risparmio energetico e di sostenibilità ambientale**, partendo da approfondite diagnosi energetiche.

LE ATTIVITÀ DI VIVIESCO FANNO RIFERIMENTO A CINQUE AREE PRINCIPALI DI BUSINESS



AUTOPRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI

- Vendita, progettazione e installazione di impianti



EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

- Diagnosi e monitoraggio delle performance energetiche aziendali
- Servizi di mobilità elettrica
- Riqualficazione del sistema di illuminazione
- Rifasamento di impianti



CONSULENZA

- Sviluppo di collaborazioni di medio e lungo periodo per realizzare progetti di ottimizzazione e di efficientamento dei consumi
- Servizi per supportare le aziende alla partecipazione a bandi riguardanti l'efficienza energetica



GESTIONE TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA (TEE)

- VIVlesco supporta il cliente nell'ottenimento di Certificati Bianchi (Titoli di Efficienza Energetica) che attestano il risparmio energetico conseguito



SUPERBONUS 110%

- VIVlesco affianca i clienti attraverso la progettazione e la realizzazione di interventi di riqualficazione delle abitazioni

VIVlesco è operativa su tutto il territorio nazionale e si relaziona principalmente con clienti industriali, con i quali sviluppa e realizza progetti anche di medio e lungo periodo. L'attività qui rendicontata si estende a tutto il territorio italiano.

² Dato al 30.06.2024.

³ Società di vendita che acquista energia elettrica e/o gas metano per poi venderla al cliente finale.

1.2 Missione e valori

VIVI è nata con l'obiettivo di creare un legame solido con il territorio e con tutti i suoi portatori di interesse (stakeholder), a partire dalle persone che lavorano nel Gruppo e dai clienti. Con questi ultimi si rapporta in modo trasparente, con la volontà di comprenderne le esigenze e offrire loro servizi di qualità. Operando in un contesto sempre più competitivo e in un mercato molto complesso, il Gruppo si impegna costantemente a rispondere alla fiducia dimostrata dagli stakeholder e a farsi carico in modo consapevole della propria responsabilità d'impresa.

Responsabilità e rispetto delle norme guidano le scelte e le decisioni aziendali, così come i comportamenti delle persone che del Gruppo fanno parte.

Tutto ciò si traduce in un impegno continuo che riguarda:



IL BENESSERE DELLE
PERSONE CHE LAVORANO
NEL GRUPPO



LA QUALITÀ E
L'EFFICIENZA DEI SERVIZI
PROPOSTI AI CLIENTI



LA TUTELA E L'USO
SOSTENIBILE DELLE
RISORSE NATURALI

CREARE UN LEGAME SOLIDO CON GLI STAKEHOLDER SIGNIFICA PER VIVI:



ASCOLTARE PER INSTAURARE UN
**DIALOGO
COSTRUTTIVO**



SUPPORTARE NEL CORSO DEL
TEMPO, PER COSTRUIRE UN
**RAPPORTO
DI FIDUCIA**



AVERE
**ATTENZIONE
E CURA**
PER COMPRENDERE E PER AGIRE
NELL'INTERESSE DELLE PERSONE
E DELL'AMBIENTE



CONTINUARE AD
**APPRENDERE
E INNOVARE**
PER PROGREDIRE SEMPRE,
CON COSTANZA,
IN TUTTO CIÒ CHE FA

I QUATTRO PILASTRI

I QUATTRO PILASTRI SUI QUALI IL GRUPPO VIVI HA COSTRUITO LA PROPRIA MISSIONE:



QUALITÀ E COMPETENZA:
professionalità e visione del futuro sono punti di riferimento importanti per migliorare ogni volta, sia nella qualità del servizio offerto, che nel rapporto con i clienti.



VICINANZA E ASCOLTO:
un impegno costante per essere presenti, sia fisicamente, con una rete di store, che a distanza, attraverso i propri canali online.



TRASPARENZA E CHIAREZZA:
la trasparenza è parte integrante del lavoro di VIVI, che si impegna a comunicare sempre in modo chiaro e comprensibile.



RISPETTO PER L'AMBIENTE:
rispettare e tutelare l'ambiente significa prendersi cura delle persone e dei luoghi in cui esse vivono, significa contribuire a realizzare un modello di sviluppo più sostenibile.



2. IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Sviluppare un'economia che sia sostenibile per l'ambiente e per la società è il grande obiettivo – condiviso da istituzioni, governi, aziende e singoli cittadini – cui fare riferimento per scegliere come agire. Il Gruppo affronta con responsabilità le proprie scelte e decisioni aziendali e si sta impegnando affinché le attività che svolge possano essere sempre più allineate ai principi di sviluppo sostenibile.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno strumento per integrare sempre di più la sostenibilità all'interno del modello di business, della strategia e della pianificazione del Gruppo. Un processo di integrazione nel quale VIVI si è impegnata adottando un approccio graduale, ragionato e concreto, con lo scopo di arrivare a realizzare un giusto equilibrio tra le esigenze del fare impresa e quelle di tutti gli stakeholder.



GRADUALITÀ

Attuare azioni per realizzare gli obiettivi già identificati e individuare nuovi target da raggiungere, in modo da proseguire nella definizione di un piano di sostenibilità di breve, medio e lungo periodo

Rafforzare sempre di più gli strumenti di governance volti a realizzare il piano di sostenibilità



RIFLESSIONE

Fare riferimento a questo quarto report, e alla sua evoluzione rispetto ai precedenti, per capire come migliorare la rendicontazione degli aspetti rilevanti e il presidio su di essi

Proseguire con la riflessione su tali aspetti, perfezionando sempre di più l'analisi di materialità e le attività di ascolto degli stakeholder



CONCRETEZZA

Valutare, pianificare e raggiungere specifici obiettivi di sostenibilità in linea con la strategia aziendale e con la solidità economica del Gruppo

Misurare e rendicontare lo stato di raggiungimento degli obiettivi

2.1 Il dialogo con gli stakeholder

Il dialogo con i propri portatori di interesse è un aspetto fondamentale per VIVI, un tema da presidiare per poter indirizzare il proprio business. L'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder consentono al Gruppo di comprenderne sempre meglio le esigenze, di ricevere stimoli e idee, di raccogliere feedback in merito alle proprie iniziative e di rispondere con decisioni e azioni, creando valore condiviso.

Le categorie di stakeholder significative sono state identificate analizzando le relazioni in atto con ciascun portatore di interesse e utilizzando, come criteri di valutazione, per ogni stakeholder, l'influenza sulle decisioni aziendali e il livello di interesse rispetto alle attività di VIVI. Le categorie individuate come più significative non sono variate rispetto agli anni precedenti.



Il Gruppo definisce azioni di engagement specifiche per comprendere le richieste delle differenti categorie di stakeholder e promuove iniziative di coinvolgimento, anche grazie ad alcuni canali strutturati di ascolto.

Le attività di coinvolgimento censite – principalmente attività di informazione, comunicazione e, in parte, di consultazione – sono sintetizzate di seguito.



CLIENTI

- Servizi e canali di consulenza e supporto (store, call center, sito web, app)
- Indagini di Customer Satisfaction
- Comunicazioni attraverso i canali proprietari



FORNITORI

- Incontri diretti
- Visite alle sedi
- Tavoli di lavoro



COMUNITÀ ASSOCIAZIONI

- Partecipazione a convegni
- Partecipazione ai lavori e alle commissioni tematiche delle associazioni di categoria
- Sponsorizzazioni
- Iniziative a favore della collettività
- Partnership



GENERAZIONI FUTURE

- Premi ai cittadini laureati
- Stage finalizzati all'inserimento lavorativo in azienda
- Sponsorizzazione e partecipazione a eventi dedicati agli studenti



DIPENDENTI

- Incontri con i dipendenti
- Valutazioni annuali
- Attività della funzione Risorse Umane
- Questionario di feedback sul gradimento della formazione



AZIONISTI

- Bilanci
- Assemblea degli azionisti
- Incontri istituzionali



BANCHE

- Incontri periodici
- Situazioni finanziarie



AUTORITÀ ISTITUZIONI

- Partecipazione a tavoli di lavoro
- Risposta a documenti di consultazione

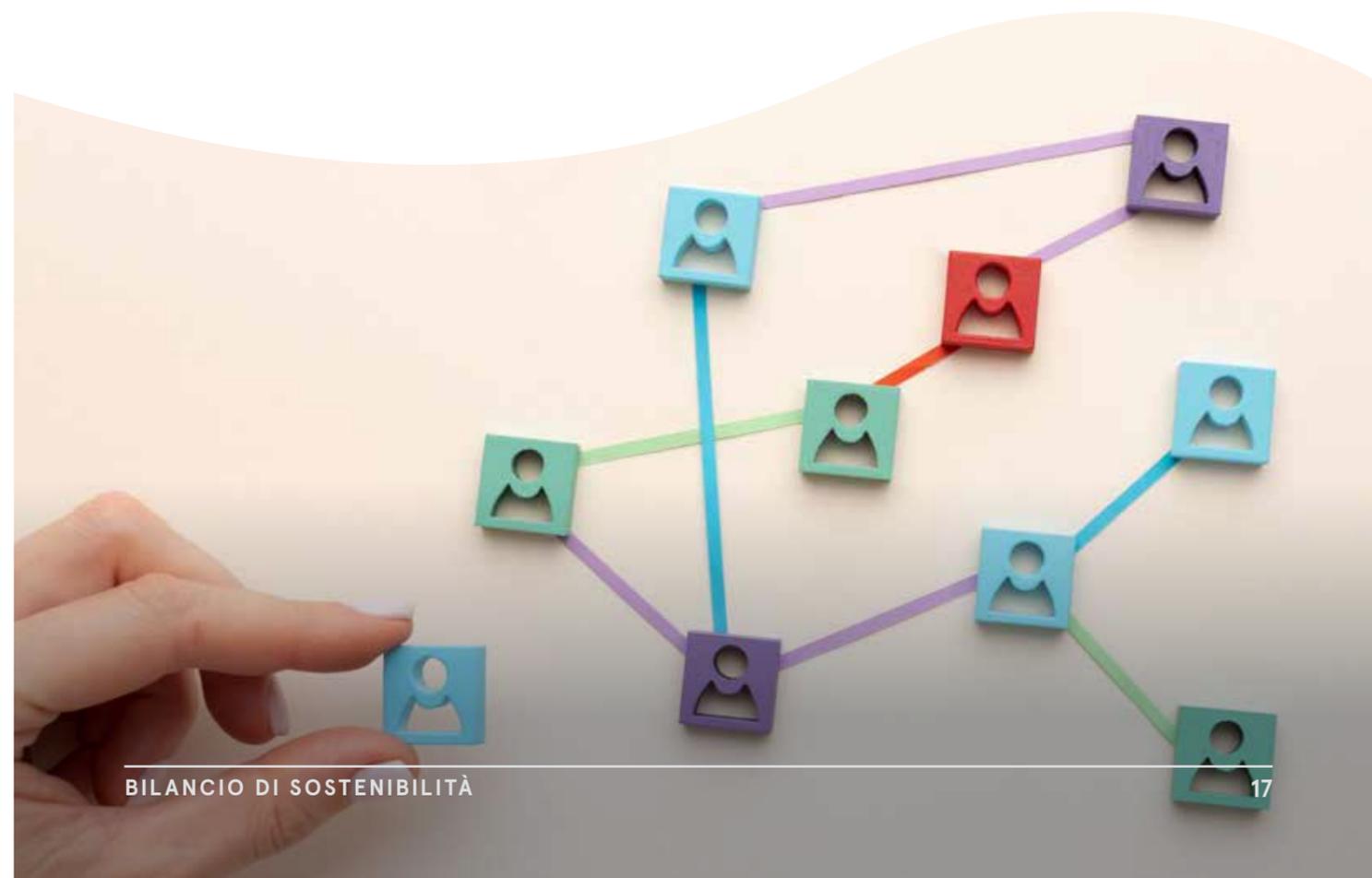
Nel corso del 2024, consapevole dell'importanza dello **stakeholder engagement**, VIVI ha continuato a consolidare questo processo con l'obiettivo di **rafforzare l'ascolto e affinare l'analisi di materialità**. In questa direzione, il Gruppo ha adottato un approccio strutturato, individuando con attenzione i diversi gruppi di stakeholder da coinvolgere, anche tenendo in considerazione quanto effettuato nei precedenti esercizi.

Il Gruppo VIVI ha quindi scelto di rivolgersi ai **clienti VIVI energia** (domestici, grandi aziende, reseller), ai **clienti VIVIESCO**, alle **comunità e associazioni**, oltre che alle **proprie persone**, consapevole dell'importanza di ascoltare chi vive quotidianamente l'azienda.

Una volta definiti gli interlocutori, VIVI ha sottoposto loro un **questionario di rilevanza**, strumento essenziale **per comprenderne le priorità e le aspettative in merito alle tematiche ESG**. Il questionario è stato progettato per raccogliere valutazioni su ciascun tema di sostenibilità, consentendo di identificare gli ambiti considerati più significativi dagli stakeholder e di confrontarli con la visione strategica dell'azienda. La metodologia di raccolta dei feedback ha garantito la piena integrazione delle valutazioni ottenute tramite le survey nel processo di analisi di materialità.

Il processo di engagement ha registrato un'ampia partecipazione, coinvolgendo complessivamente **230 stakeholder**. I clienti domestici VIVI energia sono stati invitati a compilare un questionario all'interno degli store presenti sul territorio; mentre a tutti gli altri stakeholder il questionario è stato somministrato online. **Il tasso di risposta è stato del 74%**.

Questo processo ha rappresentato un momento di confronto fondamentale e **ha permesso a VIVI di affinare ulteriormente l'analisi di materialità**, come meglio specificato nel paragrafo 2.2.4 del presente documento, e di orientare decisioni e azioni sulla base di evidenze concrete.



2.2 L'analisi di materialità

L'analisi di materialità rappresenta per VIVI uno strumento importante per indirizzare la visione strategica, cogliendo i temi rilevanti per il Gruppo e i propri stakeholder, nonché per scegliere correttamente i contenuti del Bilancio di Sostenibilità, al fine di assicurare la trasparenza delle attività svolte da VIVI, del suo andamento, dei suoi risultati e del loro impatto, anche in considerazione dei principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, tempestività, verificabilità e contesto di sostenibilità promossi dai GRI Standard.

I temi materiali sono l'esito di questo processo e rappresentano una chiave di lettura del Gruppo e delle sue attività, oltre che uno strumento importante per la definizione della strategia aziendale, creando un legame tra gli obiettivi di business e quelli di sviluppo sostenibile.

Il processo di analisi di materialità è stato sviluppato in accordo alle **linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021**, in particolar modo dal "GRI 3: Temi materiali 2021".

Anticipando le richieste provenienti dai **nuovi standard di rendicontazione ESRS** (European Sustainability Reporting Standards) **introdotti dalla Direttiva UE 2022/2464** (CSRD - Corporate Social Responsibility Directive), durante il periodo di rendicontazione **è stato fatto un primo esercizio per integrare la materialità di impatto** (prospettiva inside-out) **con la materialità finanziaria** (outside-in).



La Nuova Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD

La Direttiva UE 2022 / 2464 (CSRD: Corporate Sustainability Reporting Directive), approvata dal Parlamento Europeo nel mese di novembre 2022 ed entrata in vigore a gennaio 2023, stabilisce **nuove regole in tema di rendicontazione di sostenibilità**, finalizzate ad aumentare la chiarezza e la trasparenza verso l'esterno. Il Bilancio di Sostenibilità dovrà essere redatto secondo standard comuni (European Sustainability Reporting Standards - ESRS) emanati a livello europeo dall'European Financial Reporting Advisory Board (EFRAG).

Il 31 luglio 2023 la **Commissione Europea ha adottato il primo set di ESRS** (rappresentato nello schema seguente), ossia gli standard applicativi che consentiranno alle imprese di adempiere agli obblighi di reporting previsti dalla nuova CSRD, interconnessi con i GRI Standard e in linea con le raccomandazioni del TCFD (Task Force on Climate Related Financial Disclosures) del Financial Stability Board, con gli obblighi informativi emanati dalla EU Green Taxonomy e con la Direttiva sulla Corporate Sustainability Due Diligence (CSDDD).

12 ESRS (sector-agnostic standard)

| Cross-cutting standards | | Environment | | Social | | Governance | |
|-------------------------|----------------------|-------------|-------------------------------|---------|------------------------------------|------------|--------------------|
| ESRS 1 | Requisiti generali | ESRS E1 | Cambiamento climatico | ESRS S1 | Forza lavoro propria | ESRS G1 | Condotta aziendale |
| ESRS 2 | Informative generali | ESRS E2 | Inquinamento | ESRS S2 | Lavoratori della catena del valore | | |
| | | ESRS E3 | Risorse idriche e marine | ESRS S3 | Comunità interessate | | |
| | | ESRS E4 | Biodiversità ed ecosistemi | ESRS S4 | Clienti e utenti finali | | |
| | | ESRS E5 | Risorse ed economia circolare | | | | |

2.2.1 Identificazione Impatti, Rischi e Opportunità

A fronte delle rilevanti novità normative di prossima applicazione in materia di reporting di sostenibilità, VIVI ha condotto un'analisi di determinazione della **doppia materialità** che prende in considerazione le seguenti prospettive:

- la **prospettiva d'impatto o logica "inside-out"** per la valutazione di ambiti e tematiche ambientali, sociali e di governance sui quali il Gruppo, attraverso la propria attività, ha un impatto rilevante verso l'esterno;
- la **prospettiva finanziaria o logica "outside-in"** per la valutazione di aspetti di sostenibilità che possono avere impatti significativi sullo sviluppo e sulle performance aziendali e, di conseguenza, sul proprio valore finanziario.

Affinché un impatto verso l'esterno (Impact Materiality), un rischio o opportunità per il Gruppo (Financial Materiality) sia ritenuto rilevante, è necessario che superi la soglia di materialità in una delle due valutazioni, d'impatto o finanziaria.

Nonostante l'approccio di doppia materialità sia obbligatorio per il Gruppo a partire dal 2026, **VIVI ha svolto proattivamente l'identificazione dei temi secondo la doppia materialità**, facendo un passo in avanti rispetto alla pura analisi di "Impact Materiality" del 2023, con l'impegno ad affinare la metodologia nei prossimi anni. Inoltre, il processo ha preso in considerazione le Linee Guida pubblicate dall'EFRAG "*EFRAG IG 1 Materiality Assessment Implementation Guidance*".

Il processo si è articolato nelle quattro fasi principali di seguito rappresentate:

IDENTIFICAZIONE IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

Individuazione dei principali impatti, rischi e opportunità (IROs) potenzialmente materiali per il Gruppo VIVI

IMPACT MATERIALITY

Identificazione degli impatti significativi e dei temi materiali secondo la prospettiva inside-out

FINANCIAL MATERIALITY

Identificazione dei rischi e delle opportunità significativi e dei temi materiali secondo la prospettiva outside-in

DOPPIA MATERIALITÀ

Aggregazione dei risultati e costruzione della matrice di doppia materialità

L'identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IROs) rilevanti per il Gruppo VIVI si è basata su un processo strutturato che, a partire da un'analisi del contesto interno ed esterno dell'organizzazione, ha **aggiornato la mappatura degli impatti effettuata nell'anno precedente, introducendo la nuova prospettiva finanziaria per l'individuazione di rischi e opportunità**.

In particolare, per comprendere il contesto esterno e l'organizzazione, sono stati considerati i macrotrend di sostenibilità e i temi materiali per i peers e comparables, identificati attraverso un'analisi di benchmark. Sono state utilizzate diverse fonti esterne, tra cui il Global Risk Report del World Economic Forum, l'EU Green Deal, la normativa ambientale pertinente, gli Standard GRI, il primo set di standard ESRS, le convenzioni ONU sui diritti umani e i principi del Global Compact. Inoltre, sono state esaminate fonti interne, tra cui la documentazione aziendale e i precedenti report di sostenibilità.

Il risultato finale di questa prima fase di analisi è stato la predisposizione di una lista di impatti, rischi e opportunità potenzialmente rilevanti per VIVI, associati ai temi di sostenibilità. Tale lista è stata approfondita e validata come descritto nelle fasi successive.



2.2.2 Impact Materiality

L'aggiornamento degli impatti positivi e negativi, sia attuali che potenziali, che possono avere rilevanza per VIVI, è stato effettuato in conformità con le richieste degli ESRS. Questo processo ha incluso una riconciliazione con la catena del valore del Gruppo VIVI. In particolare, per ogni impatto identificato, è stata associata la fase specifica della catena del valore coinvolta, suddividendo gli impatti in tre categorie principali: upstream, core e downstream.

Gli impatti sono stati validati dai Consigli di Amministrazione delle due Società del Gruppo VIVI. La loro significatività è stata valutata dal Comitato di Sostenibilità, tramite un questionario, i cui risultati sono stati quindi condivisi e approvati dal Comitato di Sostenibilità stesso.

In conformità con le linee guida degli standard GRI 2021 e le recenti indicazioni fornite dall'EFRAG riguardo alle metriche di valutazione, la significatività di un impatto effettivo è stata definita in base alla gravità, valutata su tre dimensioni:

- Scala: livello del beneficio o gravità dell'impatto su persone e ambiente;
- Diffusione: ampiezza geografica o di unità dell'impatto;
- Carattere di irrimediabilità: difficoltà nel ripristinare la situazione precedente all'impatto negativo (solo per impatti negativi).

Per gli impatti potenziali, oltre alla gravità, è stata considerata anche la probabilità di accadimento.

Inoltre, è stato definito l'orizzonte temporale degli impatti, suddividendoli in breve, medio e lungo termine, e sono stati identificati gli impatti con potenziali conseguenze sui diritti umani, in cui la gravità è stata considerata di maggiore rilevanza rispetto alla probabilità.

I risultati delle valutazioni hanno consentito di prioritizzare gli impatti in base al loro livello di significatività, classificandoli in quattro categorie: "Alto", "Medio alto", "Medio basso" e "Basso", secondo soglie quantitative stabilite in precedenza. La soglia di materialità è stata definita prendendo in considerazione gli impatti che sono ricaduti nelle categorie di "Alto" e "Medio alto".

Queste attività hanno portato all'individuazione di **24 impatti significativi** (rispetto ai 29 identificati nel 2023), di cui 15 positivi e 9 negativi, generati dalle attività di VIVI, ricondotti a 11 dei 13 temi di sostenibilità individuati.

La tabella seguente riporta gli impatti materiali, collegati ai temi di sostenibilità.

| Tema materiale | ESRS | Descrizione | Catena del valore | Tipologia | SDGs |
|-------------------------------|----------------------|---|------------------------|--------------------|--|
| Tematiche ambientali | | | | | |
| Transizione energetica | E1 Climate change | Vendita di impianti di autoproduzione da fonti rinnovabili e offerta di servizi di efficientamento energetico | Core | Positivo Effettivo | |
| | E1 Climate change | Incremento di energia proveniente da fonti rinnovabili venduta ai clienti | Core | Positivo Effettivo |  |
| | E1 Climate change | Coinvolgimento attivo di cittadini, pubbliche amministrazioni e imprese nella produzione e utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili attraverso lo sviluppo di comunità energetiche rinnovabili (C.E.R.) | Core | Positivo Effettivo |    |
| | E1 Climate change | Produzione di energia da fonti rinnovabili destinata alla vendita | Core | Positivo Effettivo | |
| Cambiamento climatico | E1 Climate change | Emissioni di gas serra Scope 3 | Upstream Downstream | Negativo Effettivo |  |
| Uso consapevole delle risorse | E1 Climate change | Sensibilizzazione dei clienti attraverso la promozione di comportamenti e pratiche virtuose, anche per ottenere un risparmio sui consumi energetici | Core | Positivo Effettivo |   |

| Tema materiale | ESRS | Descrizione | Catena del valore | Tipologia | SDGs |
|--|-------------------------------|--|-------------------|---------------------|--|
| Tematiche sociali | | | | | |
| Valorizzazione e sviluppo del capitale umano | S1 Own workforce | Equità e trasparenza nella gestione di tutti i collaboratori | Core | Positivo Effettivo |  |
| | S1 Own workforce | Promozione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo nel rispetto e nella tutela delle diversità | Core | Positivo Effettivo |   |
| | S1 Own workforce | Miglioramento delle competenze delle proprie persone | Core | Positivo Effettivo |  |
| Benessere aziendale | S1 Own workforce | Eventuale incidenza negativa sul work-life balance, monitoraggio degli indicatori e adozione di eventuali misure correttive | Core | Negativo Potenziale | |
| | S1 Own workforce | Eventuale mancata tutela del principio di parità di trattamento e non discriminazione nei livelli salariali | Core | Negativo Potenziale |   |
| | S1 Own workforce | Eventuali infortuni sul lavoro, segnalazioni di quasi-incidenti o altri impatti sulla salute e sicurezza del personale dipendente e non dipendente | Core | Negativo Potenziale | |
| | S2 Workers in the value chain | | Upstream | | |
| Creare valore per la comunità | S3 Affected communities | Distribuzione di valore alla comunità locale attraverso partnership e iniziative | Core | Positivo Effettivo |   |
| Qualità dei servizi e attenzione al cliente | S4 Consumers and end-users | Miglioramento dei canali diretti di comunicazione e interazione con i clienti e monitoraggio del loro livello di soddisfazione | Downstream | Positivo Effettivo |  |

| Tema materiale | ESRS | Descrizione | Catena del valore | Tipologia | SDGs |
|---|-------------------------------|---|-------------------|---------------------|--|
| Tematiche di governance | | | | | |
| Governance, gestione dei rischi e creazione di valore | Company specific | Creazione e distribuzione di valore per gli stakeholder del Gruppo anche grazie a investimenti per il futuro | Core | Positivo Effettivo |   |
| Rapporto con i fornitori | G1 Business conduct | Creazione di rapporti solidi con i fornitori attraverso il rispetto delle condizioni contrattuali e delle tempistiche di pagamento | Upstream | Positivo Effettivo |   |
| Compliance con leggi e regolamenti | S2 Workers in the value chain | Eventuale violazione dei diritti umani lungo la catena di fornitura | Upstream | Negativo Potenziale | |
| | G1 Business conduct | Partecipazione a tavoli di lavoro e collaborazioni con enti regolatori e associazioni di categoria | Core | Positivo Potenziale | |
| | G1 Business conduct | Eventuale violazione di regolamenti e normative in materia di anticorruzione e compliance ambientale, sociale, economica e di settore | Core | Negativo Potenziale |   |
| | G1 Business conduct | Eventuale violazione delle procedure e degli standard legati alla sicurezza dei sistemi informatici richiesti dal Gruppo VIVI da parte di fornitori e partner commerciali | Upstream | Negativo Potenziale |  |
| | G1 Business conduct | Eventuale violazione delle procedure e degli standard etici e di condotta richiesti dal Gruppo VIVI da parte di fornitori e partner commerciali | Upstream | Negativo Potenziale | |

2.2.3. Financial Materiality

| Tema materiale | ESRS | Descrizione | Catena del valore | Tipologia | SDGs |
|----------------------------------|----------------------------|--|-------------------|---------------------|---|
| Digitalizzazione e cybersecurity | Company specific | Incremento dell'efficienza operativa, riduzione degli sprechi, ottimizzazione delle risorse, tramite la digitalizzazione dei processi | Upstream | Positivo Effettivo | |
| | S4 Consumers and end-users | Investimenti nella digitalizzazione dei processi e l'introduzione di soluzioni innovative per migliorare l'accessibilità ai servizi e la user experience | Downstream | Positivo Effettivo |   |
| | S4 Consumers and end-users | Eventuale violazione della privacy dei clienti e impatti sulla continuità operativa | Downstream | Negativo Potenziale | |

L'integrazione della prospettiva finanziaria nell'analisi di materialità del Gruppo VIVI si è basata sull'identificazione e validazione di una **lista di rischi e opportunità di natura ESG che potrebbero avere un impatto finanziario significativo sul Gruppo**.

I rischi e le opportunità identificati possono essere direttamente associati agli effetti generati da VIVI, ma possono anche derivare da fattori esterni, come ad esempio i cambiamenti normativi relativi al tema del cambiamento climatico. Al fine di valutare i rischi e le opportunità, il management interno del Gruppo VIVI è stato coinvolto in alcune interviste specifiche, mirate a determinare l'impatto potenziale sul business, la probabilità di realizzazione e gli orizzonti temporali a breve, medio e lungo termine.

Anche per la Financial Materiality, le metriche di valutazione sono state definite seguendo le **linee guida fornite dall'EFRAG**, considerando soglie finanziarie sia quantitative, che qualitative. In particolare, la rilevanza è stata stabilita valutando la probabilità di accadimento e la gravità, espressa attraverso la scala che rappresenta l'entità dei potenziali effetti finanziari generati dal rischio e/o dall'opportunità identificati.

In linea con quanto fatto per la Impact Materiality, i risultati delle valutazioni hanno portato alla prioritizzazione dei rischi e delle opportunità in base a quattro categorie: "Alto", "Medio alto", "Medio basso" e "Basso". La soglia di materialità è stata definita considerando i rischi e le opportunità che rientrano nelle categorie "Alto" e "Medio alto".

Queste attività hanno consentito di identificare **6 rischi e 8 opportunità significativi** per il Gruppo VIVI, ricondotti a 9 dei 13 temi di sostenibilità individuati.

Rischi e opportunità ambientali



Il Gruppo VIVI si trova in un contesto di crescente attenzione alla **transizione energetica** come leva per la lotta al **cambiamento climatico**. Investire in **fonti energetiche rinnovabili**, non solo amplia l'offerta di VIVI energia, ma rappresenta anche un passo strategico verso la creazione di un portafoglio energetico più sostenibile. Gli investimenti in energie rinnovabili e l'**espansione del business green**, non solo contribuiscono alla riduzione dell'impatto ambientale e alla promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio, ma costituiscono un'opportunità di crescita economica in un mercato in rapida evoluzione. In un'epoca in cui le normative diventano sempre più stringenti e il contesto è sempre più attento alle sfide ambientali, VIVI riconosce l'importanza di costruire una **strategia di decarbonizzazione** basata su iniziative di riduzione delle emissioni, la cui assenza comporterebbe un rischio per il Gruppo.

Rischi e opportunità social



Le persone sono al centro del successo del Gruppo VIVI: investire nel **capitale umano** e nel **benessere aziendale** rappresenta un'opportunità strategica per migliorare la produttività e l'engagement dei collaboratori. Attraverso iniziative di **welfare** e la strutturazione di **percorsi di carriera**, VIVI può contribuire a creare un ambiente di lavoro motivante, finalizzato a trattenere i talenti e le **figure chiave** - in un contesto di alta competitività del mercato del lavoro e caratterizzato dalla difficoltà di reperire tali figure - e a contrastare l'eventuale peggioramento del **work-life balance** e della **motivazione** delle proprie persone.

Parallelamente, il Gruppo riconosce l'importanza di **umentare la fidelizzazione dei clienti** attraverso la **digitalizzazione dei processi di gestione** e la **multicanalità**, che consentono di offrire un'esperienza più fluida e personalizzata, facilitando l'interazione attraverso diversi punti di contatto e migliorando la soddisfazione dei clienti stessi. Queste iniziative rafforzano la reputazione del Gruppo come fornitore di servizi di qualità, capace di adattarsi alle aspettative del mercato. I clienti sono sempre più consapevoli dell'importanza della sostenibilità e cercano attivamente prodotti e servizi che riflettano questi valori: il cambiamento nel **comportamento dei consumatori verso soluzioni più sostenibili e digitalizzate** rappresenta un'opportunità di business per VIVI. Tuttavia, l'**aumento della volatilità dei costi energetici**, che può portare a un rincaro delle bollette di luce e gas, potrebbe influenzare negativamente la soddisfazione dei clienti. In tale contesto, è fondamentale che VIVI gestisca attentamente questa sfida, affiancando i clienti e offrendo un'esperienza positiva e sostenibile nel lungo termine.

Rischi e opportunità di governance



Per il Gruppo VIVI la **governance**, la **gestione dei rischi** e la **creazione di valore sostenibile** sono interconnesse in modo sempre più significativo. L'adozione di un meccanismo di **Management by Objectives (MBO) con obiettivi ESG** rappresenta un'importante opportunità per integrare sempre di più la sostenibilità nella strategia aziendale. Questo approccio non solo promuove una cultura di responsabilità e trasparenza, ma consente anche di misurare in modo chiaro i progressi verso obiettivi di sostenibilità, creando un legame diretto tra performance aziendali e impatti ESG. VIVI è conscia che il mancato raggiungimento di questi obiettivi, che potrebbe essere causato da un'**insufficiente integrazione dei rischi ESG** nella pianificazione strategica e operativa, potrebbe avere impatti negativi per il Gruppo e il suo posizionamento.

In parallelo, avviare **partnership, investimenti e acquisizioni per ridurre le emissioni di CO₂ lungo la catena del valore** rappresenta un'importante opportunità per VIVI, per contribuire alla riduzione delle emissioni indirette di Scope 3, accelerando il progresso verso obiettivi di sostenibilità.

La **digitalizzazione dei processi di analisi e monitoraggio dei consumi** rappresenta un'opportunità rilevante per VIVI: l'utilizzo di strumenti avanzati per raccogliere e analizzare i dati sui consumi dei clienti, identificandone tendenze e comportamenti, consente di migliorare la capacità di rispondere alle loro esigenze, di offrire servizi personalizzati, aumentandone la soddisfazione e la fidelizzazione.

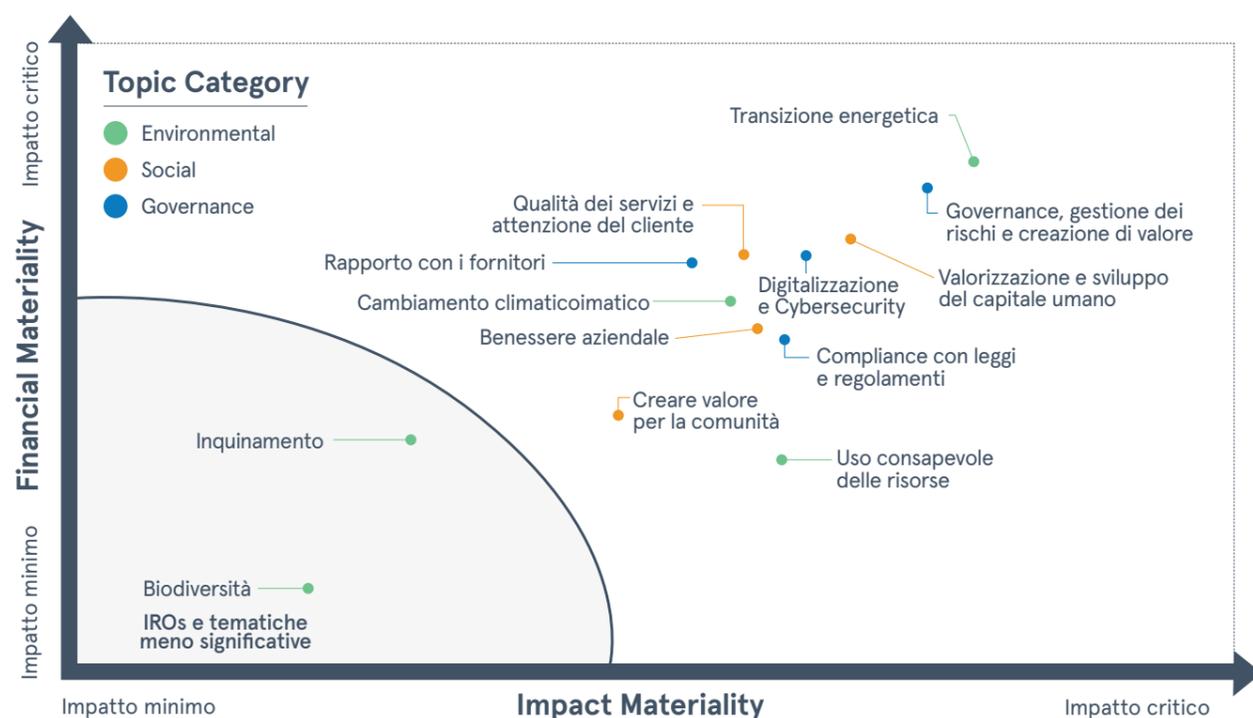
Tuttavia, questa trasformazione porta con sé anche dei rischi, in particolare legati alla **cybersecurity**: gli **attacchi informatici ai sistemi IT** possono non solo compromettere la privacy dei clienti, ma anche interrompere la continuità operativa. VIVI è consapevole che questo sia un rischio importante da presidiare costantemente.

2.2.4 Matrice di doppia materialità

I risultati delle analisi di Impact e Financial Materiality sono stati aggregati al fine di definire i temi materiali ed elaborare la **rappresentazione matriciale della materialità del Gruppo VIVI**. Affinché un tema risulti materiale, è necessario che superi la soglia di significatività della materialità in almeno una delle due valutazioni, ovvero che sia collegato ad almeno un impatto, un rischio o un'opportunità che sia stato valutato con un livello di significatività "Molto Alto" o "Alto".

Nel complesso, dei 42 impatti, 24 rischi e 16 opportunità associati a 13 temi di sostenibilità identificati, **sono risultati rilevanti 24 impatti, 6 rischi e 8 opportunità collegati a 11 temi materiali**.

Con l'obiettivo di integrare l'attività di stakeholder engagement con i risultati del processo di doppia materialità, le valutazioni degli stakeholder sono state prese in considerazione per affinare la posizione dei temi sulla matrice, attribuendo maggiore o minore rilevanza alle tematiche in base alla priorità attribuita dagli stakeholder.



L'analisi di materialità di quest'anno ha valutato due nuove tematiche "Inquinamento" e "Biodiversità" che, tuttavia, non sono risultate materiali. Rispetto al 2023, la tematica "Performance economica e competitività" è stata rinominata "Governance, gestione dei rischi e creazione di valore" in considerazione dell'aggiornamento degli impatti e dei nuovi rischi e opportunità ad essa associati.

Rispetto all'esercizio precedente, l'analisi evidenzia una sostanziale continuità, confermando la materialità di tutte le tematiche identificate nel 2023, che sono state ulteriormente arricchite con nuovi impatti e con la prospettiva finanziaria.

Le tematiche materiali **ambientali** testimoniano l'importanza attribuita da VIVI, sia dalla prospettiva d'impatto che finanziaria, al sostegno alla transizione energetica attraverso prodotti, servizi, la produzione e la vendita di energia da fonti rinnovabili; alla lotta al cambiamento climatico; alla sensibilizzazione sul consumo responsabile dell'energia.

Dal punto di vista **sociale** la "Valorizzazione e sviluppo del capitale umano" si conferma un tema centrale, per questo motivo il Gruppo si impegna a offrire un luogo di lavoro che favorisca il benessere dei propri collaboratori, nonché lo sviluppo delle loro abilità e competenze in maniera equa e responsabile. Restano inoltre rilevanti la "Qualità dei servizi e attenzione al cliente", realizzate anche grazie alle proprie persone, nonché "Creare valore per la comunità": il Gruppo VIVI è consapevole di avere una responsabilità sociale all'interno della collettività.

Infine, la tematica di **governance** più rilevante è "Governance, gestione dei rischi e creazione di valore": per VIVI è fondamentale avere una solida governance aziendale per promuovere l'evoluzione sostenibile del business e generare valore per tutti i propri stakeholder. Altri temi rilevanti sono l'agire del Gruppo nel rispetto di leggi e regolamenti, nonché sfruttare le potenzialità dell'innovazione digitale, adottando, al contempo, adeguati presidi di controllo dei rischi ad essa collegati; per VIVI è inoltre fondamentale coinvolgere i fornitori nel proprio percorso di sostenibilità.

Il Gruppo terrà monitorate le informazioni raccolte, in modo da adeguare e/o integrare gli aspetti materiali, anche in rapporto all'evoluzione della strategia aziendale e del contesto socioeconomico, ambientale e regolatorio nel quale esso opera. L'analisi di materialità sarà dunque oggetto di un processo di aggiornamento continuo. Al centro di questo processo resterà sempre il dialogo con gli stakeholder, che verranno coinvolti, al fine di proseguire nell'attività di acquisizione delle informazioni e degli spunti necessari per indirizzare al meglio il percorso di sostenibilità intrapreso.



2.3 Il confronto con gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Il Gruppo VIVI si è confrontato con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e, analizzando i propri comportamenti e le proprie attività, in continuità con gli anni precedenti ha individuato sei obiettivi di sviluppo sostenibile a cui ritiene di poter dare maggiore contributo.



| SDGs | Target di riferimento | Capitoli interessati |
|---|---|---|
|  <p>5 PARITÀ DI GENERE</p> | <p>5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.</p> | <p>Capitolo 5 Le persone di VIVI</p> |
|  <p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p> | <p>7.1 Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni.</p> <p>7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.</p> <p>7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.</p> | <p>Capitolo 4 Ambiente e transizione energetica</p> <p>Capitolo 6 I clienti e la comunità</p> |
|  <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> | <p>8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera.</p> <p>8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di valore dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.</p> <p>8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per un lavoro di pari valore.</p> | <p>Capitolo 5 Le persone di VIVI</p> <p>Capitolo 6 I clienti e la comunità</p> <p>Capitolo 7 La prosperità dell'impresa</p> |
|  <p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> | <p>9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità.</p> | <p>Capitolo 4 Ambiente e transizione energetica</p> |

| SDGs | Target di riferimento | Capitoli interessati |
|--|---|---|
|  <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> | <p>12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.</p> <p>12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.</p> | <p>Capitolo 4 Ambiente e transizione energetica</p> <p>Capitolo 6 I clienti e la comunità</p> |
|  <p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p> | <p>13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione, la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e allerta precoce.</p> | <p>Capitolo 4 Ambiente e transizione energetica</p> |



3. LA GOVERNANCE

3.1 Il modello organizzativo

Consapevole di operare in un contesto fortemente regolamentato e competitivo, il Gruppo si impegna a verificare e ad aggiornare la propria struttura organizzativa in modo da poter svolgere le attività e i processi aziendali in modo efficace e nel rispetto delle norme e delle persone.

L'organizzazione e la governance di VIVI si fondano su:



Il sistema di governo adottato, conforme alla normativa vigente e in linea con le principali prassi che vengono applicate, ha lo scopo di garantire la massima collaborazione di tutte le parti di cui si compone, in modo che vi sia equilibrio e armonizzazione dei diversi ruoli di gestione, di indirizzo e di controllo.

Secondo quanto previsto dalla legge e dagli Statuti delle due Società, i processi decisionali di Vivigas S.p.A. e VIVlesco S.r.l. fanno capo alle rispettive **Assemblee dei Soci**, mentre la gestione aziendale compete ai relativi **Consigli di Amministrazione**, per il tramite degli **Amministratori Delegati**.

I Consigli di Amministrazione di Vivigas e VIVlesco rivestono un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale, essendo investiti – nei limiti di quanto previsto dallo Statuto – dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria delle Società, potendo compiere tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. I membri del CdA valutano le performance dell'organizzazione, si esprimono sull'identificazione dei principali rischi aziendali e sulla loro modalità di gestione.

Il Gruppo presenta una **struttura organizzativa adeguata alle proprie dimensioni**. I Consiglieri vengono nominati dalle relative Assemblee dei Soci sulla base di precisi criteri quali la professionalità, l'esperienza, nonché il possesso di specifiche competenze reputate significative rispetto all'attività svolta dalle due Società e agli impatti dell'organizzazione. La selezione degli Amministratori avviene previa verifica che gli incarichi eventualmente ricoperti da essi, presso altre aziende, non siano in conflitto di interessi con lo svolgimento dell'incarico nel CdA e, qualora lo fossero, eventuali deroghe vengono autorizzate dall'Assemblea dei Soci, come previsto dal Codice Civile e dallo Statuto Sociale. In via generale, dunque, la selezione e la valutazione delle prestazioni dei membri degli organi di governo di Vivigas e di VIVlesco sono di competenza delle Assemblee dei Soci, così come la definizione dei relativi compensi che vengono approvati triennialmente e che possono essere integrati dal CdA, in ragione di eventuali incarichi e/o mandati conferiti.

Per entrambe le Società del Gruppo, all'Amministratore Delegato sono conferiti i poteri di ordinaria amministrazione, mentre gli altri consiglieri non hanno deleghe. Come richiamato nei Codici Etici delle due Società, tutti i componenti degli organi di governo devono conformare la loro attività ai principi di correttezza e integrità, astenendosi dall'agire in situazioni di conflitto di interessi nell'ambito dell'attività da loro svolta nel Gruppo.

In Vivigas, il ruolo di Presidente del CdA e quello di Amministratore Delegato sono ricoperti dalla stessa persona, mentre in VIVlesco le due cariche sono state affidate a due persone differenti. L'Amministratore Delegato di VIVlesco ricopre altresì un ruolo dirigenziale all'interno di Vivigas. La rappresentanza legale delle Società del Gruppo è affidata al Presidente e/o all'Amministratore Delegato di ciascuna di esse.

Entrambi i **CdA** sono composti da **quattro membri**: tutti uomini sopra i 50 anni nel CdA di Vivigas; 3 uomini sopra i 50 anni e 1 uomo tra i 30 e i 50 anni nel CdA di VIVlesco⁴. I consiglieri restano in carica per tre esercizi a partire dalla data della loro nomina: il CdA di Vivigas, nominato il 28.10.2022, resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 30.06.2025; il CdA di VIVlesco, nominato il 29.04.2022, resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 30.06.2024.

In Vivigas S.p.A. è presente un **Collegio Sindacale** che svolge le funzioni di vigilanza, è nominato dall'Assemblea dei Soci per tre esercizi ed è composto da tre sindaci effettivi (due uomini e una donna, tutti maggiori di 50 anni) e due sindaci supplenti (entrambi uomini, uno maggiore di 50 anni e uno tra i 30 e i 50 anni). Il Collegio Sindacale verifica che le scelte gestionali siano conformi ai principi di corretta amministrazione e vigila affinché atti e deliberazioni siano adeguati rispetto alla normativa e a quanto disposto nello Statuto. Le funzioni di revisione legale dei conti sono, invece, svolte da una **Società di Revisione** nominata dall'Assemblea, che resta in carica per tre esercizi a partire dalla data di nomina.

Anche per VIVlesco le funzioni di revisione legale dei conti sono svolte da una **Società di Revisione**, nominata dall'Assemblea, che resta in carica per tre esercizi a partire dalla data di nomina.

IL COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

Per integrare gli aspetti di sostenibilità (fattori ESG) nella strategia e nella gestione aziendali, nel 2022 il Gruppo ha costituito un **Comitato di Sostenibilità**, uno strumento di governance guidato dal Presidente del Gruppo e composto dagli Amministratori Delegati delle due Società (uno dei quali corrispondente al Presidente) e da undici manager che rappresentano le diverse funzioni e aree di VIVI, tra cui tre manager di EG Holding. Ciò ha consentito, e consentirà, di individuare le priorità di intervento e gli ambiti di maggior interesse in termini di impatti economici, ambientali e sociali, di ottenere utili input per la gestione di tali priorità, di rafforzare l'integrazione della sostenibilità all'interno del business del Gruppo e di garantire un costante allineamento di tutta l'organizzazione.

Il Comitato, che si riunisce più volte all'anno, prende parte alle attività di analisi di doppia materialità, supervisiona il processo di stakeholder engagement, verifica i contenuti del Bilancio di Sostenibilità, stabilisce gli obiettivi di sostenibilità, prendendosi carico del loro conseguimento. Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione, un membro del Comitato ha completato un corso professionalizzante, iniziato nell'esercizio precedente e ha effettuato ulteriore formazione, per un totale di 68 ore, con l'obiettivo di acquisire sempre più competenze e strumenti, utili a sviluppare piani e politiche di sostenibilità all'interno del contesto aziendale.

Inoltre, nel corso dell'anno è stata effettuata un'attività di **formazione per tutti i membri del Comitato**, che ha trattato argomenti di rendicontazione della sostenibilità e illustrato l'evoluzione del quadro normativo con la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

È stato inoltre pianificato per il mese di agosto 2024 un momento formativo per il Comitato di Sostenibilità, che verrà condotto da Valore D - associazione d'impresе che sostiene l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del Paese - sugli Unconscious Bias e sul linguaggio inclusivo.

⁴ I dati sono relativi ai Consigli di Amministrazione in vigore al 30.06.24.

LA PROTEZIONE DEI DATI

Un aspetto di governance particolarmente delicato e importante riguarda **la gestione e la protezione dei dati personali di clienti, lavoratori, fornitori e, in generale, di tutti gli stakeholder**. A partire dal 2018, a seguito dell'entrata in vigore in Italia del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento 2016/679/UE, c.d. "GDPR"), VIVI ha avviato un processo di aggiornamento organizzativo interno continuo, per assicurare l'adeguata applicazione della normativa. Vivigas S.p.A. ha, inoltre, nominato il proprio Data Protection Officer (ovvero il Responsabile della Protezione dei Dati), che vigila affinché la Società agisca sempre in conformità con quanto prescritto dal GDPR.

A garanzia della continuità operativa, anche quest'anno sono state effettuate attività ricorrenti di **vulnerability assessment e penetration test** su applicativi e infrastrutture, per individuare e gestire eventuali debolezze, oltre ad attività regolari di patching e backup dei sistemi, per mitigare il rischio di incidenti cyber.

Il Gruppo ha inoltre pianificato, per il prossimo anno fiscale, l'attivazione di una nuova funzionalità per la classificazione di e-mail e documenti, con diversi obiettivi:

- evitare la diffusione involontaria di informazioni e documenti aziendali riservati;
- proteggere le informazioni e i documenti aziendali tramite crittografia, rendendoli illeggibili in caso di data breach;
- irrobustire la postura aziendale per la sicurezza informatica.

Il Gruppo ha infine rilasciato in produzione diversi moduli di un **nuovo software CRM** (Customer Relationship Management), una piattaforma progettata per monitorare e gestire in maniera efficace ed efficiente le interazioni, i feedback e le informazioni relative ai clienti. Questo approccio consente di garantire e integrare i più alti standard di sicurezza, inclusi confidenzialità, integrità e disponibilità dei dati, offrendo informazioni coerenti e aggiornate a supporto delle decisioni strategiche e operative dell'azienda. Il Gruppo sta altresì lavorando all'implementazione dei moduli successivi per completare la piattaforma.

Al fine di sviluppare piena consapevolezza in materia di data protection, durante il periodo in esame, **è stata erogata formazione in materia di privacy a 101 dipendenti** (ovvero al 71% dei dipendenti sul totale), di cui 6 dirigenti, 13 quadri e 82 impiegati, operativi al Nord Italia (96) e al Centro Italia (5).

Conscio dell'importanza del tema, il Gruppo ha inoltre inserito nella formazione iniziale erogata a ogni nuovo collaboratore un corso di formazione per aumentare il livello di conoscenza sulle minacce cyber, tra cui gli attacchi basati su tecniche di phishing.

Infine, allo scopo di migliorare ulteriormente la comprensione della tematica tra la popolazione aziendale, il Gruppo ha attivato una serie di "pillole formative" in materia di cybersecurity destinate a tutti i collaboratori.

3.2 Etica e lotta alla corruzione

Il Gruppo VIVI si ispira a principi, valori e regole di comportamento a cui si attiene nello svolgimento e nella gestione delle proprie attività e di tutte le relazioni, interne ed esterne. Una buona gestione, inoltre, non può che fondarsi sul rispetto di leggi e normative e sull'impegno a contrastare comportamenti corruttivi. Gli strumenti a supporto di una condotta trasparente, integra ed efficiente sono costituiti dal Codice Etico, dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs. 231/2001, nonché dalla stessa rendicontazione di sostenibilità.



IL CODICE ETICO

Vivigas S.p.A. e VIVlesco S.r.l. hanno adottato ognuna il proprio Codice Etico, nel quale sono stati definiti i principi etici e le regole comportamentali che guidano l'agire delle due Società. Questo documento è anche espressione dei valori che il Gruppo desidera condividere al proprio interno e all'esterno ed è uno strumento utile per favorire e supportare la collaborazione con tutti gli stakeholder e per instaurare con loro un rapporto solido, basato sulla fiducia. Tutti coloro che fanno parte di VIVI e che con essa si rapportano – amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e chiunque si relazioni con la società, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente – sono vincolati a conformarsi a quanto espresso nel Codice Etico. Il documento è disponibile in versione digitale sui siti internet di Vivigas S.p.A. (VIVI energia) e di VIVlesco S.r.l., e risulta, dunque, reperibile non solo per i lavoratori, ma anche per tutti gli altri interlocutori dell'azienda. Vivigas S.p.A., inoltre, lo ha messo a disposizione dei propri lavoratori anche all'interno della intranet aziendale.

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX DLGS. 231/2001

Entrambe le Società del Gruppo hanno adottato, e tengono aggiornato, un proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs. 231/01**, importante strumento per prevenire il rischio di realizzazione di comportamenti corruttivi e di altri reati riconducibili a una responsabilità amministrativa della Società. Insieme al Codice Etico, questo strumento di controllo dell'agire imprenditoriale disciplina i comportamenti e le decisioni di tutti coloro che quotidianamente operano in nome o a favore di Vivigas S.p.A. e VIVlesco S.r.l. Con riferimento a Vivigas S.p.A., il Modello 231 si integra strutturalmente con il sistema di gestione per la qualità adottato dalla suddetta Società nel rispetto dei requisiti definiti dalla norma UNI EN ISO 9001: 2015.

Attraverso lo sviluppo e l'aggiornamento dei rispettivi documenti, le Società del Gruppo hanno identificato le proprie attività sensibili (ovvero le attività per le quali vi è il rischio che venga commesso un reato rilevante ai sensi del Dlgs. 231/01) e, per ciascuna, sono stati definiti presidi, regole operative e procedure di prevenzione e di controllo.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) di Vivigas (nominato nel 2022) è composto da due membri, mentre quello di **VIVlesco**, eletto nel 2022 in occasione dell'approvazione del Modello 231 della Società, è **monocratico**. Entrambi gli OdV restano in carica per tre esercizi e verificano regolarmente lo stato di aggiornamento del Modello rispetto a quanto previsto dal Dlgs. 231/2001. Essi, inoltre, vigilano sul rispetto del sistema di controllo previsto nel documento stesso, ovvero svolgono verifiche e indagini al fine di valutarne l'adeguatezza e la robustezza rispetto alla complessità del contesto in cui Vivigas e VIVlesco operano.

Entrambe le Società del Gruppo hanno introdotto una procedura di **whistleblowing**, che consente di segnalare attività e comportamenti illeciti, tramite l'invio di una lettera (in formato cartaceo) indirizzata all'attenzione dell'OdV. In alternativa alla suddetta lettera è possibile utilizzare l'apposita piattaforma web, idonea a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante. Le segnalazioni tramite portale vengono monitorate dai rispettivi OdV, che vi accedono periodicamente, assicurandone la riservatezza⁵. È inoltre possibile effettuare segnalazioni orali, contattando un numero di telefono presidiato dal Presidente del relativo OdV. Le risultanze dell'attività svolta dagli Organismi di Vigilanza sono comunicate al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale almeno una volta l'anno o, qualora lo ritenessero opportuno, più frequentemente.

Durante il periodo in esame, non sono pervenute segnalazioni, né reclami agli Organismi di Vigilanza. Inoltre, per entrambe le Società, nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi o regolamenti, né sono state impartite multe a tal proposito.

⁵ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del Dlgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, discriminazione, diretta o indiretta, o penalizzazione per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUI PRINCIPI CHE REGOLANO LA CONDOTTA AZIENDALE

Le regole di condotta e i principi presenti nel Codice Etico e nel Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo di ciascuna delle due Società, vengono condivisi con tutti i lavoratori (inclusi quelli somministrati, in staff leasing e stage). I documenti, nonché eventuali aggiornamenti degli stessi, vengono comunicati in modo chiaro, nella loro completezza e con continuità, affinché tutti i destinatari abbiano sempre piena consapevolezza delle disposizioni aziendali e delle norme etiche di riferimento.

Al fine di assicurare che tutte le proprie persone siano edotte sulle disposizioni previste dal Codice Etico e dal Modello 231 di ciascuna Società, durante il periodo di rendicontazione in esame è proseguita l'attività degli esercizi precedenti, con l'erogazione di 18 ore di formazione sui temi relativi al Dlgs. 231/2001 a 6 nuovi dipendenti di VIVI, tutti impiegati operativi negli uffici del Nord Italia. Infine, sono stati coinvolti tutti i consiglieri in virtù del fatto che vengono chiamati ad approvare sia il Codice Etico che il Modello 231 delle Società del Gruppo.

Codice Etico e Modello 231 sono importanti anche nella gestione del rapporto con i fornitori. All'interno di tali documenti è, infatti, previsto uno specifico protocollo che stabilisce che i contratti di collaborazione e/o fornitura devono contenere una dichiarazione dei fornitori stessi di essere a conoscenza della normativa relativa al Dlgs. 231/2001 e delle sue implicazioni per la Società e di attenersi ai principi e alle regole espressi nel Codice Etico. Tali documenti prevedono, inoltre, che nei contratti siano presenti, a titolo di sanzione, delle specifiche clausole risolutive e/o delle penali in caso di violazione delle disposizioni previste dal Dlgs. 231/01. In alternativa, tale dichiarazione viene sostituita dallo scambio reciproco dei Codici etici delle due controparti.

3.3 La gestione dei rischi e delle opportunità legati ai cambiamenti climatici

Il Gruppo intende mantenere aggiornata l'analisi dei rischi e delle opportunità legati ai cambiamenti climatici⁶ avviata gli anni precedenti e prosegue, dunque, ad approfondire il tema delle variazioni del clima e dei fenomeni a esse associati che potrebbero generare un impatto economico sull'azienda.

⁶ Per tale analisi si è fatto riferimento alla classificazione dei rischi indicata dalla Task Force on Climate-related Financial Disclosures.

Sono stati censiti i rischi e le opportunità, sono state identificate le cause e gli impatti e sono stati verificati azioni/interventi di monitoraggio e gestione già in atto.

I **rischi climatici** a cui è esposto il Gruppo sono di tipo fisico e di transizione. I primi si suddividono in: cronici, se riconducibili a mutamenti progressivi dei modelli climatici e meteorologici (come l'innalzamento graduale e costante delle temperature medie); acuti, se legati a eventi climatici estremi (ondate di calore, siccità, alluvioni, ecc.). I rischi di transizione, invece, sono collegati all'evoluzione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e al conseguente processo di adeguamento delle imprese, chiamate ad affrontare, per esempio, l'introduzione, più o meno repentina, di politiche ambientali e climatiche, i cambiamenti nelle preferenze dei mercati, ecc.

Il Gruppo considera quest'analisi un importante momento di riflessione e uno strumento per indirizzare le proprie scelte strategiche, pianificare gli investimenti e realizzare il processo di integrazione tra esigenze di business e obiettivi di sostenibilità.



LA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ LEGATI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI



EVENTI METEOCLIMATICI ESTREMI (di precipitazione e di temperatura)

RISCHIO / OPPORTUNITÀ

Fenomeni 'estremi' per via della loro intensità. Sebbene nel breve periodo non si manifestino con molta frequenza, considerando gli scenari climatici futuri di medio e lungo periodo, tale frequenza è destinata ad aumentare.

Gli eventi meteoclimatici estremi, in base alla loro intensità e frequenza, possono arrecare danni fisici rilevanti e inattesi:

- tanto sugli asset di terzi (produzione e trasporto) da cui dipende l'attività di VIVI energia;
- quanto sugli asset di VIVlesco (installati e gestiti per conto dei propri clienti).

TIPOLOGIA

Fisico - acuto

IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI

Per quanto riguarda gli asset di proprietà di terzi da cui dipende l'attività di VIVI energia, un danno agli impianti di produzione o alle reti di distribuzione potrebbe provocare un'interruzione del servizio e, di conseguenza, costi per improduttività e disagi per i clienti.

Un danno agli asset di proprietà di VIVlesco invece, provocherebbe, oltre a disagi per i clienti e costi per mancata operatività, anche costi di ripristino nel caso di impianti di proprietà di VIVlesco (rischio).

Le anomalie climatiche hanno come conseguenza sul Gruppo VIVI (impatto indiretto per VIVI energia, diretto per gli impianti di proprietà VIVlesco): maggiori investimenti per migliorare la resilienza delle reti; aumento dei costi per l'aggiornamento della tecnologia, per monitorare, proteggere e ripristinare le infrastrutture.

Il verificarsi di eventi estremi che possono ostacolare la produzione di energia (da fonti rinnovabili e non rinnovabili), potrebbe provocare un aumento dei prezzi dell'energia stessa (rischio).

AZIONI E INTERVENTI ADOTTATI DAL GRUPPO

Il Gruppo monitora le previsioni meteo per prevedere possibili ripercussioni sulla produzione - e quindi sulla disponibilità - di energia proveniente da fonti rinnovabili e di energia da fonti tradizionali. Tale monitoraggio consente inoltre di valutare possibili modifiche del fabbisogno energetico dei clienti e di pianificare eventuali azioni.

Per quanto riguarda l'attività di VIVlesco, vengono attivate polizze sugli impianti di proprietà per tutelarsi da eventi climatici estremi.



RISCALDAMENTO GLOBALE

RISCHIO / OPPORTUNITÀ

La temperatura media globale osservata oggi è di circa 1°C superiore rispetto ai livelli dell'era preindustriale. Questo fenomeno sta determinando importanti impatti negativi sui sistemi sociali, economici e ambientali.

Un clima generalmente più caldo ha portato a una riduzione della domanda di gas/energia elettrica per il riscaldamento e a un aumento dell'uso dell'energia elettrica per il raffrescamento da parte dei clienti di VIVI energia.

TIPOLOGIA

Fisico – cronico

IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI

L'aumento delle temperature potrebbe determinare una contrazione delle vendite di gas metano ed energia elettrica (per il riscaldamento) ai clienti di VIVI energia, conseguente al verificarsi di temperature invernali più elevate di quelle previste e alla diffusione di sistemi di efficienza energetica.

Tuttavia, questo fenomeno potrebbe portare: un incremento – nel periodo estivo – delle vendite di energia elettrica e della domanda di condizionatori (opportunità per il business di VIVI energia); una maggior richiesta di servizi – quali ad esempio, diagnosi e monitoraggio – per ottimizzare l'uso di energia (opportunità per il business di VIVlesco).

AZIONI E INTERVENTI ADOTTATI DAL GRUPPO

Le soluzioni di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi sono soddisfatte dal Gruppo. Attraverso la creazione di VIVlesco, il Gruppo ha trovato un modo efficace per anticipare le nuove esigenze dei clienti e soddisfare questa nuova domanda.



CAMBIAMENTO NORMATIVO

RISCHIO / OPPORTUNITÀ

Il Gruppo opera in mercati fortemente regolamentati e caratterizzati da una intensa competizione. Il cambiamento delle normative che regolano tali mercati, le prescrizioni e gli obblighi che li caratterizzano e le variabili macroeconomiche possono influire sull'andamento della gestione. L'introduzione di leggi e regolamenti che impongono limiti emissivi più stringenti e gli effetti delle policy in materia di transizione energetica possono impattare sui mercati, sui volumi e sulla relativa marginalità.

TIPOLOGIA

Di transizione

IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI

Il sistema attuale è sempre più orientato verso la realizzazione degli obiettivi di decarbonizzazione. La disponibilità delle risorse alternative è ancora limitata e non riesce a soddisfare la richiesta.

Il processo di transizione auspicato dal sistema normativo odierno va a un ritmo più accelerato rispetto alle attuali capacità delle aziende di fornire risorse rinnovabili (rischio), determinando di contro opportunità rilevanti per aziende che forniscono energie alternative.

AZIONI E INTERVENTI ADOTTATI DAL GRUPPO

VIVI monitora costantemente il panorama normativo per verificarne gli sviluppi. Il Gruppo contribuisce al processo di transizione principalmente tramite i servizi di efficientamento energetico e di autoproduzione di energia proposti da VIVlesco. VIVI energia contribuisce attraverso la vendita di soluzioni per il risparmio energetico (VAS). Il Gruppo, inoltre, dialoga e collabora con le Autorità competenti (ARERA, Ministero...) attraverso risposte a documenti di consultazione e la partecipazione a tavoli di lavoro, anche con associazioni.



ELETRIFICAZIONE DEI CONSUMI

RISCHIO / OPPORTUNITÀ

Inquinamento e cambiamento climatico – la cui causa principale è l'uso di combustibili fossili – stanno progressivamente cambiando abitudini e stili di vita della popolazione (veicoli elettrici, piani cottura a induzione, sistemi di riscaldamento/raffrescamento alimentati a energia elettrica, ecc.). La sensibilità delle persone nei confronti di questi temi, è cresciuta.

TIPOLOGIA

Di transizione

IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI

Un aumento dei consumi di energia elettrica e la necessità di ridurre le emissioni inquinanti potrebbero avere come conseguenza una crescita della domanda di servizi di efficientamento energetico e di autoproduzione di energia (opportunità). Tuttavia, la competizione sul mercato di tali prodotti diventerà più intensa e sarà necessario distinguersi sotto il profilo del servizio erogato al cliente.

AZIONI E INTERVENTI ADOTTATI DAL GRUPPO

La creazione di VIVlesco nel 2018 costituisce una prima risposta al rischio qui rappresentato poiché propone servizi di: autoproduzione (fotovoltaico), efficientamento energetico (relamping, diagnosi, monitoraggio, consulenza) e mobilità elettrica.

3.4 La Tassonomia Europea

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto nell'ordinamento normativo europeo la Tassonomia delle attività economiche ecosostenibili (c.d. EU Taxonomy), che prevede una **classificazione delle attività che possono essere considerate sostenibili** in base all'allineamento agli obiettivi ambientali definiti dall'Unione Europea, con l'ambizioso obiettivo di supportare le attività economiche dell'UE nel percorso di adozione di un linguaggio comune in materia ESG e di promuovere la decarbonizzazione dell'economia europea entro il 2050.

La Tassonomia si pone l'obiettivo di stabilire i criteri per determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile e, conseguentemente, determinare il grado di ecosostenibilità di un investimento.

Ai sensi della normativa, sono considerate ecosostenibili le attività che contribuiscono ad almeno uno dei seguenti obiettivi ambientali, a patto che non arrechino un danno significativo agli altri (c.d. criteri di DNSH) e che siano svolte nel rispetto di garanzie minime di salvaguardia sociale:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso un'economia circolare;
- prevenzione e controllo dell'inquinamento;
- protezione degli ecosistemi e della biodiversità.

Al fine di garantire l'adeguamento alle richieste del Regolamento UE 2020/852, **VIVI ha avviato una progettualità** finalizzata all'individuazione delle proprie attività economiche "ammissibili" e "allineate" ai sensi del Regolamento stesso.

In particolare, nel corso del 2024 è stato effettuato uno **screening delle attività del Gruppo** che sono considerate ammissibili ("eligible") secondo la Tassonomia Europea; questo ha portato all'identificazione di alcune attività per le quali è in corso la valutazione dei criteri di allineamento ("alignment").

L'assessment di allineamento e il calcolo dei KPI richiesti dal Regolamento (Ricavi, CapEx e OpEx) saranno conclusi nel corso del 2025.



4. AMBIENTE E TRANSIZIONE ENERGETICA

La transizione energetica rappresenta un'opportunità per ripensare il rapporto tra sviluppo e ambiente, integrando innovazione e sostenibilità in un percorso di trasformazione equo e inclusivo che coinvolge imprese, comunità e territori, creando valore per tutti e rispettando i principi dell'Agenda 2030.

L'efficienza energetica, le fonti rinnovabili e i modelli circolari sono leve fondamentali per ridurre l'impatto ambientale e rendere le città più resilienti, accompagnando il cambiamento con soluzioni concrete e condivise.

VIVI fornisce energia e strumenti per vivere la transizione energetica al meglio, condividendo con il territorio e le persone i principi di responsabilità con cui opera nei confronti dell'ambiente e della collettività. Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno strumento per monitorare i propri impatti, per crescere in consapevolezza e per comunicare in trasparenza.

COSA STA FACENDO VIVI E COSA POTRÀ FARE IN FUTURO:

- quantificare gli impatti ambientali delle proprie attività per poterli ridurre e per tenerli monitorati nel tempo;
- produrre energia da fonti rinnovabili;
- accrescere la quota di energia verde del proprio mix energetico;
- promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia;
- accrescere la quantità di energia risparmiata grazie all'offerta di servizi di efficientamento energetico e di ottimizzazione dei consumi;
- condividere con tutti i propri collaboratori gli obiettivi di sostenibilità e promuovere l'adozione di comportamenti rispettosi e responsabili verso l'ambiente;
- contribuire a informare e sensibilizzare sui temi di tutela ambientale.

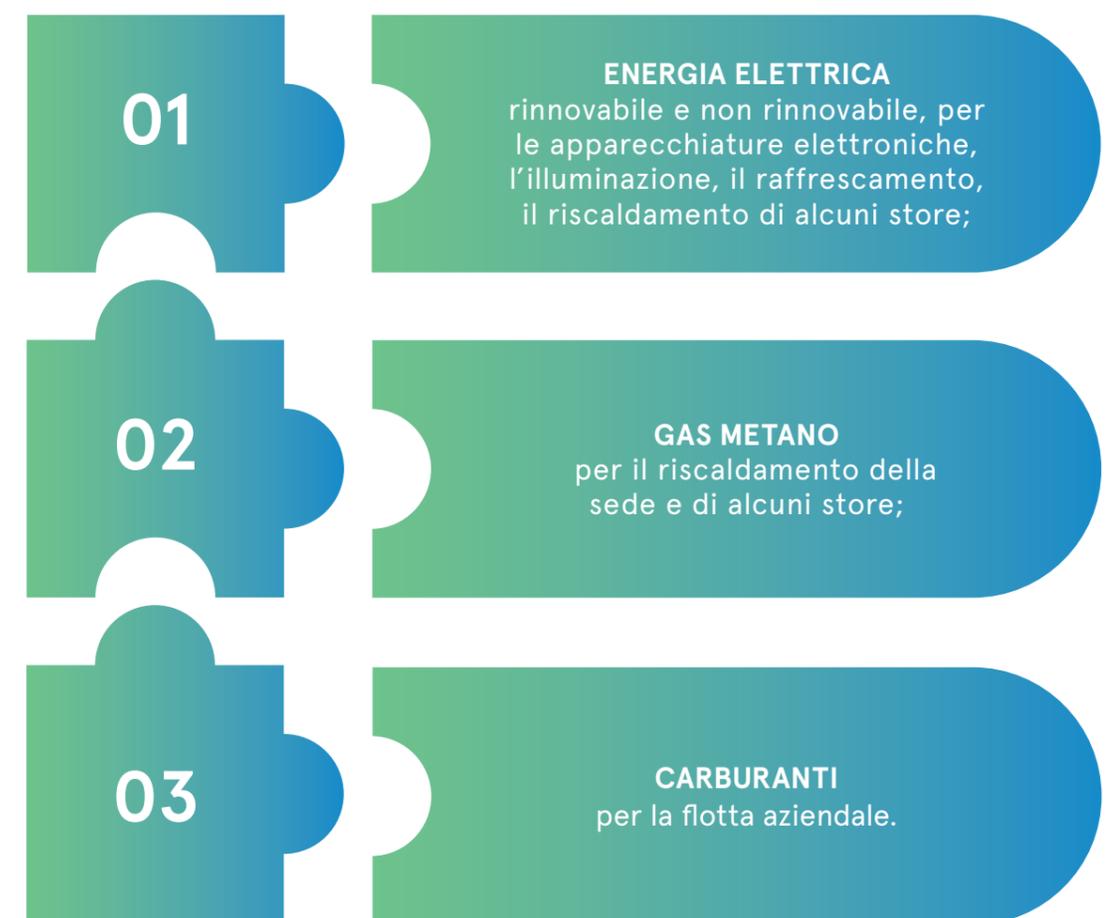
4.1 Il monitoraggio delle emissioni

L'entrata in vigore della **Legge europea sul clima** (Regolamento UE 30 giugno 2021, n. 1119) ha stabilito dei traguardi precisi attraverso cui si dovrà transitare, per affrontare il cambiamento climatico e, allo stesso tempo, costruire un modello di sviluppo equo e inclusivo. Il Regolamento definisce il percorso per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, con un obiettivo intermedio di riduzione delle emissioni nette di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Questo traguardo si inserisce in una strategia più ampia in ambito internazionale che mira a trasformare il sistema economico e produttivo attraverso la decarbonizzazione e l'uso efficiente delle risorse.

Il Gruppo VIVI è impegnato a dare il proprio contributo, monitorando i propri consumi energetici e calcolando le emissioni per misurare i progressi, individuare azioni di miglioramento e contribuire in modo concreto agli obiettivi globali di decarbonizzazione.

I CONSUMI ENERGETICI DI VIVI

I consumi energetici di VIVI relativi al periodo di rendicontazione 01.07.23 – 30.06.24 ammontano a un totale di **4.324 GJ** (GigaJoule) e comprendono l'utilizzo di:



Nelle tabelle che seguono sono riassunti i consumi di energia elettrica e gas metano del Gruppo, il cui totale ammonta a **2.499 GJ**. Tutti gli spazi lavorativi sono interessati da consumi di energia elettrica e gas metano, fatta eccezione per alcuni store e per il magazzino, nei quali è presente solo l'impianto elettrico.

| Consumi di elettricità | 2024 | 2023 | Δ |
|---|----------------|----------------|---------------|
| Elettricità proveniente da fonti rinnovabili | | | |
| Sede | 72.245 | - | 72.245 |
| Store* | 68.196 | - | 68.196 |
| Magazzino | 140 | - | 140 |
| Elettricità proveniente da fonti non rinnovabili | | | |
| Sede | 119.992 | 181.715 | -61.723 |
| Store* | 61.128 | 146.330 | -85.202 |
| Magazzino | 50 | 291 | -241 |
| Totale consumi di elettricità | | | |
| Totale kWh | 321.751 | 328.336 | -6.585 |
| Totale GJ | 1.158 | 1.182 | -24 |

* Per alcuni store, situati in edifici condominiali, i consumi di energia elettrica non sono disponibili perché compresi nelle spese d'affitto o nelle spese condominiali (solo importo)

| Consumi di gas metano | 2024 | 2023 | Δ |
|--|--------------|--------------|------------|
| Sede - impianto termico (kWh) ⁷ | 233.919 | 190.297 | 43.622 |
| Store* (Smc) | 13.699 | 11.898 | 1.801 |
| Magazzino | - | - | - |
| Totale GJ | 1.341 | 1.110 | 231 |

* Per alcuni store, situati in edifici condominiali, i consumi di gas metano non sono disponibili perché compresi nelle spese d'affitto o nelle spese condominiali (solo importo)

Rispetto all'anno precedente, i consumi di energia elettrica sono leggermente diminuiti: sono stati utilizzati 6.585 kWh di energia elettrica in meno (pari a 24 GJ). Analizzando i consumi nel dettaglio si nota come la riduzione dell'energia elettrica consumata abbia riguardato sia il magazzino che gli store; emerge inoltre come circa il **44% dell'energia elettrica consumata provenga da fonti rinnovabili** (si tratta di quasi 140.600 kWh di energia elettrica, su un totale di 321.751 kWh).

Per quanto riguarda i consumi complessivi di gas metano, rispetto all'anno precedente, sono stati utilizzati 231 GJ in più, con un aumento del 22,9% per la sede e del 15,1% per gli store.

In merito alla flotta aziendale, il numero di vetture è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente⁸ ma, coerentemente con gli impegni promossi dal Gruppo VIVI, la quota di veicoli meno impattanti è aumentata rispetto allo scorso anno. Nello specifico, le automobili hybrid e mild hybrid sono passate dal 27% al 30.06.23, al 45% al 30.06.24 e sono quindi diminuite le vetture diesel e benzina.

Rispetto allo scorso anno, il totale dei chilometri percorsi è diminuito dell'8%, passando dai 941.633 km del 2023 ai 864.289 km del 2024; tale riduzione, unitamente all'introduzione di veicoli meno inquinanti nella flotta auto, ha consentito di diminuire i consumi, che ammontano a **1.825 GJ**, rispetto ai 2.034 GJ dell'anno precedente (-10,3%).

⁷ Per avere un dato il più possibile preciso, si è deciso di considerare l'ammontare dei consumi di gas metano della sede di Roncadelle utilizzando come unità di misura i kWh.

⁸ Il numero complessivo di vetture è passato da 30 al 30.06.2023 a 29 al 30.06.2024.

LA VENDITA DI ENERGIA

Durante il periodo in analisi sono stati **venduti circa 245.500.000 Smc di gas metano e 585.500 MWh di energia elettrica**.

I MWh di energia elettrica venduti sono così suddivisi:

- 298.818 MWh da fonti non rinnovabili;
- 286.682 MWh da fonti rinnovabili⁹.

In termini percentuali tali dati si traducono in circa il 49% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, in crescita di 24 punti percentuali rispetto al precedente anno di rendicontazione. Tale risultato è in linea con l'obiettivo di accrescere la quota di energia verde del mix energetico del Gruppo.

In coerenza con tale obiettivo, a partire dal mese di aprile 2022, tutti i nuovi contratti attivati per i clienti domestici prevedono esclusivamente la fornitura di energia elettrica green.

| Energia elettrica venduta | 2024 | | 2023 | | ΔMWh | ΔGJ |
|---------------------------|----------------|------------------|----------------|------------------|-----------------|-------------------|
| | MWh | GJ | MWh | GJ | | |
| Da fonti non rinnovabili | 298.818 | 1.075.745 | 740.199 | 2.664.716 | -441.381 | -1.588.971 |
| Da fonti rinnovabili | 286.682 | 1.032.055 | 246.801 | 888.484 | 39.881 | 143.571 |
| Totale | 585.500 | 2.107.800 | 987.000 | 3.553.200 | -401.500 | -1.445.400 |

| Gas metano venduto | 2023 | | 2022 | | ΔSmc | ΔGJ |
|--------------------|-------------|-----------|-------------|-----------|-------------|----------|
| | Smc | GJ | Smc | GJ | | |
| | 245.500.000 | 8.940.128 | 260.000.000 | 9.284.000 | -14.500.000 | -343.872 |

Rispetto all'esercizio precedente, i quantitativi di energia elettrica e di gas metano venduti sono diminuiti (-40,7% per l'energia elettrica e -5,6% per il gas): ciò deriva anche da scelte commerciali, tra cui la riduzione, attraverso il non rinnovo dei contratti a scadenza, del portafoglio della clientela B2B, anche come conseguenza delle scelte legislative che hanno reso la permanenza in questo settore di business estremamente rischiosa dal punto di vista regolatorio. Relativamente ai punti di fornitura serviti, il periodo di riferimento ne registra un incremento, sia nel comparto del gas naturale, che dell'energia elettrica, con manifestazione sui volumi venduti che sarà più visibile nel corso del prossimo esercizio.

⁹ Si tratta di energia per cui VIVI energia provvede ad annullare i corrispondenti titoli GO (Garanzie di Origine). Le Garanzie di Origine (GO) sono certificazioni elettroniche rilasciate dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) che attestano la provenienza dell'energia da impianti alimentati da fonti rinnovabili. Per ogni MWh di energia elettrica immessa in rete viene rilasciata una certificazione GO corrispondente.

LE EMISSIONI RILASCIATE IN ATMOSFERA

Per avere una visione più completa della propria interazione con l'ambiente, anche quest'anno, il Gruppo ha calcolato le **emissioni di CO₂ equivalente**¹⁰ rilasciate in atmosfera.

In continuità con gli anni precedenti, per il calcolo delle emissioni sono stati considerati i consumi energetici e l'utilizzo dei veicoli aziendali, suddividendo le fonti emissive in due dei tre ambiti (Scope) definiti dal **GHG Protocol** (The Green House Gas Protocol – A Corporate Accounting and Reporting Standard):

- **Scope 1: emissioni dirette**, ovvero prodotte da installazioni possedute o controllate dall'azienda; nel caso di VIVI si considera il consumo di combustibile fossile impiegato per il riscaldamento degli uffici (impianti gas e impianti termici) e per gli spostamenti delle auto aziendali.
- **Scope 2: emissioni indirette**, ovvero quelle derivate dalla produzione dell'energia acquistata e usata dall'organizzazione; nel caso di VIVI si considera l'energia elettrica utilizzata per l'illuminazione dei luoghi di lavoro, per l'utilizzo delle apparecchiature elettroniche, per il raffrescamento e il riscaldamento di alcuni store.

In riferimento a ciò è opportuno precisare che, sebbene gli impatti associati alle emissioni Scope 1 e 2 non siano stati giudicati materiali, in quanto significativamente inferiori rispetto alle emissioni indirette, il Gruppo VIVI si impegna comunque a monitorare queste tipologie di emissioni, anche allo scopo di identificare opportunità di miglioramento. Tra le azioni individuate vi sono l'utilizzo di energia elettrica proviene anche da fonti rinnovabili e l'approfondimento della possibilità di compensare le emissioni di CO₂ equivalente del gas utilizzato tramite l'acquisto di crediti di carbonio.

| Scope | Tonnellate CO ₂ e 2024 | Tonnellate CO ₂ e 2023 |
|----------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Scope 1 | | |
| Gas (sede e store) | 75,33 | 62,48 |
| Parco auto | 126,57 | 143,82 |
| Scope 2 | | |
| Elettricità (sede e store) | | |
| Location-based | 48,37 | 87,67 |
| Totale | 250,27 | 293,97 |

Fonte dei fattori di emissione utilizzati¹¹

¹⁰ La CO₂ equivalente (CO₂e) è un'unità di misura che consente di esprimere in modo uniforme l'impatto di gas serra differenti ognuno dei quali impatta in modo diverso sul clima; una singola attività, oltre all'anidride carbonica (CO₂), può produrre metano (CH₄) e ossido di diazoto (N₂O).

¹¹ **Scope 1:** sono stati utilizzati i coefficienti del Department for Environment, Food and Affairs "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" (Defra), rispettivamente pubblicati nel 2022 e nel 2023. **Scope 2:** il GHG Protocol prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "location-based" e "market based". L'approccio "location-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica (sono stati utilizzati i coefficienti pubblicati dall'ISPRA "Fattori di emissione, produzione e consumo elettricità" rispettivamente negli anni 2022 e 2023). L'approccio "market-based" prevede di determinare le emissioni derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori di energia elettrica. In assenza di tali fattori di emissione specifici, per il calcolo secondo l'approccio market-based è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al Residual Mix nazionale (AIB – European Residual Mixes 2023) e, per l'anno di rendicontazione considerato, il totale di emissioni del Gruppo è risultato pari a 82,82 tonnellate di CO₂. Il totale non è stato espresso in CO₂e, tuttavia la percentuale di metano e ossido di diazoto incide poco sulle emissioni totali di gas serra (CO₂e) del settore elettrico, come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

Rispetto al 2023, si rileva un aumento delle emissioni relative all'utilizzo di gas metano (di cui sono aumentati i consumi) e una riduzione di quelle derivanti dall'uso delle auto aziendali (per effetto congiunto dell'utilizzo di veicoli con un minor impatto ambientale e della diminuzione dei chilometri totali percorsi).

Contestualmente, le emissioni associate all'energia elettrica utilizzata sono diminuite di quasi il 45%; ciò è legato principalmente all'utilizzo per sede, store e magazzino, a partire dal mese di gennaio 2024, anche di energia elettrica proviene da fonti rinnovabili.

A partire dal 2021, il Gruppo VIVI ha cominciato ad affrontare anche la rendicontazione delle emissioni appartenenti allo **Scope 3**, ovvero la rendicontazione di **altre emissioni indirette**¹² connesse all'attività dell'azienda, ma che non sono sotto il suo diretto controllo. Riconoscendo la complessità, ma anche l'importanza, di questa misurazione, VIVI ha calcolato le emissioni di CO₂e riconducibili alla vendita di gas ed energia elettrica.

| Scope | Tonnellate CO ₂ e 2024 | Tonnellate CO ₂ e 2023 |
|---------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Scope 3 | | |
| Gas venduto | 500.425 | 524.092 |
| Energia elettrica venduta | 79.784 | 192.822 |
| Totale | 580.209 | 716.914 |

Fonte dei fattori di emissione utilizzati¹³

In rapporto a gas ed energia elettrica venduti, rispetto al 2023, si evidenzia una riduzione del quantitativo di tonnellate di CO₂e emesse in atmosfera.

Per poter ridurre le proprie emissioni di Scope 3, il Gruppo intende accrescere ulteriormente la quota di energia verde del proprio mix energetico.

Coerentemente con tale obiettivo, VIVI si è posta al fianco dei produttori di energia rinnovabile, offrendo il servizio di ritiro dell'energia elettrica prodotta dai loro impianti. Si tratta di un servizio innovativo e trasparente, grazie alla creazione di un portale dedicato, sviluppato appositamente per loro, dove ciascun produttore può consultare tutti i dettagli dei suoi impianti, semplificando la gestione e il processo di fatturazione, e grazie alla presenza di un team specializzato messo a disposizione da VIVI.

In merito all'opportunità di acquistare gas classificati come rinnovabili, per esempio il biometano, il Gruppo ha effettuato diversi approfondimenti. Tra le azioni realizzate in tal senso, vi è stata la partecipazione, ad agosto 2023, insieme ad altri importanti player, ad un'asta competitiva organizzata dal GSE per rivendere il biometano ritirato dal GSE dai produttori nel periodo dal 01/10/2023 al 30/09/2025. Questa attività ha fatto comprendere a VIVI la struttura dell'offerta e l'indisponibilità delle Garanzie d'Origine relative al biometano prodotto in caso di assegnazione di un lotto, che saranno elementi cruciali per valutare, in futuro, l'opportunità di partecipare a eventuali altre aste competitive. Il Gruppo ritiene importante continuare a monitorare le possibilità e ad approfondire le evoluzioni normative, anche in considerazione dell'impatto su VIVI dei regolamenti europei che mirano a ridurre le emissioni di gas serra.

¹² Le altre emissioni indirette sono, ad esempio, quelle relative alla catena di fornitura, l'utilizzo dei servizi forniti/beni prodotti, ecc

¹³ **Scope 3:** per il calcolo sono stati utilizzati i coefficienti Defra 2023. Il totale di energia elettrica venduta comprende solo l'energia elettrica prodotta da fonti non rinnovabili. Lo scope 3 di VIVI comprende le emissioni upstream - correlate alla produzione di energia elettrica e gas metano venduti ai clienti - e le emissioni downstream - correlate all'utilizzo del gas metano venduto ai clienti. Per il calcolo è stato fatto riferimento alle categorie 3 (Fuel and Energy Related Activities) e 11 (Use of Sold Products) del GHG Protocol.

VIVI è consapevole che la riduzione delle emissioni passi anche attraverso scelte quotidiane più responsabili nella gestione delle risorse, per questo motivo ha deciso di compiere ulteriori concreti passi verso un ambiente di lavoro più attento alla circolarità, pianificando diverse iniziative per il prossimo esercizio:

- **Adesione al progetto RiVending:** il Gruppo sta collaborando con il proprio fornitore di distributori automatici di caffè per promuovere il riciclo dei prodotti monouso. Il progetto, promosso da CONFIDA (Associazione Italiana Distribuzione Automatica), COREPLA (Conorzio Nazionale per la raccolta e il recupero degli imballaggi in plastica) e UNIONPLAST (Unione Nazionale Industrie Trasformatrici Materie Plastiche), nasce con l'obiettivo di creare un circuito chiuso per la raccolta e il riciclo di bicchieri e palette in plastica per distributori automatici. In particolare, il Gruppo posizionerà presso la Sede quattro contenitori speciali per raccogliere bicchieri e palette di plastica delle macchinette del caffè, che, grazie a dei tubi rigidi presenti al loro interno, permettono il corretto impilamento e facilitano la raccolta separata ai fini del riciclo. Inoltre, con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo della plastica, VIVI utilizzerà nelle sale riunioni esclusivamente bottiglie di vetro e bicchieri in carta.
- **Acquisti IT certificati TCO:** La certificazione TCO è una certificazione di sostenibilità che garantisce che i prodotti IT rispettino rigorosi criteri ambientali e sociali lungo l'intero ciclo di vita, concentrandosi su clima, utilizzo di sostanze inquinanti, circolarità e catena di approvvigionamento. A partire da luglio 2024 il Gruppo acquisterà esclusivamente personal computer e monitor dotati di certificazione TCO.
- **Progetto RiVIVI:** il Gruppo avvierà un progetto per dare una seconda vita alle apparecchiature informatiche e di telefonia non più utilizzate in azienda, ma ancora funzionanti.

4.2 L'uso consapevole dell'energia

Nella capacità di aprirsi al nuovo e al cambiamento, VIVI coglie un'opportunità per esprimere la propria vitalità in quanto impresa propositiva. Si tratta di un'attitudine che il Gruppo ritiene fondamentale in quest'epoca di transizione verso un uso più responsabile delle risorse naturali e verso un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale.

La capacità di innovare significa usare l'energia con razionalità e senza sprechi, nel rispetto dell'ambiente, traducendola in **servizi** e **soluzioni**. La transizione energetica è parte di un cambiamento profondo, prima di tutto culturale, a cui VIVI sente di poter contribuire, affiancando i clienti che desiderano ottimizzare i consumi energetici e autoprodurre l'energia. **VIVlesco** è la Società che si occupa di progetti di efficientamento energetico e offre alle imprese le **competenze tecniche** e il **supporto commerciale e finanziario** necessari per realizzarli.

Perché sono importanti le attività di VIVlesco?

VENDITA E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI AUTOPRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI



FOTOVOLTAICO

L'installazione di un impianto fotovoltaico consente a piccole, medie e grandi aziende e alle famiglie di autoprodurre, in tutto o in parte, l'energia elettrica necessaria, utilizzando un sistema di produzione dell'energia meno impattante sull'ambiente.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO



DIAGNOSI ENERGETICA E MONITORAGGIO

Attraverso l'analisi dei consumi aziendali e degli indici di performance, si identificano i processi da monitorare nel tempo per consentire alle aziende di valutare i consumi energetici e pianificare strategie di miglioramento.



MOBILITÀ ELETTRICA

VIVlesco realizza postazioni di ricarica per la mobilità elettrica, offrendo così l'opportunità ai propri clienti di contribuire alla realizzazione di una mobilità alternativa.



CONSULENZA E INCENTIVI

Per un'impresa, ottimizzare l'uso dell'energia significa evitare sprechi e ridurre i costi; VIVlesco accompagna le aziende in questo percorso e le supporta nei processi di richiesta di incentivi e finanziamenti predisposti per gli interventi di efficientamento, nonché per la partecipazione ai bandi.



RELAMPING

La sostituzione delle luci tradizionali con soluzioni a LED ad alta efficienza consente di migliorare e ridurre i consumi di energia elettrica.

SUPERBONUS 110%



RIQUALIFICAZIONE DELLE ABITAZIONI

VIVlesco supporta i clienti attraverso la progettazione e realizzazione di interventi.

VIVlesco è una realtà ormai consolidata nel mercato dei servizi di efficientamento energetico. Nel corso dell'ultimo anno le richieste dei clienti industriali hanno riguardato principalmente la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, oltre alla redazione di diagnosi energetiche¹⁴ e alle consulenze legate al mondo dell'efficienza energetica. La fornitura in opera di impianti fotovoltaici è stata la soluzione più richiesta, che, a fronte di 2,71 MWp allacciati, consentirà di realizzare una produzione annua a regime di 2.989 MWh.

Un altro importante ambito nel quale VIVlesco è risultata attiva è stato quello legato alla realizzazione di interventi inerenti al Superbonus. Nel periodo oggetto di rendicontazione, l'azienda ha infatti portato a termine con successo sette cantieri, con interventi di riqualificazione riguardanti condomini nelle province di Cremona, Novara e Torino, realizzando interventi di messa in sicurezza sismica oltre che di riqualificazione energetica.

Grazie al raggiungimento di una più elevata classe energetica, il risparmio ottenuto per le abitazioni è risultato superiore al 70%, con una riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera pari a 2.448,79 t/anno.

In considerazione del cammino tracciato dalla Comunità Europea, il Gruppo ha inoltre in corso un progetto di C.E.R (Comunità Energetiche Rinnovabili). Le C.E.R. infatti rappresentano un valido strumento per contribuire alla finalizzazione degli obiettivi del piano REPowerUE, il cui scopo è accrescere la resilienza, la sostenibilità e la sicurezza del sistema energetico europeo, riducendo la dipendenza dalle fonti fossili di tutti gli Stati membri e diversificando l'approvvigionamento di energia, aumentando la diffusione delle fonti rinnovabili e la capacità di stoccaggio dell'energia stessa.

In quest'ottica, il Gruppo VIVI conferma il proprio interesse a coinvolgere attivamente cittadini, pubbliche amministrazioni e imprese nella produzione e utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili attraverso lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili.

¹⁴ A dicembre 2023 sono scaduti i termini per la presentazione degli audit 102 in capo ai soggetti obbligati.

5. LE PERSONE DI VIVI

VIVI è un insieme di persone con caratteri, talenti e idee differenti, che trovano spazio, ascolto e rispetto all'interno del Gruppo e in esso collaborano in maniera sinergica.

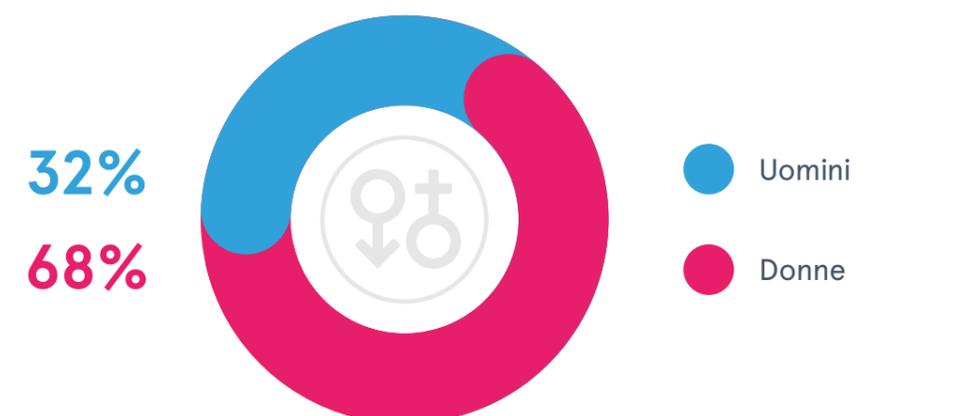
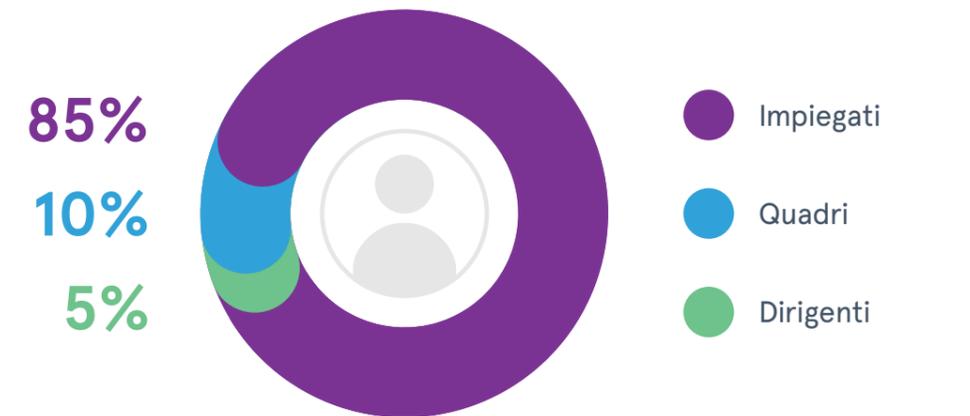
VIVI è attenta e sensibile alle proprie persone, che con il loro lavoro garantiscono il buon funzionamento dell'organizzazione aziendale, lo svolgimento delle attività, la pianificazione e il raggiungimento degli obiettivi.

Promuovendo una cultura aziendale partecipativa e condivisa, VIVI punta a costruire un'organizzazione capace non solo di raggiungere i propri obiettivi, ma anche di **generare un impatto positivo e duraturo per tutti i collaboratori che ne fanno parte.**

Dal dialogo e dall'ascolto delle persone di VIVI sono stati individuati alcuni temi che il Gruppo considera rilevanti e che presidia:



5.1 Il valore di ogni persona





VIVERE LA DIVERSITÀ E INCLUDERE

VIVI intende contrastare ogni tipo di discriminazione; il Gruppo rispetta e tutela le differenze e si impegna a fare in modo che al proprio interno ogni diversità trovi modo e spazio per potersi esprimere liberamente. Con il supporto dei rispettivi Codici Etici, VIVI energia e VIVlesco ripudiano comportamenti che violino le libertà personali e siano lesivi della dignità dell'individuo, contrastano ogni forma di mobbing e vigilano affinché i rapporti tra le persone si fondino sul rispetto reciproco e sulla collaborazione.

Il Gruppo si impegna, inoltre, a garantire un ambiente e un clima lavorativo capaci di offrire pari opportunità, di evitare discriminazioni e di contribuire all'equilibrio vita-lavoro.

La **presenza femminile** rappresenta il **68% della forza lavoro** complessiva, dato invariato rispetto all'anno precedente.

Le persone appartenenti a categorie protette¹⁵ presenti in VIVI sono 8 (1 in meno rispetto al precedente esercizio) e rappresentano il 6% del numero totale dei dipendenti.

Al 30 giugno 2024, 1 dipendente di genere maschile ha avuto diritto a periodi di congedo parentale e ne ha usufruito; risulta infatti che il lavoratore ha terminato il periodo di congedo ed è rientrato in azienda, determinando così un tasso di rientro al lavoro pari al 100% e ha potuto riprendere l'attività che seguiva prima del periodo di assenza. Il tasso di retention¹⁶ relativo all'anno precedente è stato pari al 100% sia per le donne che per gli uomini, contando complessivamente 2 persone su 2 ancora attive 12 mesi dopo aver usufruito del congedo parentale.

¹⁵ Per quanto riguarda le categorie protette, all'interno della società sono presenti solo dipendenti L.68 con disabilità risultante da verbale di invalidità (ESRS S1-12).

¹⁶ Il valore del tasso di retention si calcola prendendo in considerazione "Numero totale di dipendenti rimasti 12 mesi dopo essere ritornati al lavoro dopo un congedo parentale" e "Numero totale di dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo parentale nel/i precedente/i periodo/i di rendicontazione".

LA COMPOSIZIONE

Al 30 giugno 2024 il Gruppo VIVI conta **143 dipendenti**, di questi **97 sono donne e 46 sono uomini**, in linea con l'anno precedente.

Il **96% del personale è assunto con un contratto a tempo indeterminato**; si tratta, in totale, di 137 collaboratori, di cui 93 donne e 44 uomini. Sei dipendenti (4 donne e 2 uomini) sono assunti con contratto a tempo determinato.

Inoltre, con riferimento alla natura contrattuale dei dipendenti del Gruppo, nel periodo di rendicontazione, oltre l'88% dei dipendenti è assunto con contratto full-time (126 dipendenti, di cui 80 donne e 46 uomini). mentre il restante 12% della forza lavoro (17 donne) è impiegato con un contratto part-time.

Per quanto riguarda la collocazione geografica, la forza lavoro è suddivisa come rappresentato in tabella.

| | TOTALE DIPENDENTI | di cui: | | di cui: | |
|---------------|----------------------|------------------------|----------------------|-----------|-----------|
| | | Tempo Indeterminato | Tempo Determinato | Full-time | Part-time |
| Nord Italia | 128 | 122 | 6 | 116 | 12 |
| Centro Italia | 15 | 15 | - | 10 | 5 |



La composizione della forza lavoro di VIVI, analizzata per categorie professionali, genere e fasce d'età, offre una **visione strutturata e dettagliata dell'organizzazione**. Questi dati consentono di comprendere meglio la diversità e l'evoluzione del personale all'interno del Gruppo.

Come rappresentato nelle tabelle sottostanti, **circa l'85% della forza lavoro è rappresentato dalla categoria "Impiegati"** prevalentemente composto da dipendenti di genere femminile; la categoria "Quadri" rappresenta il 10,5% del Gruppo, mentre il restante 4,9% è rappresentato dalla categoria "Dirigenti".

| Composizione della forza lavoro per categoria e genere | | | | | | |
|--|--------------|--------------|-------------|--------------|--------------|-------------|
| | 2024 | | | 2023 | | |
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Dirigenti | 0,7% | 4,2% | 4,9% | 1,4% | 3,5% | 4,9% |
| Quadri | 4,9% | 5,6% | 10,5% | 4,9% | 5,6% | 10,5% |
| Impiegati | 62,2% | 22,4% | 84,6% | 61,5% | 23,1% | 84,6% |
| Totale | 67,8% | 32,2% | 100% | 67,8% | 32,2% | 100% |

Dal punto di vista della composizione per fascia d'età, **la maggior parte dei dipendenti appartiene alla fascia anagrafica compresa tra i 30 e i 50 anni**, che rappresenta il **67,8% della popolazione aziendale**. Da segnalare, rispetto al 2023, una crescita di circa 3 punti percentuali dei dipendenti con età inferiore a 30 anni, ora pari al 9,1% del totale, a testimonianza dell'investimento di VIVI nei giovani.

| Composizione della forza lavoro per categoria e fascia d'età | | | | | | | | |
|--|-------------|--------------|--------------|-------------|-------------|--------------|--------------|-------------|
| | 2024 | | | | 2023 | | | |
| | < 30 | 30 - 50 | > 50 | Totale | < 30 | 30 - 50 | > 50 | Totale |
| Dirigenti | - | 1,4% | 3,5% | 4,9% | - | 2,1% | 2,8% | 4,9% |
| Quadri | - | 5,6% | 4,9% | 10,5% | - | 5,6% | 4,9% | 10,5% |
| Impiegati | 9,1% | 60,8% | 14,7% | 84,6% | 6,3% | 63,3% | 14,7% | 84,6% |
| Totale | 9,1% | 67,8% | 23,1% | 100% | 6,3% | 71,3% | 22,4% | 100% |

Nel Gruppo sono presenti anche 23 persone con contratto di staff leasing, 15 con contratto di somministrazione; mentre al 30.06.2023 in VIVI erano presenti 24 persone con contratto di staff leasing e 13 con contratto di somministrazione.

Nel corso del periodo in esame **sono state assunte 15 persone** (7 donne e 8 uomini), 5 in più rispetto a quanto rendicontato nel Bilancio 2023; tutte le persone sono state assunte nel Nord Italia. Al 60% dei neoassunti è stato proposto un contratto a tempo indeterminato, mentre al restante 40% un contratto a tempo determinato.

Considerando l'organico in forza, il **tasso di assunzione** ha un valore pari al **10,5%**.

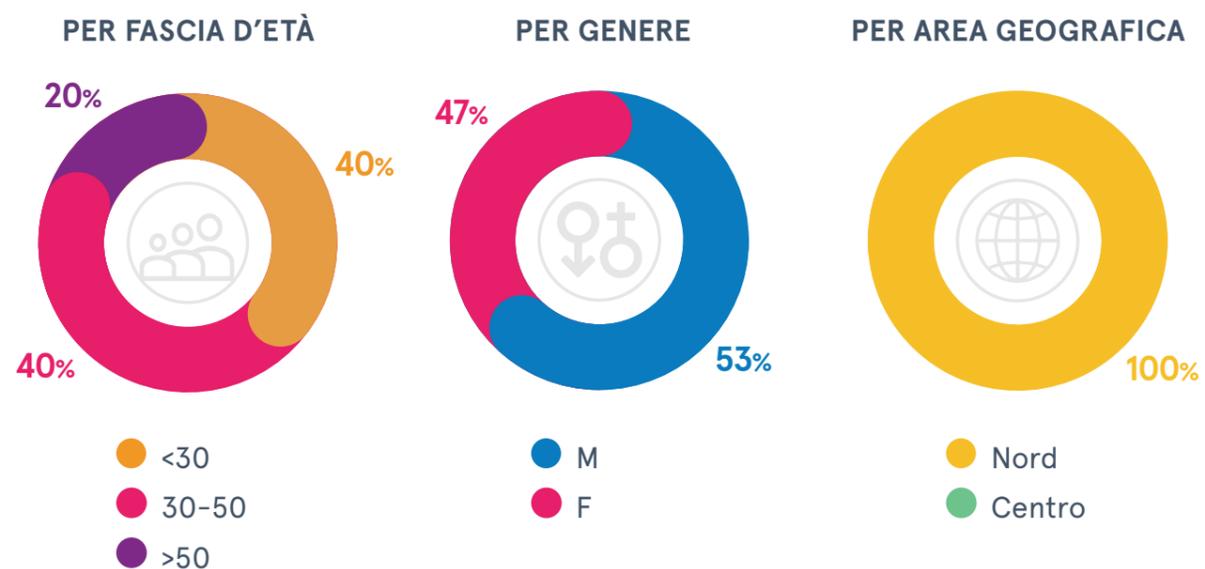
In particolare, **un dipendente assunto era precedentemente impiegato con contratto di somministrazione, mentre un altro collaboratore, durante il periodo di rendicontazione, ha iniziato uno stage ed è stato assunto**, a conferma di come lo stage venga utilizzato come valida opzione per un percorso di formazione lavorativa, nell'ottica di una concreta prospettiva di assunzione di un collaboratore giovane.

Nel corso dell'anno, **le uscite del Gruppo sono state 15**, di cui 7 donne e 8 uomini, 2 in meno rispetto al periodo precedente, registrando un **tasso di turnover** pari al **10,5%**; 14 dei dipendenti cessati erano impiegati nell'area del Nord Italia, mentre 1 operava presso il Centro Italia.

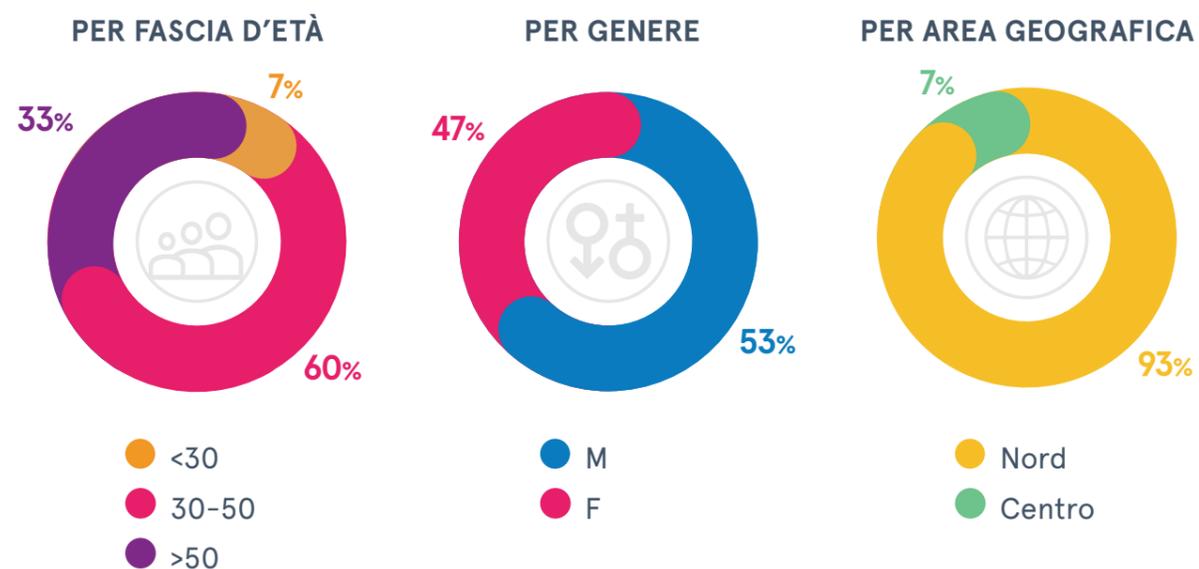
| Fascia d'età | 2024 | | | | 2023 | | | |
|---------------|----------------------------------|--------|----------------------------------|--------|----------------------------------|--------|----------------------------------|--------|
| | Assunti per genere e fasce d'età | | Dimessi per genere e fasce d'età | | Assunti per genere e fasce d'età | | Dimessi per genere e fasce d'età | |
| | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini |
| < 30 | 4 | 57% | 2 | 25% | - | - | 1 | 12,5% |
| 30 - 50 | 3 | 43% | 3 | 37,5% | 5 | 71,4% | 4 | 50% |
| > 50 | - | - | 3 | 37,5% | 2 | 28,6% | 3 | 37,5% |
| Totale | 7 | | 8 | | 7 | | 8 | |

| Fascia d'età | 2023 | | | | 2022 | | | |
|---------------|----------------------------------|--------|----------------------------------|--------|----------------------------------|--------|----------------------------------|--------|
| | Assunti per genere e fasce d'età | | Dimessi per genere e fasce d'età | | Assunti per genere e fasce d'età | | Dimessi per genere e fasce d'età | |
| | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini |
| < 30 | 4 | 80% | 2 | 40% | 2 | 25% | - | - |
| 30 - 50 | 1 | 20% | 3 | 60% | 3 | 37,5% | 7 | 77,7% |
| > 50 | - | - | - | - | 3 | 37,5% | 2 | 22,3% |
| Totale | 5 | | 5 | | 8 | | 9 | |

TASSO DI ASSUNZIONE



TASSO DI TURNOVER



LA REMUNERAZIONE

Nel 2024, il rapporto tra lo stipendio base dei dipendenti donna e quello dei dipendenti uomo è risultato pari all'85,0% per la categoria "Impiegati" e al 90,2% per la categoria "Quadri". Il rapporto¹⁷ tra la remunerazione della persona con compenso maggiore e la mediana dei lavoratori è pari a 6,2.

Con riferimento al gender pay gap, come descritto nel precedente Bilancio, in linea con l'impegno di VIVI di garantire una retribuzione equa ed equilibrata, il Gruppo ha avviato una review strutturata della propria Job Architecture, per comprendere maggiormente i fattori DE&I sui quali definire e implementare un action plan per la mitigazione del gap.

Tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti da accordi di contrattazione collettiva: ai dipendenti fino al livello di Quadro compreso si applica il **CCNL Gas Acqua**, mentre ai Dirigenti il **CCNL Commercio**. Tali contratti prevedono una serie di benefit di cui possono godere tutti i lavoratori, siano essi assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o a tempo parziale.

In base al CCNL Gas Acqua, i dipendenti (fino al livello di Quadro compreso) possono scegliere di aderire a un fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa e usufruiscono di un'assicurazione per la premorienza (convenzione assicurativa prevista per le aziende aderenti ad Assogas).

In base al CCNL Dirigenti Commercio sono previsti fondi per l'Assistenza Sanitaria Integrativa, la previdenza complementare, la previdenza integrativa individuale e un'assicurazione per infortuni, morte e invalidità. Dirigenti, figure commerciali e alcuni quadri dispongono inoltre di un parco auto aziendale. I dirigenti possono usufruire anche di servizi convenzionati per effettuare check up medici.

¹⁷ Il rapporto è stato calcolato considerando l'intera popolazione dei dipendenti

IL BENESSERE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

Per dar seguito a quanto emerso dal confronto e dal dialogo con le persone del Gruppo e grazie alle attività che hanno coinvolto il Comitato di Sostenibilità, VIVI ha implementato e pianificato una serie di iniziative di welfare aziendale, volte ad agevolare la conciliazione tra la vita privata e quella lavorativa, a promuovere il benessere delle proprie persone e a rafforzare il senso di appartenenza all'azienda.

Le iniziative attive sono le seguenti:

- tutte le persone del Gruppo VIVI possono beneficiare di un **prodotto dedicato gas e luce** e usufruire di **sconti per acquistare VAS** (caldaie, condizionatori, fotovoltaico domestico e wallbox) disponibili anche per i parenti stretti;
- vi sono **permessi retribuiti a carico dell'azienda** (per esami/visite mediche specialistiche dei collaboratori e dei loro parenti entro il secondo grado; per la laurea dei figli; per i nonni in occasione della nascita di un nipote; per attività di volontariato/primo soccorso svolte in orario notturno; per lutto per parenti fino al terzo grado e/o affini); essi sono stati aumentati, nel numero di ore annue, a partire dal 1° giugno 2024;
- per i ruoli compatibili, oltre alla modalità lavorativa di **smart working** pari a sei giornate al mese, è stato esteso a tutto l'anno il **venerdì corto**, precedentemente previsto solo nei mesi estivi;
- Dal 1° giugno 2024 è stato introdotto il **"pacchetto famiglia"** con dello **smart working aggiuntivo** per i collaboratori (dipendenti, somministrati e in staff leasing) con ruoli compatibili con figli under 14; per le collaboratrici in gravidanza; per le collaboratrici madri al termine del congedo di maternità continuativo; per il collaboratore padre dopo la nascita/ingresso del minore in famiglia;
- per i collaboratori che hanno un ruolo non compatibile con lo smart working e con il venerdì corto, sono stati introdotti **tre giorni in più all'anno di permessi** a carico dell'azienda;
- sono stati erogati **buoni pasto** (non solo ai dipendenti, ma anche ai colleghi somministrati, in staff leasing e stage).

Sono state inoltre effettuate le seguenti iniziative:

- il Gruppo ha aderito alle **"Carovane della Prevenzione"** di **Komen Italia**, il programma itinerante di promozione della salute femminile, aperto a tutti i colleghi, grazie al quale sono state effettuate attività di screening gratuite, di prevenzione dei tumori al seno e di altre tipologie, consulenze in ambito nutrizionale, consulenze relative ai principali fattori di rischio in ambito di prevenzione oncologica;
- sono stati realizzati due **webinar** con **Telethon**, volti ad approfondire il tema della ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare, aperti a tutte le persone di VIVI;
- è stato realizzato un **webinar** con **AIRC**: un incontro informativo per approfondire l'argomento del ruolo della nutrizione nella prevenzione e nella terapia oncologica.

Il Gruppo VIVI ha inoltre pianificato, a partire da luglio 2024, per tutti i propri collaboratori (quindi non solo per i dipendenti, ma anche per i colleghi somministrati, in staff leasing e stage) l'aumento dell'importo dei **buoni pasto** erogati.

Accanto a queste iniziative di welfare, il Gruppo si impegna nelle attività di ascolto e coinvolgimento delle proprie persone e ritiene sia fondamentale **investire in una comunicazione costante e inclusiva, capace di raggiungere tutti**. Per questo motivo, oltre ad affidarsi agli strumenti (come la intranet aziendale) attraverso cui transitano le informazioni di servizio, le notizie e le novità e, in generale, la narrazione della vita in azienda, VIVI crede nell'importanza di creare, nell'arco dell'anno, dei momenti di incontro e di scambio tra le persone. Il confronto diretto consente di:

- garantire la continuità del dialogo interno;
- rafforzare il senso di appartenenza all'azienda;
- stimolare una comunicazione capace di coinvolgere attivamente le persone;
- valorizzare l'apporto di ognuno allo sviluppo aziendale.

IL MEETING AZIENDALE "VIVI20"

A novembre 2023, **VIVI energia ha festeggiato i 20 anni di attività**, con un evento di due giorni, riservato alle proprie persone. La convention si è tenuta a Busto Arsizio, in un'area che la vede molto attiva, con il sostegno ad associazioni sportive come la Pro Patria Scherma, il Rugby Parabiago, la Pallacanestro Lissone e la Pallavolo Saronno. È stata un'occasione di **incontro tra tutte le persone di VIVI**, di dialogo e di confronto. La scelta della location ha permesso a tutti i collaboratori di vivere in prima persona l'impatto positivo sul territorio che il Gruppo si impegna a generare. Tra le attività effettuate, infatti, vi è stata una giornata di **team building** con la Pro Patria Scherma, durante la quale tutti i presenti hanno potuto conoscere l'importanza dello spirito di squadra in questo sport. Un'attività che viene spesso considerata individuale, ma che richiede collaborazione: le persone di VIVI, grazie al supporto e all'esperienza degli schermatori della Pro Patria, hanno scoperto le regole, la filosofia e i "segreti" della scherma, scendendo in pedana in prima persona.

VIVI ha inoltre scelto, in occasione del meeting aziendale, di lasciare alle proprie persone un segno tangibile del proprio impegno sociale, chiedendo alla **Cooperativa Sociale Quid** di realizzare una shopper commemorativa. La Cooperativa Sociale Quid, fondata nel 2013, è un laboratorio sartoriale con sede in provincia di Verona e occupa persone, prevalentemente donne, che si trovano in una condizione di svantaggio o di fragilità, creando per loro opportunità d'impiego stabile, di formazione e di crescita lavorativa. La produzione realizza collezioni a edizione limitata, impiega tessuti di fine serie, stock invenduti o donati da prestigiose aziende tessili italiane e da noti brand del mondo della moda internazionale, prolungandone così il ciclo di vita.

GLI STRUMENTI PER MIGLIORARE LE ATTIVITÀ LAVORATIVE

Tutto ciò che migliora l'efficienza di un'impresa contribuisce al suo buon funzionamento e ne riduce i consumi. La **digitalizzazione costituisce uno strumento fondamentale per raggiungere questo obiettivo**, ma rappresenta anche un processo graduale.

Da diversi anni, il Gruppo ha intrapreso un percorso verso una maggiore digitalizzazione, sia nel dialogo con i clienti, che aggiornando alcuni processi interni e automatizzando alcune attività operative, anche nell'ottica di agevolare le attività routinarie delle proprie persone. VIVI intende sfruttare appieno le potenzialità dell'innovazione digitale, effettuando e pianificando ulteriori miglioramenti e cambiamenti da realizzare nei prossimi anni, anche grazie all'introduzione di un nuovo CRM.

5.2 La formazione

Il Gruppo VIVI attribuisce grande valore alla formazione, intesa come **un investimento a favore delle proprie persone e dei clienti**. L'attività formativa prepara e aggiorna i collaboratori e fornisce loro gli strumenti necessari per poter garantire un servizio di qualità. La formazione è anche sviluppo di competenze, crescita culturale e uno strumento per valorizzare attitudini e talenti.

Nel corso dell'anno i dipendenti del Gruppo hanno usufruito di **4.492 ore di formazione** (1.232 ore in più rispetto all'esercizio precedente). Il differenziale rispetto al 2023 è legato prevalentemente alla formazione CRM. L'87% della formazione ha riguardato lo sviluppo e l'aggiornamento di competenze tecniche, professionali e personali. Il 13% dell'attività formativa ha invece riguardato corsi in materia di: salute e sicurezza; protezione dei dati personali (GDPR); Dlgs. 231/2001. I collaboratori con contratti di somministrazione, staff leasing e stage hanno usufruito di **1.709 ore di formazione** (218 ore in più rispetto a quanto rilevato per il Bilancio di Sostenibilità 2023).

La media delle ore di formazione per dipendente risulta pari a 31,4 ore (8,6 in più rispetto al dato 2023). Le tabelle che seguono riassumono le ore medie di formazione, suddivise per genere e per categoria e rapportate al numero totale dei dipendenti attivi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023.



2024

| Genere | Ore medie | N. dipendenti | Ore |
|---------------|-------------|---------------|--------------|
| Donne | 36,8 | 97 | 3.570 |
| Uomini | 20,0 | 46 | 922 |
| Totale | 31,4 | 143 | 4.492 |

| Categoria | Ore medie | N. dipendenti | Ore |
|---------------|-------------|---------------|--------------|
| Impiegati | 34,0 | 121 | 4.118 |
| Quadri | 21,9 | 15 | 328 |
| Dirigenti | 6,6 | 7 | 46 |
| Totale | 31,4 | 143 | 4.492 |

2023

| Genere | Ore medie | N. dipendenti | Ore |
|---------------|-------------|---------------|--------------|
| Donne | 25,4 | 97 | 2.466 |
| Uomini | 17,3 | 46 | 794 |
| Totale | 22,8 | 143 | 3.260 |

| Categoria | Ore medie | N. dipendenti | Ore |
|---------------|-------------|---------------|--------------|
| Impiegati | 23,9 | 121 | 2.894 |
| Quadri | 19,9 | 15 | 298 |
| Dirigenti | 9,7 | 7 | 68 |
| Totale | 22,8 | 143 | 3.260 |

Lo sviluppo professionale dei dipendenti del Gruppo viene gestito anche attraverso un sistema di valutazione delle performance che è stato consolidato nel corso degli anni; **il 100% dei dipendenti di VIVI riceve una valutazione delle proprie performance.**

Oltre alla formazione relativa al nuovo CRM, vi è stato un interessante progetto relativo alla **Valutazione del potenziale**. L'obiettivo di questo progetto è sostenere l'auto-sviluppo e la crescita professionale di alcuni collaboratori e collaboratrici ad alto potenziale, traendo spunti per definire obiettivi di miglioramento delle competenze e facilitando l'individuazione delle iniziative formative e di sviluppo a supporto. Nel 2023 i partecipanti e le partecipanti hanno svolto delle prove sul campo, di gruppo e delle interviste individuali, per poi effettuare un colloquio di feedback. Il progetto è proseguito nel 2024 con la restituzione dei risultati ai Responsabili e con incontri individuali di business coaching per supportare i partecipanti e le partecipanti nel miglioramento degli aspetti di crescita individuati.

A partire dal mese di febbraio 2022, a valle dell'erogazione dell'attività formativa è **stato verificato il grado di soddisfazione dei partecipanti**, tramite compilazione anonima di un questionario. Tale verifica ha consentito, e consentirà, di misurare l'apprezzamento dell'attività formativa (anche rispetto ai contenuti che si desiderava veicolare), di intercettare eventuali esigenze di maggior supporto post-formazione, di raccogliere spunti di miglioramento, suggerimenti e desideri per future sessioni e iniziative.

Tra le domande presenti nel questionario è stata inserita anche la seguente: "In una scala da 0 a 10 con quale probabilità consiglieresti questo intervento formativo a un collega?". Le risposte a tale quesito hanno consentito di raccogliere un indice sintetico di gradimento (NPS).

Sono state poi proposte sei domande (relative alla soddisfazione delle aspettative, all'utilità degli argomenti, alla chiarezza dell'esposizione del docente e alla sua capacità di gestire l'aula, all'opportunità di altre sessioni per completamento, al comfort della modalità di erogazione) con possibilità di rispondere scegliendo in una scala di valori da 1 a 4. Infine, nel questionario è stato messo a disposizione uno spazio libero in cui inserire commenti, indicare gli aspetti che hanno suscitato particolare interesse e gli eventuali spunti di miglioramento.

Nel periodo di rendicontazione, il questionario è stato proposto per dieci momenti formativi. L'iniziativa ha avuto un buon riscontro: **l'80% dei partecipanti ai corsi lo ha compilato.**

Il Bilancio di Sostenibilità testimonia l'impegno di VIVI energia e VIVlesco verso un approccio sempre più sostenibile. Conscio che il percorso di Sostenibilità passi anche da tutte le proprie persone, dalla conoscenza dei temi della Sostenibilità e dalla consapevolezza dei passi intrapresi dall'azienda, **il Gruppo ha sviluppato una serie di brevi video pillole**, con la voce narrante delle proprie persone, **che riassumono alcuni dei principali concetti della Sostenibilità e del Bilancio di Sostenibilità di VIVI**, destinate ai propri collaboratori.



5.3 Salute e sicurezza

Il Gruppo VIVI ritiene fondamentali e prioritarie la salute e sicurezza delle proprie persone e affronta con attenzione e responsabilità i propri doveri in materia di salvaguardia della sicurezza e della salute sul lavoro. Il rispetto di quanto stabilito dalle norme è rafforzato dalla volontà di realizzare un contesto sano e sicuro per le persone che vi operano e vi trascorrono molte ore della loro vita.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

In attuazione di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, ciascuna società del Gruppo VIVI ha redatto il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che identifica e valuta i fattori di rischio propri dell'attività e costituisce uno strumento di controllo e di programmazione di misure di prevenzione e protezione. La prevenzione e la protezione si fondano sulla conoscenza e sulla percezione del rischio stesso, per questo VIVI si impegna a informare i propri lavoratori e a promuovere comportamenti responsabili da parte di tutti. Ogni singolo lavoratore contribuisce a rendere efficace e a migliorare il sistema di prevenzione e gestione dei rischi, sia rispettando le regole aziendali, che segnalando eventuali situazioni rischiose o suggerendo miglioramenti. Il DVR illustra le aree e le mansioni coperte dal sistema di gestione della salute e sicurezza che copre tutti i dipendenti del Gruppo, sia per VIVI energia che per VIVlesco, ma anche i lavoratori non dipendenti.

Ciascuna Società convoca, con cadenza almeno annuale, una riunione periodica di verifica e di programmazione, a cui partecipano il Datore di lavoro, l'RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), il Medico competente e l'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) in rappresentanza di tutti i lavoratori.

Nel corso della riunione vengono affrontati i seguenti temi:

- il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria;
- i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale utilizzati (DPI);
- i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute;
- i codici di comportamento e le buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali;
- gli obiettivi di miglioramento dell'azione di prevenzione e protezione sulla base delle linee guida per la piena realizzazione di un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.

Le attività di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sono proseguite nel rispetto della normativa vigente. Sono state erogate **436 ore di formazione in materia di salute e sicurezza al personale dipendente del Gruppo** (nel 2023 le ore sono state 1.175) e **altre 111 ore a personale in somministrazione, staff leasing e a stagisti, per un totale di 547 ore complessive** (nel 2023 le ore complessive sono state 1.346).

MEDICINA DEL LAVORO

La salute dei lavoratori viene tutelata attraverso il servizio di medicina del lavoro, che VIVI affida a una struttura esterna. Oltre all'iniziale visita medica effettuata prima dell'assunzione, sono previste visite periodiche, la cui frequenza è stabilita dai Protocolli di Sorveglianza Sanitaria. Tali protocolli vengono stilati tenendo conto delle differenti mansioni dei lavoratori e dei rischi a esse correlati.

INDICI INFORTUNISTICI

Il Gruppo è impegnato a evitare e a mitigare gli impatti negativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle proprie attività.

Nel corso del periodo di rendicontazione si è verificato 1 infortunio in itinere senza gravi conseguenze di un dipendente di VIVI, con un tasso di infortunio sul lavoro - riferito al personale dipendente - pari a 4,67. Non si sono verificati infortuni relativamente a personale in somministrazione, staff leasing e a stagisti.

Inoltre, al 30 giugno 2024, non si sono registrati casi di malattie professionali.



6. I CLIENTI E LA COMUNITÀ

Restare accanto alle persone e creare valore per la comunità: il Gruppo VIVI è fortemente legato al territorio in cui opera e, in quanto impresa, è consapevole di svolgere un ruolo economico e di avere una responsabilità sociale all'interno della collettività. La **presenza** e la **vicinanza** caratterizzano l'attitudine con la quale VIVI si impegna per rispondere alle esigenze e alle necessità di risparmio e conoscenza, che si sono fatte sempre più urgenti.

6.1 La relazione con il cliente

Il rapporto che VIVI costruisce con i propri clienti si fonda sulla **forza** di raccontare con onestà ed empatia il contesto e la realtà del settore e sulla **volontà** di guidare verso la transizione energetica, offrendo servizi e rispondendo con una consulenza completa, dedicata sia all'educazione al risparmio, che a scelte più consapevoli e sostenibili. Per poter corrispondere a esigenze e necessità diverse il Gruppo si affida a: **trasparenza** nell'offerta commerciale, **disponibilità** all'ascolto, **chiarezza** e semplicità nel fornire informazioni e nel rispondere alle domande, **cura** e **attenzione** nella gestione delle proprie relazioni di business. Tutti questi aspetti richiedono un impegno continuativo nel tempo e capacità di individuare obiettivi di miglioramento.

PRESENZA E ASCOLTO

VIVI energia è presente sul territorio con 26 punti vendita, i VIVIstore, presidi fisici importanti per consolidare il legame con il cliente e per raggiungere coloro che desiderano interagire direttamente con un operatore.

I clienti hanno la possibilità di comunicare con la Società anche attraverso altri canali, accessibili da casa. Sono infatti disponibili: due numeri verdi gratuiti operativi dall'Italia, rivolti a due diverse tipologie di clientela (casa e business); un form on line; una chat; un servizio sul sito web attraverso cui chiedere di essere ricontattati da un operatore; i canali social. Attraverso l'Area Clienti e la App VIVI energia, i clienti possono inoltre gestire e controllare le loro forniture e le bollette in autonomia. In questo modo la Società riesce a rispondere a ogni richiesta e necessità in modo specifico, personalizzato e multicanale.

Il call center di VIVI energia¹⁸ costituisce un importante canale di comunicazione, al quale si rivolgono ancora molte persone, in alternativa o a complemento del dialogo diretto con gli operatori negli store e degli strumenti disponibili on line. Nel periodo 01.07.2023-30.06.2024, il call center ha ricevuto oltre 237.000 chiamate (il 27% in meno del periodo 01.07.2022-30.06.2023). L'azienda monitora costantemente e con attenzione le performance di tale canale di contatto, perché fondamentali per verificare la qualità dei servizi forniti e l'efficienza delle proprie prestazioni.

Seguono alcuni dati del servizio di call center, relativi al periodo in esame:

- **livello di servizio** pari al 94,0%, dunque al di sopra dell'85%, valore minimo stabilito dall'Autorità per questo indicatore¹⁹;
- **tempo medio di attesa** (comprensivo del tempo di IVR²⁰) di 112,1 secondi, quindi inferiore a 180 secondi, valore massimo stabilito dall'Autorità per questo indicatore;
- **accessibilità al servizio** pari al 100%, valore massimo conseguibile e superiore al 95%, valore minimo stabilito dall'Autorità per questo indicatore.

Dal 2018, la Società ha attivato un programma di Loyalty, destinato ai clienti domestici, che è stato rinnovato alcune volte nel corso del tempo, l'ultima a gennaio 2024.

Lo scopo del programma è quello di sviluppare una relazione sempre più di valore tra VIVI energia e i suoi clienti, premiando la loro fedeltà e offrendo agli iscritti vantaggi, sconti e promozioni crescenti in base al livello raggiunto.

L'attuale programma - il **VIVI Vip - Very Important Powers** - prevede quattro livelli, tra i quali il cliente può avanzare svolgendo diverse missioni e restando sempre più tempo con VIVI energia. I clienti che hanno raggiunto almeno il secondo livello del programma hanno automaticamente diritto ad aderire al "**Club Soddisfatti o Rimborsati VIVI Vip**", che garantisce loro standard di qualità, e relativi indennizzi, ulteriori e migliorativi rispetto a quelli indicati dalla normativa, che VIVI energia, come previsto dall'Autorità per la Regolazione di Energia Reti e Ambiente (ARERA)²¹, ha volontariamente scelto di offrire. Gli indicatori interessati sono il tempo massimo di risposta del servizio Call Center e il tempo massimo di risposta a richieste di informazioni e reclami scritti. Nel caso in cui VIVI energia non riesca a soddisfare tali standard, il cliente ha diritto a specifici indennizzi automatici.

Al 30/06/2024 i clienti iscritti al programma sono circa 7.000 e sono in rapida espansione.

¹⁸ VIVIESCO non dispone di un servizio di call center.

¹⁹ Questo indicatore, come i due successivi, fanno riferimento alla Delibera ARERA 413/2016/R/com e smi (TIQV).

²⁰ Interactive Voice Response.

²¹ Delibera ARERA 413/2016/R/com e smi (TIQV).

Per comunicare con VIVlesco e richiedere informazioni, oltre a un numero di telefono, sono disponibili un indirizzo e-mail e un modulo di contatto compilabile on line. Tramite il sito della Società, grazie ad apposite schede tecniche, è possibile accedere alla descrizione dettagliata e chiara di tutti i servizi proposti.

VIVI ritiene fondamentale misurare la soddisfazione dei propri clienti, per fare ciò utilizza diverse modalità, tra le quali l'analisi dei risultati delle indagini annuali effettuata da ARERA e delle indagini di Customer Satisfaction.

Nel 2024 l'Autorità per la Regolazione di Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato i risultati relativi al 2023²² dell'indagine che svolge annualmente e che valuta la soddisfazione dei clienti che si rivolgono ai call center dei principali fornitori di gas ed energia elettrica. I risultati ottenuti da VIVI energia sono migliori della media di settore, per tutti gli indicatori, e mostrano un'elevata percentuale di clienti soddisfatti.

INDAGINE ARERA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI CHE SI SONO RIVOLTI AL CALL CENTER AZIENDALE ANNO 2023

| Indicatore | Importanza dell'indicatore | Call Center VIVI energia - % clienti soddisfatti | Risultato complessivo di settore - % clienti soddisfatti |
|--|----------------------------|--|--|
| Tempo per trovare la linea libera | 26,5 | 93,7% | 92,2% |
| Semplicità del sistema di risposte automatiche | 10,1 | 93,9% | 92,7% |
| Tempo di attesa per parlare con l'operatore | 5,0 | 96,6% | 93,0% |
| Cortesìa dell'operatore | 12,2 | 97,7% | 96,9% |
| Chiarezza delle risposte | 16,3 | 93,5% | 91,2% |
| Capacità di risolvere rapidamente il problema | 30,0 | 88,8% | 87,9% |

22 01.01.2023 - 31.12.2023

Ad inizio 2024 VIVI energia ha effettuato un'indagine della **Customer Satisfaction** della propria **clientela domestica**, con l'obiettivo di:

- misurare la soddisfazione complessiva e la Brand Image;
- indagare la soddisfazione rispetto alle componenti del servizio e della relazione, individuando i punti di forza e di debolezza (priority map) utili per orientare azioni e strategie;
- avere indicazioni sul sentiment della clientela rispetto al contesto e alla transizione verso il mercato libero;
- indagare soddisfazione, awareness e interesse rispetto all'offerta VAS;
- confrontarsi con il mercato;
- comparare i risultati con quelli dell'indagine effettuata all'inizio del 2023.

L'indagine è stata effettuata da una primaria Società di ricerche di mercato, tramite interviste telefoniche su un campione rappresentativo dei clienti domestici di VIVI energia.

Le aree di analisi della Customer Satisfaction sono state:

- Onboarding: qualità delle informazioni, proposizione, competenza, semplicità della sottoscrizione, rapidità di attivazione, aggiornamenti durante l'avanzamento della pratica e correttezza rispetto a quanto prospettato;
- Offerta: chiarezza, varietà, disponibilità di VAS;
- Convenienza: rapporto qualità/prezzo, convenienza sia rispetto al mercato che a quanto prospettato;
- Bollette: chiarezza, precisione, fruibilità, puntualità, periodicità;
- Assistenza: accessibilità, disponibilità, capacità di ascolto, qualità delle informazioni, problem solving, velocità di risoluzione;
- Canali online: in particolare relativamente ad App e Area Clienti, in termini di Login, completezza e utilità dei servizi;
- Programma fedeltà: varietà dei partner, sconti/vantaggi, cash-back, programma punti/missioni, facilità di utilizzo dei vantaggi, accessibilità, grafica/organizzazione del portale.

I risultati dell'indagine hanno confermato come l'attenzione al **territorio**, il **trust** e il **servizio** rappresentino tre elementi fondanti della percezione dell'immagine di VIVI energia da parte dei clienti, dimostrando dunque una consapevolezza dell'impegno di VIVI su questi temi. Rispetto all'indagine effettuata nel 2023, emerge il miglioramento della soddisfazione dei clienti e della percezione del brand.

Gli aspetti positivi rilevati sono riferiti principalmente alla fiducia e alla qualità del servizio; alla competenza del personale degli store; all'apprezzamento dei canali di assistenza e dei canali online (App/Area Clienti); alla correttezza delle bollette.

Tali risultati assumono ancora più importanza in considerazione del contesto macro-economico di riferimento, in cui la vicinanza al cliente e il consolidarsi come un partner di fiducia risultano centrali. Tra gli aspetti da monitorare vi sono: la capacità di problem solving del servizio telefonico; l'aggiornamento dei nuovi clienti durante l'onboarding; la conoscenza del programma fedeltà, dei canali digitali e dell'offerta VAS.

Allo scopo di garantire e migliorare sempre la qualità dei servizi offerti al cliente e l'efficienza delle prestazioni aziendali del Gruppo, VIVI energia ha adottato un Sistema di Gestione per la Qualità, certificato secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001: 2015, mentre VIVlesco è certificata ai sensi della norma UNI CEI 11352: 2014 per l'erogazione di servizi energetici.

LA DIGITALIZZAZIONE NEL RAPPORTO CON IL CLIENTE

Le tecnologie digitali stanno cambiando il modo di erogare i servizi, di gestire i processi e il business in generale. Il Gruppo VIVI consente ai propri clienti di continuare a usufruire di servizi "tradizionali" ma, ove possibile, propone loro di farlo anche utilizzando metodi più rispettosi dell'ambiente. VIVI energia, infatti, ritiene che favorire la modalità paperless (per quanto riguarda i contratti gas e luce e per quanto riguarda la fatturazione) sia un obiettivo da perseguire con impegno e con la collaborazione di tutti (le proprie persone e i clienti); per questa ragione sta implementando diverse azioni, tra cui:

- incentivare il processo di dematerializzazione dei contratti che vengono finalizzati all'interno degli store presenti sul territorio, tramite la compilazione elettronica da parte degli operatori e la firma del cliente attraverso un tablet;
- incrementare le bollette inviate tramite mail, riducendo così le bollette cartacee.

Al fine di incrementare la vicinanza ai propri clienti e supportarli nelle scelte energetiche, consentendo loro di vivere, da remoto, un'esperienza assimilabile ad una visita fisica presso un punto vendita, VIVI ha implementato uno store virtuale, il **VIVI Energy Hub**, sperimentando il **metaverso** come canale di contatto e di informazione, ma anche di sensibilizzazione sul tema dell'efficientamento energetico.

In questo store virtuale è infatti possibile conoscere diverse soluzioni per l'efficienza energetica, che spaziano da caldaie e climatizzatori a basso impatto ambientale, a impianti fotovoltaici e wallbox, ma anche trovare consigli per usare al meglio l'energia. All'interno del VIVI Energy Hub sono presenti contenuti video, schede tecniche e articoli di approfondimento tratti dalla rubrica VIVIPedia declinati sui diversi argomenti, oltre a una conference room immersa nel verde, nella quale vengono proposti webinar e contenuti esclusivi dedicati al mondo dell'energia.

Consapevole dell'importanza di adottare sistemi sempre più evoluti, VIVI energia ha rilasciato in produzione, nel mese di luglio 2023, un nuovo **sistema di gestione telefonico** che consente di avere la visione completa e in tempo reale delle chiamate ai numeri verdi, nonché delle performance e delle motivazioni di contatto e, di conseguenza, di diventare ancora più proattivi nella gestione delle richieste.

Il Gruppo ha inoltre implementato diversi moduli di un nuovo sistema di **Customer Relationship Management** che hanno consentito di:

- gestire in maniera sempre più integrata e centralizzata la relazione con tutti i clienti, dalla contrattualizzazione alle richieste di supporto, con una logica end-to-end dei processi, con attività distribuite, che coinvolgono più funzioni, guidate nelle tempistiche;
- ampliare il perimetro dei processi gestibili in CRM, completando i processi di vendita e rilasciando alcuni processi di post-vendita;
- incrementare l'integrazione con gli altri sistemi aziendali.

VIVI sta altresì lavorando al rilascio in produzione dei moduli successivi per completare la piattaforma, che porterà al raggiungimento di diversi obiettivi:

- completare il rilascio dei processi di post-vendita nel CRM;
- potenziare ulteriormente l'integrazione con gli altri sistemi, tra i quali il sistema di gestione telefonico, per rendere ancor più centralizzato il contatto col cliente;
- rinnovare e potenziare l'attuale Area Clienti e l'App mobile, favorendo un approccio "self-service" del cliente, aumentandone così la soddisfazione e consentendo al contempo maggiori livelli di efficienza operativa per l'azienda.



VICINANZA E CURA

Riuscire a rendere l'energia più accessibile per tutti è un obiettivo importante. È doveroso affrontare questo tema, la cui importanza è quanto mai attuale, in considerazione dell'andamento dei costi dell'energia e del conseguente impatto sulle tariffe in bolletta. Per aiutare i propri clienti, grazie anche alla fiducia che hanno sempre dimostrato al Gruppo e alla forte territorialità radicata in tutti questi anni di attività, VIVI ha fornito consulenze personalizzate, per guidare i clienti verso le soluzioni gas e luce più adatte. La bontà di tale approccio è stata confermata a posteriori, contribuendo a consolidare ulteriormente il rapporto tra VIVI e i suoi clienti.

VIVI ritiene che l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia costituiscano un concreto strumento d'azione, non solo per le imprese. Il Gruppo sta sperimentando la propria partecipazione operativa a progetti di comunità energetiche e, al contempo, prosegue nel lavoro di monitoraggio del mercato, per poter garantire costi il più possibile equi nella loro entità e corrispondenti a un servizio di qualità.

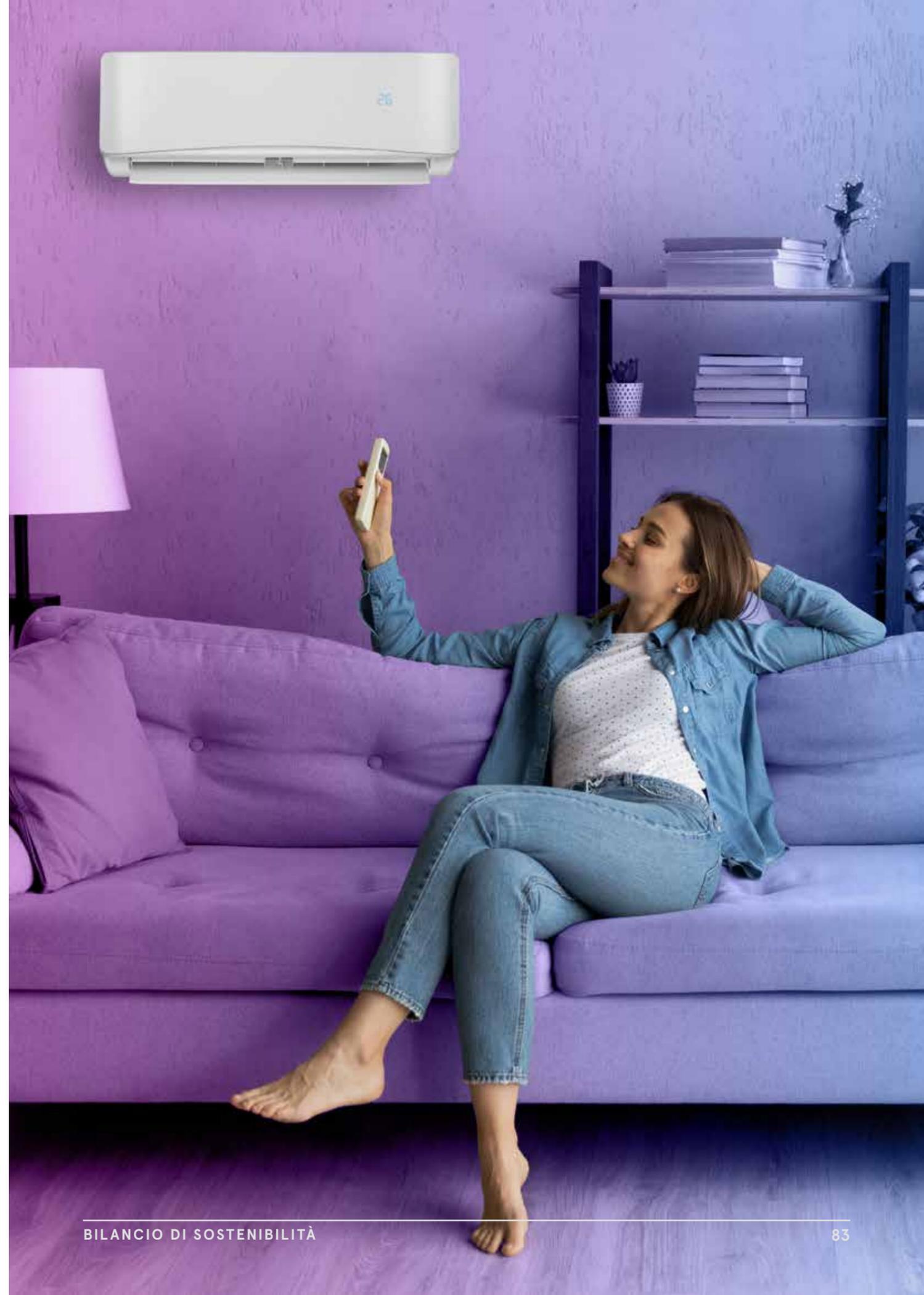
Per aiutare i propri clienti a vivere l'energia in modo più sostenibile, il Gruppo mette a disposizione diversi strumenti (rateizzazione in bolletta²³, finanziamento a condizioni vantaggiose) **che agevolano l'acquisto di caldaie, condizionatori ad alta efficienza energetica, fotovoltaico domestico e wallbox**. Per supportarli in caso di difficoltà a rispettare i termini di pagamento delle bollette, qualora vogliano fare richiesta di rateizzazione dell'importo²⁴, VIVI rende disponibile un servizio ulteriore rispetto a quanto previsto dagli obblighi normativi.

In considerazione del significativo aumento dei prezzi del gas e dell'energia elettrica a cui si è assistito negli ultimi anni, VIVI, oltre ad aver implementato una specifica sezione del proprio sito dove i clienti possono trovare informazioni e consigli utili per mettere a fuoco le loro abitudini di consumo, ha anche compilato una **guida al risparmio energetico** che si ispira a quanto indicato dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA). Vengono così proposte raccomandazioni finalizzate ad aiutare i clienti a utilizzare l'energia in modo consapevole, a compiere scelte virtuose, a ridurre i costi in bolletta e, in generale, ad adottare comportamenti improntati alla sostenibilità. Per mezzo di tale guida è altresì possibile conoscere le singole voci che compongono la spesa complessiva della fornitura di gas e/o energia elettrica. Fare chiarezza sul mercato dell'energia costituisce, per VIVI, un modo per restare accanto ai propri clienti.

Per quanto riguarda i **percorsi di efficientamento energetico delle imprese**, **VIVlesco** propone diverse tipologie di contratti, tra cui il noleggio operativo e la formula pay-per-use, attraverso i quali le aziende possono sviluppare i loro impianti di autoproduzione senza dover affrontare subito, nella fase iniziale, un impegno economico troppo oneroso.

²³ Solo per caldaie, condizionatori e wallbox.

²⁴ La richiesta di rateizzazione può essere effettuata dai clienti attraverso i consueti canali di contatto di VIVI energia.



6.2 La relazione con la comunità

VIVI si relaziona con il territorio e con le comunità locali in cui è presente, ma anche con la più ampia comunità delle istituzioni e delle associazioni. Interazioni, legami e rapporti in cui agisce con responsabilità e in modo che il proprio operato contribuisca a realizzare obiettivi di interesse collettivo.

ENTI REGOLATORI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Il Gruppo svolge la propria attività in un contesto regolamentato, nel quale è importante collaborare e confrontarsi con istituzioni ed enti, quali l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Mantenere monitorati i cambiamenti e gli aggiornamenti regolatori consente di affrontare per tempo i rischi e le opportunità a essi correlati, quindi, permette al Gruppo di preservare la propria solidità economica e di tutelare i clienti e la qualità dei servizi offerti.

Altrettanto importante è la collaborazione con le associazioni di categoria e la partecipazione a gruppi e tavoli di lavoro, attività grazie alle quali si possono mettere in comune forze ed energie, idee e obiettivi, ma anche istanze e necessità.

Vivigas aderisce a diverse associazioni di categoria, tra cui:

- ✎ **ASSOGAS:** associazione di categoria aderente a Confindustria; opera a livello nazionale per promuovere e tutelare gli interessi degli industriali del comparto del gas e dei servizi energetici;
- ✎ **ASSOLOMBARDA:** associazione delle imprese che operano nella Città Metropolitana di Milano e nelle province di Lodi, Monza e Brianza, Pavia, aderente a Confindustria;
- ✎ **CONFINDUSTRIA VERONA:** organizzazione rappresentativa di imprese che riunisce su base volontaria le imprese manifatturiere e di servizi che operano nella provincia di Verona;
- ✎ **CONFINDUSTRIA ALTO MILANESE:** associazione che rappresenta e tutela gli interessi delle imprese industriali e di servizi dell'Alto Milanese.

VIVI esco aderisce a **ITALIA SOLARE**, associazione dedicata al fotovoltaico e alle integrazioni tecnologiche per la gestione intelligente dell'energia, la cui mission è stimolare a livello Paese una visione economica e ambientale basata sullo sviluppo delle fonti rinnovabili, favorire l'indipendenza energetica attraverso il solare fotovoltaico ed essere il riferimento per tutti gli stakeholder che lavorano nel settore e nelle filiere ad esso collegate, con i quali condivide la visione di un modello economico a basse emissioni.

Vivigas, nel corso del 2024, ha partecipato ai lavori del **Tavolo superamento Tutele** e del **Tavolo Consumatori-Imprese Energia**, entrambi gestiti da I-COM (Istituto per la Competitività). Il primo Tavolo, i cui lavori sono ora conclusi, era dedicato a un confronto tecnico sugli impatti normativi, per aziende e clienti finali, relativi alla fine dei mercati tutelati; il secondo Tavolo è invece volto a un confronto sugli strumenti e sulle azioni per rendere i mercati finali dell'elettricità e del gas naturale il più possibile funzionanti, promuovendo la discussione tra imprese del settore e associazioni dei consumatori elaborando informazioni utili per i policy-makers e l'Autorità.

Un componente del Comitato di Sostenibilità è membro di **Sustainability Makers**, l'associazione italiana che riunisce le professionalità che si dedicano alla definizione e alla realizzazione di strategie e progetti di sostenibilità, nelle imprese e in altre organizzazioni, un Ente del Terzo Settore che opera per qualificare e promuovere tali professionalità con l'obiettivo di accrescerne competenza e autorevolezza, attraverso attività di formazione e networking, studi e ricerche, convegni, workshop e webinar.

Un altro componente del Comitato di Sostenibilità è membro di **ANDAF**, un'associazione senza scopo di lucro che ha l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze e informazioni tra i responsabili delle funzioni Amministrazione, Finanza, Controllo di Gestione, Pianificazione e Internal Auditing delle aziende italiane. L'associazione si propone di contribuire, tramite iniziative nazionali e internazionali, alla formazione e alla crescita professionale degli aderenti e di farsi portavoce delle esperienze maturate e delle esigenze dei Soci anche nelle sedi istituzionali.

A rafforzare l'impegno e la volontà dell'azienda di supportare e promuovere le tematiche DEI, da maggio 2024, Vivigas è Associato Ordinario di **Valore D**, la prima associazione di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del paese.

Infine, Vivigas aderisce a **ISVI** (Istituto per i Valori d'Impresa), associazione culturale che promuove un'imprenditorialità responsabile e aperta all'innovazione.



LE INIZIATIVE SUL TERRITORIO

Grazie al territorio VIVI realizza il proprio progetto d'impresa. Al territorio restituisce valore e, insieme a esso, ne crea di nuovo, attraverso collaborazioni e iniziative pianificate nel tempo e coerenti con i valori e gli obiettivi aziendali. Il Gruppo ha partecipato attivamente a eventi culturali e sportivi, ha supportato iniziative di solidarietà, ha collaborato con le scuole in attività di sensibilizzazione legate ai temi dello sviluppo sostenibile.

Nel corso del periodo di rendicontazione l'investimento complessivo di VIVI, relativo a sponsorizzazioni e liberalità, è stato pari a 317 mila euro.

Di seguito, le iniziative a cui il Gruppo ha contribuito.



W FONDAZIONE TELETHON

La Fondazione è attiva nel sostenere progetti di ricerca per fornire risposte concrete a chi lotta contro malattie genetiche rare, talvolta non ancora identificate, grazie a due istituti d'eccellenza: il Tigem di Pozzuoli, Napoli e il SR-Tiget di Milano. Il Gruppo VIVI è vicino a Fondazione Telethon per valori e sensibilità sociale. Un legame consolidato nel tempo che, per il quinto anno consecutivo, si è tradotto in un'importante iniziativa: la **campagna "Fuori dal Buio"**. Un sostegno pensato per dotare la ricerca scientifica di strumenti tanto avanzati, quanto necessari, per un obiettivo fondamentale: dare un nome alle malattie genetiche sconosciute e fare luce nella vita dei bambini che ne sono affetti. In continuità con gli anni precedenti, tramite questa iniziativa, VIVI, in "partnership" con i propri clienti, ha devoluto 1 euro per ogni contratto a mercato libero sottoscritto da store, teleselling e web tra il 15 dicembre 2023 e il 15 marzo 2024, aggiungendo al ricavato un'ulteriore donazione. Inoltre, il Gruppo ha scelto di partecipare, sempre accanto a Fondazione Telethon, al Charity Program della Milano Marathon per sostenere il programma "Malattie Senza Diagnosi". **VIVI ha partecipato alla "Milano Marathon Charity Program"** in modalità "anywhere", con 16 team distribuiti sul territorio nazionale, con 5 punti di ritrovo (Brescia, Legnano, Narni, Nettuno e Verona) e ha percorso 650 km: una giornata, per colleghi, parenti e amici, all'insegna della solidarietà e dello spirito di squadra. Nell'esercizio oggetto di rendicontazione, il Gruppo VIVI ha scelto, inoltre, di offrire alle proprie persone la possibilità di approfondire il tema della ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare, tramite webinar e grazie a una visita guidata presso il SR-Tiget di Milano. A completamento di questi importanti progetti, VIVI ha acquistato, per il periodo natalizio, beni della Fondazione, tra cui cuori di cioccolato e card natalizie.

W ASSOCIAZIONE SUSAN G. KOMEN ITALIA

A settembre 2023, VIVI ha sostenuto la Susan G. Komen Italia, organizzazione senza scopo di lucro basata sul volontariato, che opera dal 2000 nella lotta ai tumori del seno su tutto il territorio nazionale, partecipando alla "Race for the Cure", la più grande manifestazione per la lotta a questo tipo di tumori in Italia e nel mondo. Tre giorni di eventi e iniziative gratuite per la salute, lo sport e la solidarietà, che sono culminati con la tradizionale ed emozionante passeggiata di 2 o 5 km nelle vie del centro della città di Brescia, a cui hanno partecipato, anche in modalità "anywhere", 80 colleghi, accompagnati da amici e parenti. VIVI ha inoltre scelto di aderire al progetto delle "Carovane della Prevenzione", offrendo alle proprie collaboratrici screening gratuiti di prevenzione dei tumori al seno e, per tutte le proprie persone, consulenze in ambito nutrizionale e consulenze relative ai principali fattori di rischio in ambito di prevenzione oncologica.



Obiettivo sorriso, un'associazione come tante, composta da ragazzi



W DIVENTA UN ARTISTA: PROTAGONISTA L'ASSOCIAZIONE "OBIETTIVO SORRISO"

VIVI ha sostenuto lo spettacolo "Diventa un Artista" che ha avuto come protagonista l'Associazione Obiettivo Sorriso, realtà che permette a ragazzi con disabilità di mettersi in gioco, attraverso esercizi mirati ed esibizioni live sul palcoscenico. Ad aprile 2024, i ragazzi di Obiettivo Sorriso, accompagnati da "I Campo Minato", live band composta da musicisti del Conservatorio di Brescia, con coraggio e determinazione si sono cimentati in uno spettacolo teatrale, per raccogliere fondi per sostenere l'associazione.

W BRESCIA FOR CHARITY

Il Gruppo ha sostenuto Brescia for Charity, un progetto di beneficenza volto a creare un sistema di valore, orientato al prossimo, coinvolgendo, in un'azione comune, istituzioni, imprese, associazioni e il territorio. L'iniziativa mirava a raccogliere fondi per dieci associazioni benefiche locali. Il progetto è culminato il 6 giugno 2024 in una delle piazze principali di Brescia, con un grande evento a ingresso libero e gratuito che ha promosso messaggi di integrazione, uguaglianza e pari opportunità.

VIVI ha scelto anche di supportare direttamente l'Associazione Obiettivo Sorriso e la ricerca di AIL (Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma) che sta svolgendo un progetto di ricerca scientifica sui linfomi della durata di tre anni, coordinato e seguito dai giovani Ricercatori del reparto di Ematologia e Anatomia Patologica degli Spedali Civili di Brescia.

Ŵ **OSPEDALE SACRO CUORE DON CALABRIA DI NEGRAR**

In continuità con gli anni precedenti, è stata fatta una donazione a supporto dell'**Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar** destinata alla realizzazione di progetti il cui scopo è portare cure ospedaliere e implementare programmi di prevenzione e supporto, sia psicologico che umanitario, ai bambini di altri paesi, dove non sono presenti strutture idonee alle cure a loro necessarie.

Ŵ **AISM – ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA**

VIVI è stata a fianco di **AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla** - per sostenere la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla e contribuire a garantire, oltre che potenziare, i servizi destinati alle persone affette da tale malattia, mettendo a disposizione dell'Associazione diversi store nel mese di dicembre 2023 per la distribuzione del "Pandottone" e l'8 marzo 2024 per l'evento "Gardensia" e contribuendo con una donazione.

Ŵ **FONDAZIONE AIRC – ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO**

VIVI ha sostenuto il concerto di **Fondazione AIRC a sostegno della ricerca oncologica**: il live voce e piano di Fiorella Mannoia, tra le più grandi cantautrici e interpreti della canzone italiana e Danilo Rea, uno dei musicisti jazz più apprezzati d'Italia. Il concerto si è tenuto al Teatro Grande di Brescia, il principale teatro cittadino.

Ŵ **FONDAZIONE ROUND TABLE ITALIA**

La **Fondazione Round Table Italia** è un'organizzazione senza scopo di lucro dedicata a progetti sociali e umanitari per il miglioramento delle comunità locali. VIVI, per sostenerla, ha acquistato, per il periodo natalizio, il pandoro della Fondazione, che ha supportato la **Fondazione Più di un sogno Onlus** di Verona, che ostiene i progetti di vita di persone con sindrome di Down e disabilità intellettiva: un percorso dalla nascita all'età adulta, che si prende cura dello sviluppo cognitivo, dell'inclusione sociale e lavorativa, per aiutare ad avere una vita autonoma.

Ŵ **COMUNITÀ DI SAN PATRIGNANO – PROGETTO "GREENSANPA"**

VIVI ha supportato la **Comunità di San Patignano**, contribuendo, con una donazione, al progetto "GreenSanPa", per l'installazione di un **parco fotovoltaico** per la produzione di energia elettrica, la **riqualificazione** di alcuni edifici, anche mediante la bonifica di coperture in amianto e la **creazione** di nuovi **alloggi**. Il progetto coniuga il potenziale economico con un forte valore sociale, permette di ridurre l'impatto ambientale ed efficientare energeticamente la Comunità di San Patignano, liberando risorse preziose che possono essere reinvestite nella missione sociale della Comunità: sostenere delle vite che attraversano una fase di difficoltà.

Ŵ **RONDA DELLA CARITA'**

VIVI ha sostenuto le due serate al Teatro Romano di Verona dedicate a Fabrizio De Andrè, nel 25° anniversario dalla morte della "voce degli ultimi". L'intero incasso è stato devoluto all'associazione di volontariato Ronda della Carità, attiva da 27 anni a supporto dei più bisognosi con pasti caldi, vestiti e coperte. In occasione dei due eventi, l'associazione ha inoltre lanciato l'iniziativa "Ti porto con me", invitando gli spettatori a donare zainetti o scarpe in buono stato, da consegnare alle persone bisognose.

Ŵ **PREMI PER LAUREATI MERITEVOLI 2023**

Il Gruppo crede nei giovani, nella formazione e nel restituire valore al territorio, incluso quello in cui il Gruppo ha sede e a cui è particolarmente legato. Per questo motivo ha aderito, per il quarto anno consecutivo, al "**bando premi per laureati meritevoli**" del Comune di Roncadelle, effettuando un'erogazione corrispondente a tre premi per lauree magistrali per cittadini meritevoli, continuando così il dialogo tra i giovani laureati della Comunità e VIVI.

Ŵ **SMART FUTURE ACADEMY – CAPITALE DELLA CULTURA 2023**

L'evento si è tenuto dall'8 al 10 ottobre 2023; è un progetto cofinanziato e patrocinato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia. L'iniziativa, che ha visto la partecipazione di oltre 11.000 ragazzi e ragazze, è rivolta a studenti e studentesse delle scuole superiori italiane con l'obiettivo di aiutarli a comprendere cosa vorrebbero fare da "grandi", attraverso il contatto con personalità di alto livello dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte. A uno degli incontri ha partecipato come speaker il Presidente del Gruppo VIVI, che ha parlato del fare le cose bene e "con intensità", amando il proprio lavoro.

Ŵ **RASSEGNA DELLA MICROEDITORIA DI CHIARI**

Il Gruppo ha confermato, per il settimo anno consecutivo, il proprio sostegno alla **Rassegna della MicroEditoria Italiana**, supporto che ritiene fondamentale verso un'iniziativa che ha visto crescere e che unisce passione, professionalità e impegno costante nel valorizzare e promuovere i talenti della scrittura e della creatività. Tre giorni ricchi di appuntamenti con la cultura, i libri e i lettori, dedicati, quest'anno, al tema "**Paesi come pagine**".

Ŵ **PALIO DI LEGNANO – FESTIVAL LETTERARIO**

All'interno del palinsesto del Palio di Legnano di cui il Gruppo è stato sponsor, VIVI ha supportato il Festival Letterario di Legnano, manifestazione culturale in cui studiosi, accademici, giornalisti, scrittori ed esperti si sono alternati con approfondimenti sulla Storia antica, moderna e contemporanea nei suoi molteplici e variegati aspetti, nella suggestiva location del Castello di Legnano.

W PLANBEE – PROGETTI DI ORTICULTURA URBANA E SOSTEGNO ALL'APICULTURA

Nell'autunno 2023, con l'obiettivo di promuovere progetti di agricoltura sostenibile, attività culturali ed educative, VIVI ha inaugurato, con **PlanBee**, un orto urbano nel comune di Omegna, supportando l'**Associazione Pro Senectute**. Quest'orto si aggiunge ai due orti realizzati nei comuni di Saronno e Terni, attraverso il sostegno all'**Associazione Semplice Terra** e all'**Associazione Millefiori**. Questi progetti coinvolgono decine di studenti e studentesse delle scuole elementari e medie locali: attraverso gli orti didattici viene insegnata loro l'importanza della sostenibilità ambientale e della corretta alimentazione.

A Pontirolo Nuovo, inoltre, VIVI energia ha scelto di affiancare l'**Associazione Renova Park** in un progetto destinato alle scuole dell'infanzia e primarie, che ha riqualificato un'area tra una discarica e una cava ed è volto ad effettuare attività didattiche, sia in classe, che in laboratorio, per far comprendere alle bambine e ai bambini l'importanza delle api per la biodiversità.

Il Gruppo VIVI sostiene inoltre **Api Libere**, un'azienda agricola di Codemondo, in provincia di Reggio Emilia, condotta da due giovani apicoltrici. Componente essenziale della loro attività sono i progetti didattici rivolti ad adulti e bambini, affinché non vada perso il valore del lavoro delle api e dell'apicoltore che ne è custode. Api Libere effettua anche iniziative scientifiche con l'obiettivo di tracciare, analizzare e proteggere il lavoro delle api e ogni mese ospita centinaia di persone che prendono parte a iniziative formative e ludico-creative, che invitano a capire sul campo l'importanza del contributo che ciascuno di noi può dare alla salvaguardia di questi insetti così preziosi per la biodiversità e per la nostra stessa sopravvivenza. VIVI con il progetto "Api Libere in tutta Italia", per ogni contratto a mercato libero sottoscritto da web tra il 22 febbraio 2024 e il 30 giugno 2024 ha dato l'opportunità ai propri clienti di adottare 50 api facenti parte dei 4 alveari, contenenti circa 200.000 api del progetto attivo tra VIVI energia PlanBee e l'azienda agricola Api Libere, aggiungendo al ricavato un'ulteriore donazione.



W RUGBY PARABIAGO

VIVI supporta il Rugby Parabiago con un **progetto sportivo triennale**, avviato dalla stagione 2022/2023: il "**VIVI energia Minirugby Parabiago**", dedicato a bambini e ragazzi tra i 5 e i 12 anni, in cui il programma formativo è pensato sia per sviluppare le capacità di coordinamento motorio, che per far comprendere, anche ai più piccoli, l'importanza del gioco di squadra, un valore che è da sempre la vera essenza del rugby. VIVI e il Rugby Parabiago sono così uniti in un sodalizio che punta non solo al consolidamento dei valori educativi di questo sport, ma anche alla loro diffusione sul territorio.

È stato inoltre sponsorizzato il "**Trofeo del Galletto**", dedicato alle categorie dall'under 6 all'under 12 e a cui hanno partecipato società provenienti da tutto il territorio italiano: due week-end dedicati allo sport, al gioco di squadra e alla socializzazione.

In continuità con gli anni precedenti è stato inoltre organizzato il "**VIVI energia Red&Blue Summer Camp**", dedicato a ragazzi e ragazze tra i 6 e i 14 anni che hanno avuto la possibilità di cimentarsi in diversi sport (quali, ad esempio, basket, rugby, arrampicata, atletica, volley, calcio, judo) e di partecipare ad attività artistico-culturali (laboratori di lingua straniera, corsi di arte, corsi di cucina, educazione cinofila, uscite didattiche sul territorio, etc.). Inoltre, quest'anno, VIVI energia ha supportato il **Winter Camp, lo Spring Camp e l'AfterSchool**, quest'ultimo rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole primarie e secondarie, organizzato 3 giorni a settimana nel periodo da novembre 2023 a maggio 2024, in cui i ragazzi hanno avuto la possibilità di svolgere i propri compiti seguiti da insegnanti e tutor qualificati. Infine, VIVI energia è stata sponsor del "**Rugby Sound**", evento della durata di 12 giorni che da 20 anni richiama sotto il palco gli appassionati di musica italiana e internazionale nella cornice dell'Isola del Castello di Legnano.



W VERONA VOLLEY

VIVI supporta il Minivolley di Verona Volley con un **progetto sportivo biennale**, avviato dalla stagione 2023/2024, come Title Sponsor, contribuendo così allo sviluppo degli atleti e delle atlete di domani. La partnership nasce con l'obiettivo di promuovere e valorizzare lo sport della pallavolo attraverso il sostegno di progetti educativi rivolti ai giovani e al territorio. La formazione personale, prima ancor di quella tecnica, insieme all'educazione e alla componente ludica, sono alcuni dei punti cardine su cui Verona Volley ha costruito la direzione da seguire. Rispetto, collaborazione, gioco di squadra, sono alcuni dei valori che accomunano il Verona Volley e il Gruppo VIVI e che hanno spinto VIVI a sostenere, oltre che il Minivolley, anche la "Prima Squadra".

Questa importante sinergia si concretizza anche tramite la titolazione da parte di VIVI energia di due camp estivi: il "VIVI energia City Camp" e il "VIVI energia Brixen Camp", programmi sportivi educativi che hanno come obiettivo principale quello di trasmettere l'importanza del gioco di squadra e di momenti di condivisione ludico-formativi. Seguiti da tecnici e preparatori specializzati, i ragazzi e le ragazze hanno la possibilità di svolgere allenamenti mirati alla crescita individuale e di squadra all'interno di un ambiente sano e protetto, oltre che partecipare ad escursioni e a pomeriggi in piscina, coniugando lo sport alla scuola.

W NETTUNO BASEBALL CLUB

Il Gruppo VIVI sostiene il Nettuno Baseball Club, che, dal 1945, si impegna a trasmettere, ai ragazzi e alle ragazze di Nettuno e territori limitrofi, il fascino e la passione di uno sport, che, fin dalla nascita, caratterizza la cittadina. In un'ottica di promozione e crescita dei ragazzi e delle ragazze, il Club organizza percorsi specifici, rivolti a diverse fasce d'età: dall'introduzione dei primi fondamenti, alla preparazione fisica-motoria, fino all'attuazione di programmi di potenziamento muscolare in vista della Serie A, con l'obiettivo ultimo di creare una vera e propria Accademia, avvicinando, affascinando e preparando i ragazzi a questo sport. VIVI, che abbraccia profondamente i valori di cui si fa portatrice il Club, è Sponsor ufficiale per la stagione 2023/2024, sostenendo il settore giovanile dell'Academy of Nettuno Baseball e la Serie A del Nettuno Baseball Club 1945.

W VOLLEY ACADEMY PIACENZA SSD

Il Gruppo supporta la Volley Academy Piacenza, che ha come obiettivo principale quello di aiutare a crescere le campionesse di domani, attraverso un percorso umano e sportivo, in cui le ragazze sono seguite da importanti professionisti del settore. Un progetto ad ampio respiro, che coinvolge, oltre all'under 16 e 18, le categorie under 13 e 14. Dalla stagione 2023/2024 VIVI ha scelto di rafforzare la partnership con la Volley Academy Piacenza, diventando il Title Sponsor del Minivolley con un **progetto sportivo biennale** e titolando la squadra della serie B1.





W ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA PALLACANESTRO LISSONE

Il Gruppo sostiene l'Associazione Dilettantistica Pallacanestro Lissone (APL) con un **progetto a tre anni**, a partire dalla stagione sportiva 2022/2023: il **"VIVI energia minibasket Lissone"**, un'iniziativa pensata per migliorare la qualità dell'offerta educativa e sportiva sul territorio. È stato inoltre supportato il **"Torneo Interazionale di minibasket KIT"**, tenutosi dal 29 marzo al 1° aprile 2024, che ha coinvolto squadre italiane di bambini e bambine under 12, che si sono sfidate in 4 giornate di gioco, dove VIVI energia ha premiato il giocatore più carico in campo, ovvero l'MVP del torneo. In concomitanza con il torneo KIT, si è svolto un altro importante torneo internazionale giovanile che da circa 30 anni porta i più grandi talenti del panorama cestistico internazionale nella città di Lissone: il JIT, Junior International Tournament. Sia il KIT che il JIT non sono solo tornei di pallacanestro, ma anche momenti di confronto tra culture e lingue diverse accomunate dall'amore per la palla a spicchi e dallo spirito di squadra.



W PRO PATRIA SCHERMA ET LIBERTATE

VIVI supporta la società schermistica di Busto Arsizio, attraverso una sponsorizzazione che va oltre la semplice esposizione del marchio. Si tratta di una vera e propria collaborazione, basata su una comune filosofia e sugli stessi valori. Negli anni, la Pro Patria Scherma ha creato percorsi ad hoc, proponendo differenti programmi sia di Scherma Olimpica che di Scherma Storica, credendo e lavorando sui progetti di inclusione attraverso la Scherma Paralimpica. La società organizza anche delle attività ludico-motorie per i bambini dai 6 agli 8 anni, studiate appositamente per favorire l'avvicinamento alla scherma, in una dimensione di gioco e divertimento. Completa l'Agorà della Scherma, il museo "Silvio Longhi": uno spazio espositivo interamente dedicato alla scherma ubicato presso l'ex Cotonificio Bustese, all'interno del complesso del Museo del Tessile, a Busto Arsizio. VIVI ha sostenuto anche il primo memorial Cesare Vago, tenutosi il 1° giugno 2024, per onorare la memoria del Presidente Cesare Vago che ha guidato per 50 anni la Società Schermistica Pro Patria et Libertate di Busto Arsizio. Durante l'evento si è disputato un torneo riservato ai migliori fiorettilisti e fiorettiliste della categoria allievi.

W ASD PALLAVOLO SARONNO

Il Gruppo VIVI sostiene l'Associazione Sportiva Dilettantistica ASD Pallavolo Saronno, attiva da oltre 30 anni nel territorio, che promuove l'attività motoria e sportiva, divulgando al tempo stesso fra i ragazzi quei valori etici e morali dello sport che aiutano lo sviluppo complessivo della persona. L'Associazione, costantemente impegnata ad avvicinare i più giovani all'attività sportiva, è presente dal minivolley al campionato maschile di Serie B.

W URBAN PADEL ARENA

VIVI è stata sponsor di un importante evento di padel per appassionati che ha visto partecipanti da tutto il Nord Italia. Una manifestazione in grado di richiamare e unire amanti di questo sport dalla città e da tutta la provincia, un week-end di sport, sana competizione e divertimento. Durante l'evento è stata data la possibilità ai collaboratori del Gruppo VIVI di partecipare ad una prova sul campo con un vero maestro.



W I.C.S. VOLLEY SANTA LUCIA

VIVI supporta la ICS Volley Santa Lucia, Società impegnata sul territorio di Fonte Nuova (Roma) fin dal 1983, con la finalità di promuovere e diffondere le attività sportive, accompagnando nella crescita i giovani e le giovani e diventando un vero e proprio punto di riferimento e di aggregazione sul territorio. Oltre alle squadre giovanili, è stata subito creata una prima squadra, che disputa il campionato di Serie B2. Il Gruppo VIVI sostiene la Società nelle sue attività sportive con particolare attenzione al Minivolley.

W G.S.D. PALLAVOLO SCURATO NOVARA

VIVI supporta il Gruppo Sportivo Dilettantistico Gianni Scurato, società sportiva novarese con una lunga storia, che può vantare di aver avuto tra le sue fila, come giocatori e allenatori, alcune grandi personalità sportive sia nazionali, che locali. La squadra femminile, che gioca in Serie D, porta il nome VIVI energia Pallavolo Scurato. VIVI ha inoltre sostenuto il Gruppo Sportivo negli eventi dedicati al minivolley.



W SARNICO LOVERE RUN 2024

VIVI ha sostenuto la Sarnico Lovere Run 2024, una grande manifestazione sportiva sulla sponda bergamasca del Lago d'Isèo, tre giorni all'insegna del divertimento e dello sport.



COMUNICARE E COINVOLGERE

Le iniziative legate allo sport e alla cultura, così come il sostegno alla ricerca scientifica e a progetti in tema di sostenibilità, costituiscono fondamentali momenti di partecipazione e di coesione sociale, che il Gruppo vive con responsabilità e grazie ai quali condivide i principi in cui crede e che esprime anche nel proprio fare impresa.

Un altro potente strumento di comunicazione è rappresentato dai social network e, in generale, dalla rete. Il Gruppo VIVI utilizza tutti i **propri canali (sito, Facebook, Instagram, LinkedIn e YouTube)** per raggiungere le persone e per contribuire ad avviare un cambiamento nelle abitudini di vita e di consumo, in particolare, per tutto ciò che riguarda l'uso dell'energia.

Tra il 01.07.2023 e il 30.06.2024, il Gruppo ha pubblicato sui propri social oltre **330 messaggi legati a temi di sostenibilità** ambientale, sociale ed economica.

7. LA PROSPERITÀ DELL'IMPRESA

VIVI, grazie alla propria attività e avendo cura di svolgerla in modo responsabile, si impegna a generare valore economico. Tale valore è la ricchezza che il Gruppo ripartisce tra tutti i portatori di interesse con i quali si rapporta nel territorio e nel contesto sociale in cui opera.

7.1 Generare valore economico

Durante l'esercizio in esame, il Gruppo VIVI ha generato un valore economico complessivo pari a **366.314 migliaia di euro** (646.326 migliaia di euro al 30 giugno 2023). Tale valore, distribuito tra gli stakeholder, è stato calcolato aggregando i bilanci di Vivigas S.p.A. e VIVlesco S.r.l. approvati dalle rispettive Assemblee, elidendo le partite intra-gruppo di costo e ricavo tra le due società. Il prospetto è di seguito rappresentato (valori espressi in migliaia di euro).

| Gruppo VIVI | 30 Giugno 2023 | peso % | 30 Giugno 2024 | peso % |
|--------------------------------------|----------------|---------------|----------------|---------------|
| VALORE ECONOMICO GENERATO: | 646.326 | 100,0% | 366.314 | 100,0% |
| Ricavi | 640.760 | 99,1% | 359.282 | 98,1% |
| Altri ricavi e proventi | 5.556 | 0,9% | 2.907 | 0,8% |
| Proventi finanziari | 2.283 | 0,4% | 5.974 | 1,6% |
| Svalutazione dei crediti | (2.273) | -0,4% | (1.849) | -0,5% |
| VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO: | 621.354 | 96,1% | 337.895 | 92,2% |
| Costi operativi | 602.187 | 93,2% | 315.535 | 86,1% |
| Costo del personale | 9.310 | 1,4% | 9.563 | 2,6% |
| Remunerazione dei finanziatori | 2.831 | 0,4% | 3.368 | 0,9% |
| Imposte dirette | 6.857 | 1,1% | 9.111 | 2,5% |
| Sponsorizzazioni e liberalità | 170 | 0,0% | 317 | 0,1% |
| VALORE ECONOMICO TRATTENUTO: | 24.972 | 3,9% | 28.419 | 7,8% |
| Ammortamenti e accantonamenti | 2.295 | 0,4% | 2.923 | 0,8% |
| Utili | 21.380 | 3,3% | 25.045 | 6,8% |
| Imposte differite | 1.297 | 0,2% | 451 | 0,1% |

I dati dei due esercizi non sono comparabili, poiché l'esercizio chiuso il 30 giugno 2023 è stato caratterizzato da andamenti straordinari dei prezzi delle materie prime e da un'anomala entità delle loro variazioni, mentre l'esercizio chiuso il 30 giugno 2024 ha visto una stabilizzazione del range di oscillazione dei prezzi delle materie prime.

Il principale stakeholder, in termini di incidenza sul valore generato, è costituito, per entrambi gli esercizi a confronto, dai fornitori di materie prime e servizi che rappresentano la quasi totalità dei costi operativi.

Le sponsorizzazioni e le liberalità erogate nel corso dell'anno sono relative a progetti di cui si è parlato nel presente documento²⁵ e possono essere suddivise in sponsorizzazioni per 191 migliaia di euro ed erogazioni liberali per 126 migliaia di euro.

7.2 Rapporto con i fornitori

La scelta dei fornitori da parte del Gruppo si basa su criteri di solidità, affidabilità, trasparenza, competitività e qualità. VIVI considera la territorialità un criterio importante di valutazione.

Ai fornitori del Gruppo, è chiesto di attenersi a quanto espresso dal Codice etico delle rispettive Società. Inoltre, il protocollo stabilito nei Modelli 231 prevede che i contratti di collaborazione contengano la dichiarazione da parte dei fornitori stessi di essere a conoscenza della normativa relativa al D.lgs. 231/01 e delle sue implicazioni per la Società, e che si atterranno ai principi e alle regole espresse nel Codice Etico. Il protocollo prevede, inoltre, che nei contratti siano presenti, a titolo di sanzione, delle specifiche clausole risolutive e/o delle penali in caso di violazione delle norme che fanno riferimento al D.lgs. 231/01. In alternativa, tale dichiarazione può essere sostituita dallo scambio reciproco dei Codici etici delle due controparti.

Come accade con gli altri stakeholder del Gruppo, anche nel caso dei fornitori, per VIVI è fondamentale costruire rapporti fondati sulla cooperazione e sulla condivisione di un approccio responsabile alla gestione dell'attività aziendale.

Il Gruppo ha avviato nel 2024 una valutazione delle performance ambientali, sociali e di governance dei propri fornitori, tramite un questionario ESG predisposto da un'importante società di rating, con l'obiettivo di iniziare a misurare la sostenibilità della propria supply chain secondo una metrica standardizzata basata sulle informazioni di carattere non finanziario ottenute dagli stessi fornitori, nonché di sviluppare ulteriormente il dialogo costruttivo con i propri partner sui temi della sostenibilità.

La maggior parte della spesa di VIVI viene erogata per i fornitori di gas ed energia elettrica (circa il 98% del totale). Nel periodo di rendicontazione, la spesa erogata per fornitori nazionali si è attestata all'87% circa del totale complessivo. Si evidenzia che VIVI energia, per quanto riguarda i servizi di call center, ha scelto di rivolgersi esclusivamente a fornitori presenti sul territorio nazionale.

²⁵ Rif. paragrafo 6.2 "La relazione con la comunità", nella parte relativa alle iniziative sul territorio.

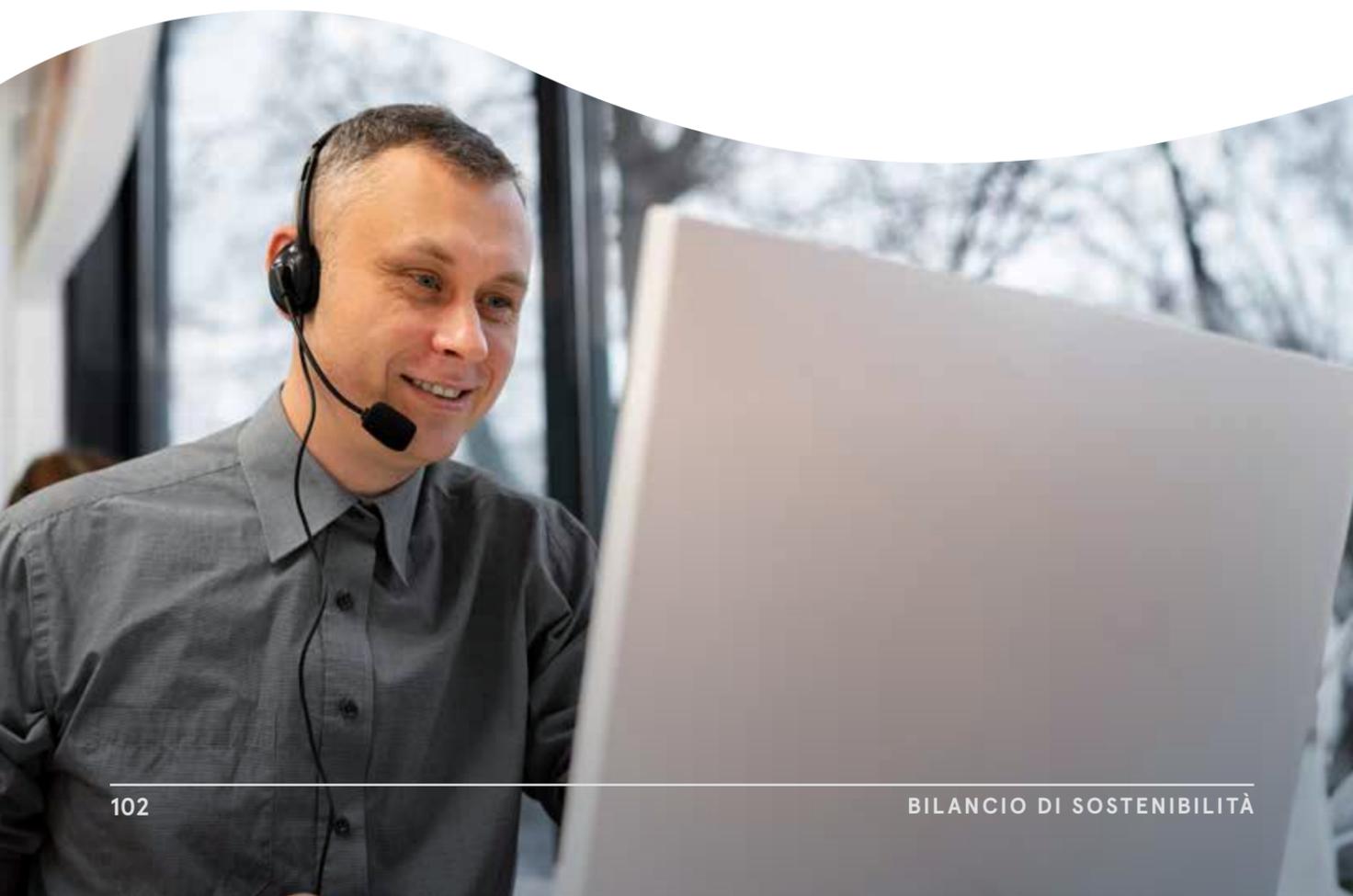
PROGETTO CON BEE.4 ALTRE MENTI

Le carceri nel nostro Paese accolgono circa 60.000 persone. Diverse ricerche mostrano che, senza interventi specifici, senza strumenti capaci di intervenire sulle abitudini dei singoli, tre persone su quattro, esaurito il tempo della condanna, tornano a compiere reati; se, invece, durante il periodo della pena, si realizzano inserimenti in percorsi di formazione e lavoro, offrendo effettive opportunità di sviluppo professionale, questo dato si riduce notevolmente. Lavorare in carcere occupa il tempo della pena in maniera costruttiva, contribuisce a sviluppare professionalità e attitudine al lavoro, a far scoprire le proprie potenzialità e permette di sostenere le famiglie all'esterno.

Sulla base di questi presupposti, il Gruppo VIVI ha scelto di avviare nel corso del 2023 una collaborazione con **bee.4 altre menti**: un'impresa sociale che offre alle persone nel carcere di Bollate la possibilità di lavorare durante la detenzione.

Nel corso del periodo di rendicontazione, **VIVI ha impiegato due operatori con attività di back office.**

Attraverso questa collaborazione, VIVI intende offrire ai detenuti coinvolti nel progetto una possibilità di riscatto, di formazione professionale e di cambiamento, che possa contribuire positivamente al loro reinserimento nella società al termine del periodo di detenzione, dando inoltre anche un sostegno economico indiretto alle famiglie dei detenuti.



8. GLI OBIETTIVI DI VIVI

Temi Materiali **SDGs**

Tutti



| Obiettivi precedenti Bilanci di Sostenibilità | CHE COSA ABBIAMO FATTO | CHE COSA VOGLIAMO FARE | Orizzonte temporale |
|---|------------------------|------------------------|---------------------|
|---|------------------------|------------------------|---------------------|

| | | | |
|--|---|--|-----------------------|
| | Consolidato ulteriormente il ruolo del Comitato di Sostenibilità, effettuati diversi incontri durante l'esercizio 2024 | Proseguire con l'attività di identificazione, comprensione e gestione degli aspetti di sostenibilità | Attività continuativa |
| Integrare sempre meglio gli obiettivi di sostenibilità all'interno della strategia aziendale | Effettuata l'analisi di doppia materialità richiesta dalla Direttiva CSRD, avviata l'attività prevista dal regolamento UE 2020/852 (Tassonomia Europea) e proseguita l'attività di approfondimento del processo di identificazione e coinvolgimento degli stakeholder rilevanti | Continuare con le attività per l'applicazione dalla Direttiva CSRD e del regolamento UE 2020/852 (Tassonomia Europea) e con l'attività di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder | Attività continuativa |
| | Stabilito di introdurre obiettivi di sostenibilità (ESG) nei sistemi incentivanti (MBO) dei manager | Implementare l'introduzione degli obiettivi di sostenibilità (ESG) nei sistemi incentivanti (MBO) dei manager | Giugno 2025 |

Temi Materiali **SDGs**

Transizione Energetica
Cambiamento climatico
Uso consapevole delle risorse
Qualità dei servizi e attenzione al cliente



| Obiettivi precedenti Bilanci di Sostenibilità | CHE COSA ABBIAMO FATTO | CHE COSA VOGLIAMO FARE | Orizzonte temporale |
|---|------------------------|------------------------|---------------------|
|---|------------------------|------------------------|---------------------|

| | | | |
|--|---|---|-----------------------|
| Affrontare la transizione energetica all'interno del Gruppo valorizzando tutte le nuove opportunità e gestendo al meglio i rischi di transizione | Incrementato il numero di clienti domestici, imprese e condomini in ambito efficientamento energetico e autoproduzione di energia | Proseguire nell'attività di promozione di servizi di efficientamento energetico e incrementare la quantità di servizi a supporto della transizione energetica | Attività continuativa |
| Promuovere e incentivare all'interno dell'azienda l'adozione di comportamenti rispettosi e responsabili verso l'ambiente | Identificato il responsabile del progetto | Acquistare esclusivamente personal computer e monitor dotati di certificazione TCO | Luglio 2024 |
| | Identificato il responsabile del progetto | Implementare un progetto di economia circolare per i bicchieri e le palette dei distributori automatici di caffè presso la sede | Dicembre 2024 |
| | Identificato il responsabile del progetto | Implementare il progetto RIVIVI, volto a dare una seconda vita ai beni aziendali non più utilizzati in azienda, ma ancora funzionanti (es. apparecchiature informatiche e di telefonia) | Giugno 2025 |
| Ridurre la quantità di emissioni climalteranti derivanti dalle attività del Gruppo | Analizzate norme e leggi, esplorate alcune opportunità di acquistare biometano come descritto nel capitolo 4 del Bilancio di Sostenibilità 2024 | Continuare a monitorare le possibilità e ad approfondire le evoluzioni normative, anche in considerazione dell'impatto dei regolamenti europei che mirano a ridurre le emissioni di gas serra | Medio Lungo Periodo |
| | Incrementata la quota di energia elettrica da fonti rinnovabili presente nel mix energetico di VIVI, come descritto nel capitolo 4 del Bilancio di Sostenibilità 2024 | Proseguire nel miglioramento progressivo della percentuale di energia elettrica da fonti rinnovabili nel mix energetico | Medio Lungo Periodo |
| | Identificato il responsabile del progetto | Sviluppare asset proprietari per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata alla vendita | Medio Lungo Periodo |
| | Identificato il responsabile del progetto | Approfondire e vagliare la possibilità di compensare le emissioni di CO ₂ e del gas utilizzato per i consumi interni del Gruppo VIVI (emissioni Scope 1) tramite l'acquisto di crediti di carbonio | Giugno 2025 |

Temi Materiali

SDGs

Uso consapevole delle risorse
 Digitalizzazione e cyber security
 Qualità dei servizi e attenzione al cliente



Obiettivi precedenti
 Bilanci di Sostenibilità

CHE COSA
 ABBIAMO FATTO

CHE COSA
 VOGLIAMO FARE

Orizzonte
 temporale

| | | | |
|--|--|--|-----------------|
| | Ridotti a meno del 25% i contratti cartacei sottoscritti presso gli store | Proseguire con l'attività | Giugno 2024 |
| Progredire ulteriormente nei processi paperless | Attivate diverse azioni per incentivare i clienti a scegliere la bolletta e-mail. Vi è stata una progressiva riduzione delle bollette cartacee, arrivate, a giugno 2024, al 49,8% delle bollette emesse. Tale percentuale è lievemente superiore rispetto all'obiettivo di ridurre le bollette cartacee al 48% a giugno 2024 | Si conferma l'obiettivo di progressiva riduzione, aggiornandolo come segue: ridurre al 45% le bollette cartacee entro giugno 2026, monitorando l'efficacia delle azioni già intraprese e valutando l'implementazione di ulteriori progetti specifici che incentivino la scelta della bollette e-mail | Giugno 2026 |
| Semplificare e migliorare alcuni processi interni e implementare la digitalizzazione | Rilasciati diversi moduli del nuovo CRM, come descritto nei capitoli 3 e 6 del Bilancio di Sostenibilità 2024 | In corso il progetto per il rilascio in produzione dei moduli per completare la piattaforma CRM | In corso |

Temi Materiali

SDGs

Cambiamento climatico
 Uso consapevole delle risorse
 Qualità dei servizi e attenzione al cliente
 Creare valore per la comunità



Obiettivi precedenti
 Bilanci di Sostenibilità

CHE COSA
 ABBIAMO FATTO

CHE COSA
 VOGLIAMO FARE

Orizzonte
 temporale

| | | | |
|--|---|---|---------------------------|
| Internamente all'azienda, per mezzo di iniziative dedicate, informare e sensibilizzare sulla necessità di introdurre modelli di produzione e di consumo più sostenibili | Effettuata formazione ai colleghi che si occupano delle vendite, in modo da favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze (legate al cambiamento di modelli di consumo) che possano supportarli nella promozione ai clienti di servizi di efficienza energetica e di autoproduzione dell'energia | Proseguire con l'attività | Attività continuativa |
| Per mezzo di iniziative dedicate e anche in collaborazione e partnership con altre realtà, informare e sensibilizzare clienti, territorio e comunità locali sulla necessità di introdurre modelli di produzione e di consumo più sostenibili | Realizzate diverse attività come descritto nel capitolo 6 del Bilancio di Sostenibilità 2024 | Confermare e consolidare le iniziative già realizzate sul territorio e introdurre nuove progettualità | Attività continuativa |

Temi Materiali

SDGs

Benessere aziendale

Valorizzazione e sviluppo del capitale umano



| Obiettivi precedenti Bilanci di Sostenibilità | CHE COSA ABBIAMO FATTO | CHE COSA VOGLIAMO FARE | Orizzonte temporale |
|---|---|--|-----------------------|
| Favorire un'organizzazione del lavoro che agevoli l'equilibrio vita-lavoro e introdurre ulteriori benefit | Effettuate diverse azioni e pianificate ulteriori iniziative di welfare, come descritto nel capitolo 5 del Bilancio di Sostenibilità 2024 | Realizzare le azioni pianificate e proseguire con l'attività | In corso |
| Salvaguardare la parità di genere e avviare una riflessione interna | Avviata una review strutturata della Job Architecture, come descritto nel capitolo 5 del Bilancio di Sostenibilità 2024 | Implementare il progetto organizzativo e proseguire con l'attività | In corso |
| | Consolidato l'utilizzo del nuovo modello di valutazione delle performance | Proseguire con l'attività | Attività continuativa |
| Migliorare e valorizzare la comunicazione interna, tra tutte le persone del Gruppo | Effettuato un incontro tra tutte le persone di VIVI e il Presidente del Gruppo in occasione del meeting aziendale | Proseguire con l'attività | Attività continuativa |
| | Completate le visite negli store da parte del management | Attività confermata anche per il triennio 2025-2027 | Giugno 2024 |

Temi Materiali

SDGs

Qualità dei servizi e attenzione al cliente

Transizione energetica



| Obiettivi precedenti Bilanci di Sostenibilità | CHE COSA ABBIAMO FATTO | CHE COSA VOGLIAMO FARE | Orizzonte temporale |
|---|--|---|-----------------------|
| Misurare la soddisfazione del cliente per coglierne esigenze e aspettative | Effettuata l'indagine Customer Satisfaction, i cui risultati sono descritti nel capitolo 6 del Bilancio di Sostenibilità 2024 | Attività confermata anche per l'anno 2025, unitamente all'implementazione di un sistema di misurazione della Voice of Customer | Attività continuativa |
| Introdurre nella propria proposta di servizi anche il supporto alla realizzazione di comunità energetiche | Costituita formalmente la comunità energetica (progetto pilota); in gestione le pratiche amministrative con il GSE per ottenere le tariffe incentivata per l'energia condivisa | Concludere le pratiche amministrative relative al progetto pilota per ottenere le tariffe incentivata per l'energia condivisa Proseguire con la valutazione di ulteriori opportunità | In corso |

Temi Materiali

SDGs

Creare valore per la comunità



Obiettivi precedenti
Bilanci di Sostenibilità

CHE COSA
ABBIAMO FATTO

CHE COSA
VOGLIAMO FARE

Orizzonte
temporale

Per mezzo di iniziative dedicate e anche in collaborazione e partnership con altre realtà, contribuire a informare e sensibilizzare sui temi di sostenibilità e partecipare alla vita della collettività e della comunità, prestando particolare attenzione alle generazioni future

Realizzate diverse attività, iniziative e sponsorizzazioni come descritto nel capitolo 6 del Bilancio di Sostenibilità 2024

Proseguire con l'attività e con la valutazione di nuove iniziative e progettualità



Attività
continuativa

Temi Materiali

SDGs

Compliance con leggi e regolamenti
Governance, gestione dei rischi e creazione di valore



Obiettivi precedenti
Bilanci di Sostenibilità

CHE COSA
ABBIAMO FATTO

CHE COSA
VOGLIAMO FARE

Orizzonte
temporale

Presidiare i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico

Confermata e aggiornata l'analisi effettuata nel 2023

Incrementare la pianificazione e la strutturazione dell'attività di verifica e presidio dei rischi e delle opportunità



Attività
continuativa

Identificato il responsabile del progetto

Valorizzare la partecipazione ai tavoli istituzionali e alle associazioni di categoria, in coerenza con le attività di advocacy e regolatorie



Attività
continuativa

APPENDICE

Nota metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche "Bilancio") ha l'obiettivo di **comunicare in maniera chiara, trasparente e completa le performance economiche, ambientali e sociali del Gruppo VIVI** nel periodo di rendicontazione 01.07.2023 – 30.06.2024.

Il Bilancio è stato redatto **in conformità agli standard della Global Reporting Initiative (GRI)**, i quali forniscono linee-guida per la rendicontazione delle performance economiche, ambientali e sociali di un'organizzazione, pubblicati nel 2016 e aggiornati nel 2021, secondo l'opzione di rendicontazione "**in accordance to the GRI Standard**", che, secondo la definizione fornita, "*consente a un'azienda di fornire un quadro completo dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani e su come essa garantisca tali impatti. Ciò permette a chi ha accesso a tali dati di poter fare valutazioni e prendere decisioni informate in merito agli impatti dell'organizzazione e sul suo contributo allo sviluppo sostenibile*". Nell'ottica di adeguamento ai nuovi standard di rendicontazione, gli indicatori GRI sono stati correlati con quelli ESRS facendo uso del GRI-ESRS Interoperability Index pubblicato congiuntamente dal GRI e dall'EFRAG nel mese di novembre 2024.

Gli Standard GRI sono strutturati come un sistema di principi correlati tra di loro, organizzati in tre serie: **Standard Universali, Standard di Settore e Standard Specifici**. I tre Standard Universali: introducono i concetti fondamentali di rendicontazione e specificano i requisiti e i principi che un'organizzazione deve osservare nella predisposizione di un report di sostenibilità (*GRI 1 – Foundation*); forniscono informazioni sull'organizzazione, sulla sua attività, sulle pratiche di rendicontazione e sul modello di governance (*GRI 2 – General Disclosures*); contengono le informative di cui l'organizzazione deve servirsi per spiegare il proprio processo di determinazione dei temi materiali, la loro classificazione e le modalità di gestione (*GRI 3 – Material Topics*).

In base agli aspetti emersi come materiali, sono stati selezionati gli Standard Specifici (*200 Series – Economic Topics; 300 Series – Environmental Topic; 400 Series – Social Topics*) e le relative disclosure, sia di tipo quantitativo che qualitativo.

Per definire la quantità delle informazioni riportate, sono stati considerati i seguenti principi:

- **accuratezza:** rendicontare informazioni corrette e sufficientemente dettagliate per consentire una valutazione degli impatti dell'organizzazione;
- **chiarezza:** presentare le informazioni in maniera comprensibile e accessibile;
- **comparabilità:** selezionare, compilare e rendicontare le informazioni in modo uniforme per consentire un'analisi dei cambiamenti degli impatti nel corso del tempo e un confronto con altre organizzazioni;
- **completezza:** fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione degli impatti dell'organizzazione durante il periodo di rendicontazione;
- **contesto di sostenibilità:** rendicontare le informazioni relative agli impatti dell'organizzazione nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile;

- **equilibrio:** rendicontare le informazioni in modo obiettivo, fornendo una rappresentazione equa degli impatti negativi e positivi dell'organizzazione;
- **tempestività:** rendicontare le informazioni a cadenza regolare e renderle disponibili in tempo debito, al fine di consentire agli stakeholder di prendere decisioni;
- **verificabilità:** raccogliere, registrare, compilare e analizzare i dati in modo tale che le informazioni possano essere esaminate per stabilirne la qualità.

LIMITAZIONI

All'interno del Bilancio, ove possibile, **sono stati riportati dati comparativi riferiti agli esercizi precedenti**, al fine di presentare l'andamento delle performance del Gruppo su un orizzonte temporale più esteso. Per fornire una rappresentazione puntuale delle performance, è stata privilegiata l'inclusione di indicatori quali-quantitativi direttamente rilevabili e misurabili, ricorrendo solo in limitati casi, opportunamente segnalati, a stime.

La frequenza di redazione e presentazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo VIVI è annuale.

Il presente Bilancio è stato redatto con l'assistenza tecnico-metodologica di Marsh Advisory e non è soggetto a verifica esterna indipendente.

ANALISI DI MATERIALITÀ

La definizione dei temi materiali oggetto di rendicontazione **è stata effettuata secondo i criteri di materialità di impatto previsti dal GRI 3 – Material Topics 2021** ed è avvenuta in base a un processo strutturato descritto nel paragrafo "Analisi di materialità" che coinvolge il Gruppo e i suoi stakeholder (si veda il capitolo 2).

Tale processo è stato condotto seguendo anche il principio di "doppia materialità", previsto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) che entrerà in vigore a partire dalla rendicontazione relativa all'esercizio 2026, **che prevede che i temi materiali siano definiti integrando la materialità di impatto con la materialità finanziaria**, ovvero considerando i rischi e le opportunità derivanti da una determinata tematica e l'impatto che questi potrebbero avere sulla creazione di valore di VIVI.

Anticipando le richieste normative e tenendo in considerazione le Linee Guida pubblicate dall'EFRAG "*EFRAG IG 1 Materiality Assessment Implementation Guidance*", **il Gruppo ha svolto un primo esercizio di integrazione della materialità di impatto con la materialità finanziaria**, come illustrato all'interno del paragrafo "L'analisi di materialità".

GRI Content Index

Con l'obiettivo di allinearsi alla rendicontazione di sostenibilità prevista dalla Corporate Sustainability Reporting Directive, l'ultima colonna presenta i riferimenti agli standard ESRS correlati agli standard GRI, facendo uso del GRI-ESRS Interoperability Index pubblicato congiuntamente dal GRI e dall'EFRAG nel mese di novembre 2024. La riconciliazione effettuata rappresenta un'analisi dei punti di contatto tra i due standard di rendicontazione e non costituisce una dichiarazione di conformità agli standard ESRS, ad eccezione dell'ESRS S1-12, relativo alle persone con disabilità, che è stato rendicontato in conformità ai requisiti dello standard ESRS.

| Standard Gri/ Altra Fonte | Informativa | Ubicazione (Capitolo) | Requisiti Omessi | Note | Riconciliazione GRI - ESRS |
|--------------------------------------|---|------------------------------|---------------------|------|---|
| Informative generali | | | | | |
| GRI 2 - Informativa Generale 2021 | 2-1 Dettagli organizzativi | Capitolo 1.1 | | | - |
| | 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | Capitolo 1.1 | | | ESRS 1 5.1; ESRS 2 BP-1 |
| | 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | Capitolo 1.1 | | | ESRS 1 |
| | 2-4 Revisione delle informazioni | Nota metodologica | | | ESRS 2 BP-2 |
| | 2-5 Assurance esterna | Nota metodologica | | | - |
| | 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business | Capitolo 1.1 | | | ESRS 2 SBM-1 |
| | 2-7 Dipendenti | Capitolo 5.1 | | | ESRS 2 SBM-1; ESRS S1-6 |
| | 2-8 Lavoratori non dipendenti | Capitolo 5.1 | | | ESRS S1-7 |
| | 2-9 Struttura e composizione della governance | Capitolo 3.1 | | | ESRS 2 GOV-1; ESRS G1 |
| | 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo | Capitolo 3.1 | | | n/a |
| | 2-11 Presidente del massimo organo di governo | Capitolo 3.1 | | | n/a |
| | 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | Capitolo 3.1 | | | ESRS 2 GOV-1; GOV-2; SBM-2; ESRS G1 |
| | 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti | Capitolo 3.1 | | | ESRS 2 GOV-1; GOV-2; ESRS G1 |
| | 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità | Capitolo 2.2 Capitolo 3.1 | | | ESRS 2 GOV-1; IRO-1 |

| Standard Gri/ Altra Fonte | Informativa | Ubicazione (Capitolo) | Requisiti Omessi | Note | Riconciliazione GRI - ESRS |
|--------------------------------------|---|---|---------------------|------|---|
| GRI 2 - Informativa Generale 2021 | 2-15 Conflitti d'interesse | Capitolo 3.1 | | | n/a |
| | 2-16 Comunicazione delle criticità | Capitolo 3.2 | | | ESRS 2 GOV-2; ESRS G1-1; G1-3 |
| | 2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo | Capitolo 3.1 | | | ESRS 2 GOV-1 |
| | 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo | Non sono presenti procedure di valutazione della performance del massimo organo di governo | | | n/a |
| | 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni | Capitolo 3.1 Nel corso dell'anno di rendicontazione sono stati definiti obiettivi di sostenibilità legati alla remunerazione dei manager, che verranno implementati nell'anno successivo. | | | ESRS 2 GOV-3; ESRS E1 |
| | 2-20 Procedura di determinazione della retribuzione | Il Gruppo VIVI ha una procedura scritta che fornisce indicazioni sulla determinazione della retribuzione dei collaboratori adeguando quest'ultima al ruolo ricoperto, alle responsabilità assegnate, alle mansioni svolte e tenendo conto dell'esperienza e delle competenze individuali e facendo riferimento al sistema di classificazione del CCNL applicato | | | ESRS 2 GOV-3 |
| | 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale | Capitolo 5.1 | | | ESRS S1-16 |
| | 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | Lettera agli stakeholder | | | ESRS 2 SBM-1 |
| | 2-23 Impegno in termini di policy | Capitolo 3.2 | | | ESRS 2 GOV-4; MDR-P; ESRS S1-1; ESRS S2-1; ESRS S3-1; ESRS S4-1; ESRS G1-1 |
| | 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy | Capitolo 3.2 | | | ESRS 2 GOV-2; MDR-P; ESRS S1-4; ESRS S2-4; ESRS S3-4; ESRS S4-4; ESRS G1-1 |
| | 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi | Capitolo 3.2 Il Gruppo ha istituito una piattaforma web a cui gli stakeholder possono inviare eventuali reclami e/o segnalazioni (è inoltre possibile inviare una lettera in formato cartaceo all'OdV o utilizzare un numero di telefono presidiato dal Presidente dell'OdV). Nel periodo di rendicontazione non sono pervenuti reclami e/o segnalazioni | | | ESRS S1-1; ESRS S2-1; ESRS S3-1; S3-3; S3-4; ESRS S4-1; S4-3; S4-4 |
| | 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni | Capitolo 3.2 | | | ESRS S1-3; ESRS S2-3; ESRS S3-3; ESRS S4-3; ESRS G1-1; G1-3 |
| | 2-27 Conformità a leggi e regolamenti | Capitolo 3.2 | | | ESRS 2 SMB-3; ESRS E2-4; ESRS S1-17; ESRS G1-4 |

| Standard Gri/ Altra Fonte | Informativa | Ubicazione (Capitolo) | Requisiti Omessi | Note | Riconciliazione GRI - ESRS |
|--|--|-----------------------------------|---------------------|------|--|
| GRI 2 – Informativa Generale 2021 | 2-28 Appartenenza ad associazioni | Capitolo 6.2 | | | L' "impegno politico" è una questione di sostenibilità per G1, coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T, e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare ai sensi dell'ESRS 1 e ai sensi dell'MDR-M. |
| | 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | Capitolo 2.1 | | | ESRS 2 SMB-2; ESRS S1-1; S1-2; ESRS S2-1; S2-2; ESRS S3-1; S3-2; ESRS S4-1; S4-2 |
| | 2-30 Contratti collettivi | Capitolo 5.1 | | | ESRS S1-8 |
| Temi materiali | | | | | |
| GRI 3 – Temi Materiali 2021 | 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali | Capitolo 2.2 Nota Metodologica | | | ESRS 2 BP-1; IRO-1 |
| | 3-2 Elenco di temi materiali | Capitolo 2.2 | | | ESRS 2 SBM-3 |
| Governance, gestione dei rischi e creazione di valore | | | | | |
| GRI 3 – Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | Capitolo 7 | | | n/a |
| GRI 201 – Performance economica 2016 | 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito | Capitolo 7.1 | | | ESRS 2 SBM-1 |
| | 201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico | Capitolo 3.3 | | | ESRS 2 SBM-3; ESRS E1-3; E1-9 |
| Rapporto con i fornitori | | | | | |
| GRI 3 – Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | Capitolo 7.2 | | | ESRS G1-2 |
| GRI 204 – Prassi di approvvigionamento 2016 | 204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali | Capitolo 7.2 | | | I "diritti economici, sociali e culturali delle comunità" sono una questione di sostenibilità per S3 coperta dall'ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T, e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare ai sensi dell'ESRS 1 §11 e ai sensi dell'MDR-M. |

| Standard Gri/ Altra Fonte | Informativa | Ubicazione (Capitolo) | Requisiti Omessi | Note | Riconciliazione GRI - ESRS |
|---|--|--|---------------------|------|--|
| Compliance con leggi e regolamenti | | | | | |
| GRI 3 – Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | Capitolo 3.2 | | | ESRS G1-1; G1-3; G1-4 |
| GRI 205 – Anticorruzione 2016 | 205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione | Capitolo 3.2 Per il dettaglio di operazioni e attività si rimanda ai Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs.231/2001 di VIVI energia e di VIVlesco | | | ESRS G1-3 |
| | 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione | Capitolo 3.2 Capitolo 5.2 | | | ESRS G1-3 |
| | 205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate | Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati incidenti di corruzione (né per VIVI energia né per VIVlesco) | | | ESRS G1-4 |
| GRI 206 – Comportamento anti competitivo 2016 | 206-1 Azioni legali relative a comportamento anti competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche | Nel periodo di rendicontazione non si sono avute azioni legali in materia di comportamenti anticoncorrenziali o violazioni delle normative antitrust o relative alle pratiche monopolistiche (né per VIVI energia né per VIVlesco) | | | n/a |
| Transizione energetica e Uso consapevole delle risorse | | | | | |
| GRI 3 – Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | Capitolo 4 | | | ESRS E1-2; E1-3; E1-4 |
| GRI 302 – Energia 2016 | 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione | Capitolo 4.1 | | | ESRS E1-5 |
| | 302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione | Capitolo 4.1 | | | L' "energia" è una questione di sostenibilità per l'E1, coperta dall'ESRS 1 §AR 16. Pertanto questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T, e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare ai sensi dell'ESRS 1 §11 e ai sensi dell'MDR-M. |
| Indicatore autonomo | Descrizione dei servizi energetici venduti da VIVlesco | Capitolo 1.1 | | | n/a |

| Standard Gri/ Altra Fonte | Informativa | Ubicazione (Capitolo) | Requisiti Omessi | Note | Riconciliazione GRI - ESRS |
|---|---|---|---------------------|------|--|
| Cambiamento climatico | | | | | |
| GRI 3 - Gestione dei temi materiali | 3-3 Gestione dei temi materiali | Capitolo 4 | | | ESRS E1-2; E1-3; E1-4; E1-7; ESRS E2-1; E2-2; E2-3 |
| GRI 305 - Emissioni 2016 | 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) | Capitolo 4.1 | | | ESRS E1-4; E1-6 |
| | 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) | Capitolo 4.1 | | | ESRS E1-4; E1-6 |
| | 305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope3) | Capitolo 4.1 | | | ESRS E1-4; E1-6 |
| Valorizzazione e sviluppo del capitale umano | | | | | |
| GRI 3 - Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | Capitolo 5 | | | ESRS S1-1; S1-2; S1-4; S1-5; ESRS S2-1; S2-2; S2-4; S2-5 |
| GRI 401 - Occupazione 2016 | 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti | Capitolo 5.1 | | | ESRS S1-6 |
| | 401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time | Capitolo 5.1 | | | ESRS S1-11 |
| | 401-3 Congedo parentale | Capitolo 5.1 | | | ESRS S1-15 |
| GRI 404 - Formazione e istruzione 2016 | 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente | Capitolo 5.2 | | | ESRS S1-13 |
| | 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione | Capitolo 5.2 | | | ESRS S1-1 |
| | 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente revisioni delle prestazioni e dello sviluppo della carriera | Capitolo 5.2 | | | ESRS S1-13 |
| GRI 405 - Diversità e pari opportunità | 405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti | Capitolo 5.1 Nuovo indicatore rispetto a precedente BdS sulle persone con disabilità | | | ESRS 2 GOV-1; ESRS S1-6; S1-9; S1-12 |
| | 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini | Capitolo 5.1 | | | ESRS S1-16 |

| Standard Gri/ Altra Fonte | Informativa | Ubicazione (Capitolo) | Requisiti Omessi | Note | Riconciliazione GRI - ESRS |
|--|---|---|---------------------|------|---|
| Benessere aziendale | | | | | |
| GRI 3 - Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | Capitolo 5.3 | | | ESRS S1-1; S1-2; S1-4; S1-5; S1-17; ESRS S2-1; S2-2; S2-4; S2-5 |
| GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro 2018 | 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | Capitolo 5.3 | | | ESRS S1-1 |
| | 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti | Capitolo 5.3 | | | ESRS S1-3 |
| | 403-3 Servizi per la salute professionale | Capitolo 5.1 Capitolo 5.3 | | | Salute e sicurezza" e "Formazione e sviluppo delle competenze" sono questioni di sostenibilità per S1 coperte da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T, e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare ai sensi dell'ESRS 1 §11 e ai sensi dell'MDR-M. |
| | 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione | Capitolo 5.3 | | | |
| | 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro | Capitolo 5.2 Capitolo 5.3 | | | |
| | 403-6 Promozione della salute dei lavoratori | Capitolo 5.3 | | | La "protezione sociale" è una questione di sostenibilità per S1 coperta dall'ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T, e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare ai sensi dell'ESRS 1 §11 e ai sensi dell'MDR-M. |
| | 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali | Capitolo 5.3 | | | ESRS S2-4 |
| | 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | Il DVR copre il 100% della popolazione aziendale e tutti gli ambienti lavorativi (sede e store) | | | ESRS S1-14 |
| | 403-9 Infortuni sul lavoro | Capitolo 5.3 | | | ESRS S1-4; S1-14 |
| | 403-10 Malattie professionali | Capitolo 5.3 | | | ESRS S1-4; S1-14 |

| Standard Gri/ Altra Fonte | Informativa | Ubicazione (Capitolo) | Requisiti Omessi | Note | Riconciliazione GRI - ESRS |
|--|---|--|---------------------|------|-------------------------------|
| Creare valore per la comunità | | | | | |
| GRI 3 – Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | Capitolo 6.2 | | | ESRS S3-1; S3-2; S3-4; S3-5 |
| GRI 413 – Comunità locali 2016 | 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo | Capitolo 6.2 | | | ESRS S3-2; S3-3; S3-4 |
| Indicatore autonomo | Numero dei post pubblicati sui social network | Capitolo 6.2 | | | n/a |
| Qualità dei servizi e attenzione al cliente | | | | | |
| GRI 3 – Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | Capitolo 6.1 | | | ESRS S4-1; S4-2; S4-4; S4-5 |
| GRI 416 – Salute e sicurezza dei clienti 2016 | 416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi | Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di non conformità relativi a impatti sulla salute e sulla sicurezza (né per VIVI energia né per VIVlesco) | | | ESRS S4-4 |
| GRI 417 – Marketing ed etichettatura 2016 | 417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi | Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura dei prodotti e servizi venduti (né per VIVI energia, né per VIVlesco) | | | ESRS S4-4 |
| Indicatore autonomo | Grado di soddisfazione dei clienti che si sono rivolti al call-center | Capitolo 6.1 | | | n/a |
| | Tempo medio di attesa, livello di servizio e accessibilità al servizio | Capitolo 6.1 | | | n/a |

| Standard Gri/ Altra Fonte | Informativa | Ubicazione (Capitolo) | Requisiti Omessi | Note | Riconciliazione GRI - ESRS |
|--|---|---|---------------------|------|-------------------------------|
| Digitalizzazione e cyber security | | | | | |
| GRI 3 – Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | Capitolo 3.1 Capitolo 6.1 | | | ESRS S4-1; S4-2; S4-4; S4-5 |
| GRI 418 – Privacy dei clienti 2016 | 418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati | Nel periodo di rendicontazione, per VIVlesco, non si sono avuti reclami fondati riguardanti la violazione della privacy dei clienti o perdita di loro dati. Per quanto riguarda VIVI energia, nel corso dell'esercizio oggetto di rendicontazione vi è stato un caso di attacco informatico ad alcuni sistemi informativi, che ha coinvolto un numero limitato di clienti. A seguito dell'incident sono state effettuate le procedure di notifica al Garante Privacy, una denuncia penale verso ignoti e si è ottemperato all'obbligo di apposita comunicazione/informativa agli interessati, in coordinamento con il DPO. È stato inoltre rafforzato il livello di sicurezza dei sistemi coinvolti. Ad oggi non risulta che sia stato avviato alcun procedimento da parte del Garante Privacy. | | | ESRS S4-3; S4-4 |
| Indicatore autonomo | Descrizione del processo digitalizzazione | Capitolo 5 Capitolo 6.1 | | | n/a |

Per informazioni e approfondimenti sul presente documento, si prega di contattare il Gruppo VIVI alla mail dedicata: bs@gruppovivi.it



www.vivienergia.it

www.viviesco.it



Roncadelle (BS), 25030
Via Vittorio Emanuele II, 4/28

Verona (VR), 37125
Via del Perlar, 2

